

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO  
STRUMENTI CLXX

---

FONDAZIONE ISTITUTO PIEMONTESE  
ANTONIO GRAMSCI

# **Il Partito comunista a Torino 1945-1991 I suoi archivi, la sua storia organizzativa**

a cura di  
RENATA YEDID LEVI E ILARIA CAVALLO

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI  
DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI  
DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI

2006

DIPARTIMENTO PER I BENI ARCHIVISTICI E LIBRARI  
DIREZIONE GENERALE PER GLI ARCHIVI

*Capo Dipartimento per i beni archivistici e librari:* Salvatore Italia  
*Direttore Generale per gli Archivi:* Maurizio Fallace  
*Cura redazionale:* Mauro Tosti-Croce

© 2006 Ministero per i beni e le attività culturali  
Dipartimento per i beni archivistici e librari  
Direzione generale per gli archivi  
ISBN 88-7125-274-8

*Vendita:* Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Libreria dello Stato  
Piazza Verdi, 10 - 00198 Roma

---

*Finito di stampare nel mese di gennaio 2006*  
*Tipografia Artale - Torino*

## INDICE DELLE SERIE

1	ORGANISMI DI DIREZIONE E DI CONTROLLO	pag. 81
	1.1 Congressi, conferenze di organizzazione, convegni cittadini e di zona	pag. 81
	1.2 Comitato federale	pag. 100
	1.3 Commissione federale di controllo	pag. 115
	1.4 Comitato direttivo	pag. 116
	1.5 Segreteria	pag. 118
2	ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE, AMMINISTRAZIONE	pag. 120
	2.1 Organizzazione e problemi del partito	pag. 120
	2.1.1 Atti vari	pag. 122
	2.1.2 Tesseramento	pag. 125
	2.1.3 Rapporti con zone e sezioni	pag. 126
	2.1.4 Dati statistici e analisi sul partito	pag. 126
	2.2 Informazione e stampa	pag. 128
	2.2.1 Atti vari	pag. 129
	2.2.2 Diffusione della stampa di partito; campagne di sottoscrizione; rapporti con "L'Unità"	pag. 133
	2.2.3 Feste de "L'Unità"	pag. 136
	2.2.4 Archivio fotografico	pag. 141
	2.3 Amministrazione	pag. 168
3	FORMAZIONE QUADRI E SCUOLE DI PARTITO	pag. 173
4	AMBITI DI INTERVENTO	pag. 181
	4.1 Attività politica: atti vari	pag. 181
	4.1.1 Indirizzi di politica del Pci: materiali a stampa degli organismi direttivi nazionali	pag. 181
	4.1.2 Attività politica a Torino: atti vari	pag. 182
	4.1.3 Materiali di propaganda	pag. 184
	4.1.4 Rapporti con altri partiti, movimenti politici e cattolici	pag. 186

4.1.5 Immigrazione, mezzogiorno	pag. 194
4.2 Problemi del lavoro	pag. 197
4.2.1 Atti vari	pag. 198
4.2.2 Dati ed elenchi	pag. 203
4.2.3 Conferenze ed assemblee dei lavoratori comunisti	pag. 205
4.2.4 Materiali dei sindacati confederali	pag. 207
4.2.5 Settori sindacali e merceologici	pag. 213
4.2.6 Fiat	pag. 235
4.2.7 Aziende diverse (non Fiat)	pag. 247
4.2.8 Condizione dei lavoratori	pag. 251
4.2.9 Impiegati, tecnici, quadri d'azienda	pag. 256
4.2.10 Mercato del lavoro	pag. 258
4.3 Economia e programmazione	pag. 259
4.3.1 Nazionale; politica finanziaria e fiscale dello Stato	pag. 261
4.3.2 A Torino e in Piemonte	pag. 265
4.3.3 Industria	pag. 271
4.3.4 Agricoltura e montagna	pag. 275
4.3.5 Commercio, artigianato, cooperazione e turismo	pag. 283
4.4 Enti locali e Regione	pag. 293
4.4.1 Atti vari	pag. 295
4.4.2 Gruppi consiliari	pag. 307
4.4.3 Comune di Torino	pag. 314
4.4.4 Quartieri	pag. 329
4.4.5 Altri comuni	pag. 335
4.5 Territorio e ambiente	pag. 344
4.6 Casa	pag. 371
4.7 Trasporti e viabilità	pag. 396
4.8 Istituzioni democratiche, loro riforma e difesa	pag. 429
4.8.1 Riforma dello Stato in generale	pag. 430
4.8.2 Antifascismo	pag. 433
4.8.3 Giustizia	pag. 436
4.8.4 Corpi armati dello Stato	pag. 441
4.8.5 Terrorismo e criminalità organizzata	pag. 445
4.9 Elezioni	pag. 451
4.9.1 Elezioni politiche	pag. 452
4.9.2 Elezioni amministrative	pag. 457

---

4.9.3	Elezioni europee	pag. 467
4.9.4	Referendum	pag. 468
4.10	Istruzione scolastica	pag. 473
4.10.1	Scuola e formazione professionale	pag. 474
4.10.2	Università	pag. 484
4.11	Cultura, sport e tempo libero	pag. 488
4.12	Sanità e sicurezza sociale	pag. 492
4.12.1	Sanità	pag. 493
4.12.2	Pensioni	pag. 505
4.13	Commissione femminile	pag. 508
4.13.1	Atti vari	pag. 509
4.13.2	Lavoro	pag. 515
4.14	Informazione	pag. 519
4.15	Politica internazionale	pag. 522
5	RACCOLTA MATERIALE SU STORIA DEL PCI E MOVIMENTO OPERAIO	pag. 532
5.1	Carte personali	pag. 532
5.2	Storia del Pci e del movimento operaio	pag. 535

L'ARCHIVIO PCI FEDERAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

Il lavoro di riordino e inventariazione è stato condotto da più persone, coordinate da Renata Yedid Levi, che peraltro ha curato l'introduzione; in particolare:

Paola Briante ha curato le seguenti serie e sottoserie: 4.8; 4.9

Dimitri Brunetti: 4.5; 4.6; 4.7

Paola Caroli: 4.4

Ilaria Cavallo: 1.1; 4.10; 4.11; 4.12;

4.13; 4.15; 5

Renata Yedid Levi: 1.2; 1.3; 1.4; 1.5; 2; 3; 4.1; 4.2; 4.3; 4.14

Pina Mafodda ha curato la schedatura e il riversamento dei materiali su supporto sonoro

Gian Luigi Giaccone ha curato la schedatura dei materiali fotografici

Elena Rolla e Anna Brunazzi hanno curato la schedatura dei manifesti

lettera di Mario Zucca, assessore alle finanze di Nichelino, a Luciano Barca sulle norme per l'autotassazione, con allegato regolamento del Consiglio tributario e dati dell'Ufficio tributi; comunicato agli elettori del Pinerolese del Comitato di zona, contenente la lettera agli elettori di Giovanni Ayassot; proposte di programma pluriennale della Giunta Pci-Psi di Rivalta; piano pluriennale di interventi amministrativi, a cura della delegazione della Giunta di Rivoli, e regolamento del Consiglio tributario; volantino della Sezione di S. Maurizio Canavese sulla crisi amministrativa; documento delle delegazioni delle sezioni Pci e Psi di Venaria in merito alla lottizzazione Bracco e Boido; relazione della Commissione Enti locali-Territorio sul Consorzio elaborazione dati di Collegno, Grugliasco e Rivoli, statuto e regolamento del Consorzio.

#### 42. Comuni di Nichelino e Collegno

1979

Dichiarazione programmatica del sindaco, Luciano Manzi, e della Giunta di Collegno e relazione sul bilancio dell'assessore alle finanze, Antonio Saveriano; accordo unitario fra le sezioni del Pci e le forze organizzate della nuova sinistra di Nichelino, con annotazioni relative a modifiche da attuare prima della pubblicazione, e documento del Cc sugli attentati terroristici.

#### 4.5 TERRITORIO E AMBIENTE (URBANISTICA, ECOLOGIA, INQUINAMENTO, ENERGIA)

L'impegno politico e di indirizzo amministrativo della Federazione comunista di Torino sul tema della gestione del territorio e delle scelte urbanistiche nell'area metropolitana è sempre stato forte e costante. Fin dall'immediato dopoguerra i problemi del territorio sono stati oggetto di dibattito nelle commissioni comunali o enti locali, così come si evince dalla lettura degli atti del 6° congresso provinciale del Pci del 1947, del 7° congresso del 1951 e anche dell'11° congresso torinese svoltosi nel 1962. Nel 1964, in occasione della Conferenza nazionale di organizzazione del 7 gennaio, viene proposta la creazione di gruppi di lavoro non più per settori sindacali o merceologici, ma sulla base di specifici problemi politici con lo scopo di intervenire sui singoli aspetti della realtà. Fra le varie proposte viene avanzata la richiesta di istituire un gruppo dedicato ai temi dell'urbanistica. La riorganizzazione della struttura della Federazione torinese si realizza nel 1966 quando, in concomitanza con una forte crescita del numero degli iscritti, vengono istituiti numerosi gruppi di lavoro con lo scopo di approfondire singoli problemi non solo da un punto di vista politico, ma anche con il contributo di tecnici specializzati. L'obiettivo di questa operazione consiste nel raccogliere ed elaborare materiale politico, sindacale e scientifico sufficiente per dare

sostegno all'azione del partito e delineare e dirigere la politica settoriale. Viene istituito così il Gruppo urbanistica all'interno della Commissione riforma delle strutture civili. Il 1967 vede la soppressione del Comitato cittadino che viene sostituito, nel 1969, dal Collettivo città. Il nuovo organismo, mutato nella struttura interna rispetto al Comitato cittadino in senso più democratico e collegiale, mantiene però le stesse competenze di discussione dei temi riguardanti la città di Torino e i comuni della cintura, con particolare riferimento anche all'organizzazione del territorio e alle scelte urbanistiche. Nella Conferenza di organizzazione del 1970 dedicata a "Il partito e la città", la Federazione torinese dichiara di farsi carico dei problemi della città, identificandoli come disagi peculiari di una grande metropoli industriale. Nel 1972, durante il 14° congresso provinciale del Pci, Athos Guasso viene indicato come responsabile del Collettivo città. Nel 1976 viene organizzata una Conferenza di organizzazione, svoltasi nei giorni dal 6 all'8 febbraio, dedicata principalmente alla situazione della città, alla condizione urbana di vita e agli obiettivi della trasformazione di Torino. In occasione del 17° congresso della Federazione torinese del 1979 Domenico Carpanini è indicato come responsabile della Commissione Quartieri. Nel 1981, in un documento riguardante una nuova suddivisione degli incarichi, viene segnalata la presenza del Settore urbanistica e del Settore energia all'interno del Dipartimento enti locali e riforme. Dal 10 al 13 febbraio 1983 si svolge a Torino il 18° congresso provinciale dal titolo "Patto per lo sviluppo contro il declino di Torino industriale" e dalla lettura degli atti si può rilevare l'esistenza della Commissione pianificazione territoriale in seno al Dipartimento per il governo locale e riforma delle istituzioni. Per la prima volta viene specificata anche la presenza di una commissione dedicata ai problemi dell'ambiente (Commissione ecologia, ambiente e protezione civile) all'interno del Dipartimento per le politiche sociali e la qualità della vita. Il 24 marzo dello stesso anno 1983, in occasione della riunione del Comitato federale di Torino, si avanza la proposta di organizzare il lavoro in sei Dipartimenti articolati in settori di attività: il 2° dipartimento dell'economia e del lavoro comprende anche un Settore energia, il 3° dipartimento per il governo locale e riforma delle istituzioni comprende un Settore pianificazione territoriale e il 4° dipartimento per le politiche sociali e la qualità della vita un Settore ecologia, ambiente e protezione civile. Nell'ottobre 1984 si propone una nuova riforma della struttura della Federazione che prevede l'inserimento del Settore ecologia all'interno del Dipartimento politiche sociali. Nel 1986 la struttura della Federazione proposta al Comitato federale prevede dodici Commissioni fra cui la Commissione territorio e la Commissione ambiente. La Commissione dedicata al territorio annovera al suo interno il Gruppo di lavoro coordinato da Marcello

Vindigni per l'urbanistica e la pianificazione territoriale e la Commissione per l'ambiente comprende i Gruppi di lavoro e di studio Ambiente e territorio, Inquinamento e sofisticazioni e Ambiente e produzione. La Commissione ambiente, il cui responsabile è Goia, si propone una integrazione in ambito regionale con le altre commissioni di federazione. In occasione del dibattito per il 19° congresso provinciale del mese di marzo 1986 la Federazione comunista di Torino auspica un'intensificazione della discussione sui problemi di interesse collettivo e promuove, anche nell'ambito del piano triennale per la riforma del Partito, un progetto di istituzione di nuove sezioni nella città di Torino dedicate anche a singoli temi specifici fra cui quelli della pianificazione territoriale. Nel 1987 è segnalata la presenza di un Dipartimento politiche territoriali, accanto ai Dipartimenti economia, cultura e politiche sociali. Nell'organigramma del 1988 della Federazione compaiono la Commissione ambiente e la Commissione territorio che fanno capo alla Segreteria. Sul finire degli anni Ottanta l'accento è ormai decisamente posto sulle tematiche ambientali rispetto a quelle territoriali e urbanistiche, prevalenti nei decenni precedenti. Questa tendenza è confermata dalla Conferenza di organizzazione del 28 e 29 ottobre 1989 dove si propone di costituire cinque nuove sezioni su scala cittadina di cui una dedicata all'ambiente e anche dal 20° congresso torinese in cui si dibatte lungamente sulla contraddizione e sul rapporto fra sviluppo e ambiente.

La serie comprende tutta la documentazione riguardante il dibattito politico e le scelte amministrative sul tema del territorio e dell'ambiente con riferimento particolare anche alla gestione dell'area metropolitana torinese, alle tematiche legate alla salvaguardia del territorio, all'ecologia e all'inquinamento, alle scelte energetiche e al problema delle fonti alternative di approvvigionamento.

La documentazione della Federazione comunista della provincia di Torino elencata in questa serie prende avvio nel 1959, termina nel 1990 ed è suddivisa in 66 fascicoli raccolti in 25 buste.

L'attenzione della Federazione torinese nel corso dei trent'anni analizzati si sposta nel tempo dal problema urbanistico al tema ambientalista. Per i primi anni troviamo carte riferite al Piano regolatore comunale e alla suddivisione del territorio del Comune di Torino in quartieri. Negli anni Sessanta si prende coscienza del problema delle grandi città e delle difficoltà di gestione delle aree metropolitane, si progetta il nuovo centro direzionale della città e si comincia a pensare al tempo libero dei lavoratori. Con l'alluvione del 1966 si affronta il problema dei disastri naturali e si inizia a dibattere sulla protezione civile. Con la fine degli anni Sessanta

la Federazione comunista di Torino riorganizza la sua struttura interna e compare una rinnovata Commissione urbanistica. Il tema dell'acqua viene affrontato con la gestione comprensoriale degli acquedotti, con il ciclo completo delle acque e, naturalmente, con il fiume Po. Negli anni Settanta il dibattito sulla gestione del territorio e sull'organizzazione urbanistica prosegue, ma compaiono problemi quali il risanamento del centro storico e di altre parti dell'area metropolitana, le difficili situazioni ambientali in collina e nelle valli e la tutela del suolo oltre al problema dello smaltimento dei rifiuti. Nella seconda parte del decennio assume maggiore rilevanza la crisi energetica, la programmazione dei consumi e il dibattito sul risparmio energetico e sulle fonti alternative si fa intenso. Nel 1979 viene rivisto il Piano regolatore generale di Torino. Nel 1980 si affronta il tema del Piano energetico nazionale e dallo stesso anno si dibatte sulla collocazione dei nuovi uffici giudiziari per l'area torinese. Negli anni Ottanta a fianco delle tematiche tradizionali affrontate dalle Commissioni per il territorio, l'ambiente, l'urbanistica e l'energia si definisce l'impegno ambientalista. Gli anni Ottanta sono infatti caratterizzati da una forte produzione documentaria in tema di tutela e salvaguardia dell'ambiente, di risparmio energetico e di energia pulita e sui problemi derivanti dall'inquinamento del suolo, delle acque e dell'aria. Non mancano però tematiche particolari quali i centri direzionali Fiat, l'energia nucleare con riferimento all'area di Trino Vercellese, la protezione civile, la sistemazione dell'ex fabbrica Fiat "Lingotto", la destinazione dell'area dell'ex azienda alimentare "Venchi Unica", le scelte urbanistiche e, dal 1990, il teleriscaldamento.

Occorre infine segnalare che spesso la Commissione della Federazione torinese che si occupava dei temi trattati in questa serie d'archivio coordinava anche l'azione politica legata al tema della casa. Per questo motivo in taluni fascicoli si potrà trovare una minima frammistione fra le carte di questa quinta serie e della prossima sesta serie dedicata al dibattito sulle abitazioni.

Completa la raccolta una busta contenente i numeri dell'Agenzia quotidiana di informazioni del Pci «Parcomit» dal 1984 al 1988 dedicati all'Urbanistica, Territorio, Energia, Ambiente, Protezione civile e Casa.

La documentazione che costituisce la serie Territorio e Ambiente è formata da documenti politici e programmatici, relazioni, atti e materiali di convegni e seminari, opuscoli, pubblicazioni diverse, periodici e numeri monografici, corrispondenza, note di lavoro e appunti. Le carte sono state prodotte dalla Federazione comunista di Torino o acquisite nel corso degli anni. Gli atti ricevuti e raccolti sono stati prodotti dalla Direzione nazionale del Pci, dal Comitato regionale del

Piemonte, da altre federazioni provinciali comuniste, dallo Stato, dagli enti locali, da istituti o associazioni o enti diversi, da altri partiti, da società private e da amministratori, funzionari o persone diverse.

#### BUSTA 348

1. Convegno “Piano regolatore intercomunale” *Torino, 19 luglio 1959*

Convegno dei dirigenti politici e degli amministratori comunali dei paesi della cintura torinese sui problemi del Piano regolatore intercomunale: relazione introduttiva. Testo del discorso pronunciato da Alberto Todros in occasione della discussione in Comune di Torino sul nuovo Piano regolatore e sul bilancio preventivo 1959.

2. Decentramento e suddivisione della città in quartieri *1960*

Documento siglato “Bozza Scavini” contenente la bozza di regolamento riguardante il decentramento di poteri, funzioni, servizi e uffici della Civica amministrazione e la suddivisione del territorio del Comune di Torino in quartieri.

3. Convegno sulle sistemazioni idrauliche e montane nel bacino del Po

*Torino, 13 gennaio 1961*

Convegno regionale piemontese sulle sistemazioni idrauliche e montane nel bacino del Po e per lo sviluppo generale delle popolazioni locali organizzato dalla Federazione torinese del Pci: relazione introduttiva di Tullio Benedetti.

4. Urbanistica

*1962 – 1963*

Concorso nazionale per un piano di larga massima del nuovo centro direzionale della Città di Torino: bando (1962) e relazione (1963). Convegno “Tendenze del capitalismo italiano” organizzato dall’Istituto Gramsci, Roma 23 – 25 marzo 1962: bozza di stampa della comunicazione di FRANCO BERLANDA intitolata *Tendenze dello sviluppo urbanistico dei grandi centri e proposte per l’area di influenza torinese*. Convegno nazionale sui problemi delle grandi città, Milano 8 – 10 marzo 1963: introduzione di Luciano Barca e relazioni di Giuseppe Campos Venuti e Armando Sarti, di Marisa Rodano e di Carlo Aymonino. Proposta di legge d’iniziativa dei deputati Natoli, Ingraio, Barca e altri sulla “Disciplina dell’attività urbanistica” del 26 luglio 1963.

5. “Piano regolatore intercomunale”

*1963 – 1967*

Raccolta di documenti riguardanti la situazione urbanistica di Torino e il Piano regolatore intercomunale dell’area metropolitana torinese. In particolare si segnalano le

“Considerazioni sulla situazione urbanistica con particolare riferimento all’azione del Pci” preparata dal Collettivo di architettura di Piazza Castello (1963), una raccolta di documenti riguardanti la Legge n. 246 del 5 marzo 1963 che stabilisce l’imposta di incremento di valore sulle aree fabbricabili inviata dalla Sezione provinciale di Torino della Lega dei Comuni democratici agli amministratori dell’area metropolitana, lo studio corredato di stralci del piano regolatore del Comune di Collegno dal titolo “L’urbanizzazione della zona Terracorta”, il documento preparato dal Comitato regionale piemontese del Pci sui problemi dell’urbanistica in occasione delle elezioni amministrative del 1964 e rassegna stampa.

#### 6. Convegno “Urbanistica e tempo libero” *Torino, 1 – 2 febbraio 1964*

Convegno nazionale organizzato dall’Arci (Associazione ricreativa culturale italiana) di Torino: relazioni, documenti per la discussione e materiali distribuiti ai partecipanti. Contiene anche il documento preparatorio al VI congresso provinciale Etli (Ente turistico per i lavoratori italiani) della Camera del lavoro di Torino sul “Tempo libero e circoli aziendali”, il disegno di legge d’iniziativa del senatore Parri sulla “Riforma della Rai” del 22 giugno 1964 e il disegno di legge presentato dal Ministro del turismo e dello spettacolo Corona sul “Nuovo ordinamento dei provvedimenti a favore della cinematografia” del 9 dicembre 1964.

### BUSTA 349

#### 7. Territorio e urbanistica *1964 – 1965*

Elenco delle leggi, delle circolari ministeriali, delle pubblicazioni ufficiali e degli articoli in materia pubblicati su riviste giuridiche dal 1865 al 1962, elenco dei fascicoli pubblicati dall’Ires, note statistiche sulla popolazione risultante dai censimenti del 1951 e 1961 della Città di Torino e dei comuni inseriti nel Piano regolatore intercomunale e rassegna stampa riguardante soprattutto il turismo e il tempo libero dei lavoratori.

#### 8. “Ecologia, natura, disastri naturali, inquinamento” *1965 – 1971*

Documentazione e rassegna stampa riguardante la tutela del suolo e delle acque, l’inquinamento del torrente Bormida e l’alluvione nel sud del Piemonte del 2 – 3 novembre 1966 nei comuni del vercellese e del biellese. In particolare si segnalano lo “Studio sull’inquinamento atmosferico da anidride solforosa per centrale termoelettrica Enel di Vado Ligure” del febbraio 1966 con le rilevazioni effettuate nei mesi fra ottobre e novembre 1965, il documento predisposto dalla Direzione del Pci nell’ottobre 1966 sulla difesa del suolo, la relazione di B. Ferraris letta al convegno di Canelli del dicembre 1968 riguardante l’alluvione piemontese del 1966 con allegata copia della relazione tecnica di studio per la difesa dall’alluvione approntata da una apposita commissione nel febbraio 1952 facendo rife-

rimento ai risultati del Convegno provinciale per la difesa dalle alluvioni tenutosi ad Asti il 9 dicembre 1951 e gli atti del convegno “Inquinamento: problema chimico. Possono anche i chimici dire la loro parola?” organizzato dalla Società chimica italiana e dall’Ordine dei chimici del Piemonte e della Valle d’Aosta, 20 febbraio 1971

Nota: il fascicolo conteneva anche un manifesto e 5 fotografie. I materiali, relativi all’alluvione in Piemonte del 1966, sono stati estratti e collocati nel Fondo fotografie del Pci e nel Fondo manifesti del Pci dell’Istituto “A. Gramsci” di Torino.

#### 9. Territorio e urbanistica 1966

Documenti riguardanti l’area metropolitana di Torino e il dibattito sui problemi dell’organizzazione del territorio: note e documenti della Federazione comunista di Torino, disegni di legge sulla modifica della legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 e periodico «Torino Acli», 1966, 14 dal titolo *Torino: la città in cui si soffoca*.

#### 10. Convegno sul centro storico di Torino Torino 25 – 27 marzo 1966

Convegno organizzato dall’Istituto nazionale di urbanistica – Sezione piemontese: relazione di Sergio Nicola dal titolo “Torino 1865 – 1965. Cento anni di cronache urbanistiche” e memoria al Convegno a cura di Giorgio Lucco, Silvio Tordolo Orsello e Valerio Marchese del Collettivo di architettura.

### BUSTA 350

#### 11. Territorio e urbanistica 1967

Documentazione e rassegna stampa riguardante la discussione e i problemi di applicazione della legge stralcio sull’urbanistica n. 765 del 6 agosto 1967 di modifica delle legge urbanistica del n. 1150 del 17 agosto 1942, l’attività della Federazione comunista di Torino e la difesa del suolo. In particolare si segnalano la “Proposta di riorganizzazione dell’attività della Commissione urbanistica della Federazione provinciale torinese del Pci” (22 gennaio 1967) e la relazione del 7 luglio 1967 della Commissione scientifica e di coordinamento del Comune di Torino – Assessorato alla pianificazione urbanistica.

#### 12. “Po” 1968 – 1969

Documenti riguardanti le cave a cielo aperto per l’estrazione della ghiaia dal Po nel tratto dal territorio del Comune di Carmagnola a quello del Comune di Carignano.

#### 13. Gestione delle acque cittadine 1969

*Per una gestione comprensoriale degli acquedotti* articolo di Aldo Cerrato, Direttore tecnico

dell'Azienda acquedotto municipale di Torino, estratto dal n. 1/1969 de «L'impresa pubblica». Atti del Convegno sul tema "L'inquinamento delle acque ed i compiti dei Comuni", organizzato dalla città di Collegno e dalla Città di Grugliasco, Collegno 29 novembre 1969.

#### 14. Urbanistica

1970

*Una città che non trova la sua forma. La periferia torinese, lo sviluppo urbano e le strutture urbanistiche*, articolo di Sergio Nicola, estratto dal n. 36/1970 di «45° parallelo» periodico dell'Associazione stampa subalpina e del Circolo della stampa.

#### 15. Territorio, urbanistica ed energia

1971

Documenti riguardanti il piano regolatore della Città di Torino e dei Comuni della cintura, il problema dell'energia e della distribuzione del gas. In particolare si segnalano le relazioni per il Seminario sulla politica territoriale e sulle varianti al Piano regolatore generale dell'area metropolitana torinese organizzato dal Comitato di Zona del Pci di Collegno l'11 gennaio 1971.

#### 16. Territorio, urbanistica ed ecologia

1972

Documenti riguardanti l'area metropolitana di Torino, i problemi ambientali in Valle Gesso e il piano di sviluppo del Piemonte. In particolare si segnalano la "Nota sui problemi dell'area metropolitana" presentata al XIV congresso provinciale della Federazione comunista di Torino del febbraio 1972, gli atti del Convegno "Per impedire la rovina ecologica della Valle Gesso e del Comprensorio" organizzato dal Centro Zona Pci di Borgo San Dalmazzo (CN) il 18 giugno 1972, il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Albarello, Livigni, Filippa e Maffioletti sulla disciplina delle servitù militari e il volume a cura della Provincia di Torino – Assessorato allo sviluppo economico-sociale, lavoro e trasporti dal titolo "Dibattito sugli squilibri territoriali ed insediamenti. Problemi e prospettive con particolare riguardo al settore nord di Torino".

#### 17. Territorio, urbanistica ed energia

1973

Documentazione riguardante la discussione del Pci sull'area metropolitana torinese, sui servizi ai cittadini e sulla crisi energetica. In particolare si segnalano gli atti preparatori e alcune relazioni al Convegno sulla politica della casa e dei servizi nell'area metropolitana torinese (aprile o maggio 1973), la nota di orientamento della Federazione torinese del Pci sulla "Crisi dell'energia, crisi economica, nuovo tipo di sviluppo: l'analisi e le proposte dei comunisti", la relazione sull'esperienza dell'Azienda municipalizzata del gas di Novi Ligure (AL), la nota sulla politica urbanistica del Comune di Collegno e il documento della Sezione comunista di Venaria per un "Contributo dei comunisti venaresi alla discussione sulle varianti al Prg".

## BUSTA 351

## 18. Territorio, urbanistica ed energia

1974

Documenti riguardanti l'area metropolitana di Torino, il risanamento del centro storico di Venaria e la crisi energetica. In particolare si segnalano il "Documento del Comitato direttivo della Federazione sui problemi dell'area metropolitana torinese", la ricerca a cura dell'Ufficio studi per il centro storico della città di Venaria "Per un risanamento del centro storico", alcuni dati statistici sulla Città di Torino e i comuni della cintura, l'introduzione del presidente Borgogno all'Assemblea degli enti locali dell'area ecologica torinese del 9 novembre 1974 e la relazione di Giorgio Mondino al Convegno di studi su "I problemi dell'area metropolitana" organizzato dalla Federazione provinciale di Torino del Partito socialista italiano a Torino il 9 febbraio 1974.

## 19. Territorio, urbanistica ed energia

1975

Documenti riguardanti il programma urbanistico e l'assetto territoriale della città, la situazione della collina e il problema energetico. In particolare si segnalano le "Note per la formazione del programma urbanistico al Comune di Torino", il promemoria per l'assessore Quagliotti "sul problema della collina" e il piano di "Attuazione del programma urbanistico" a cura dell'Assessorato alla pianificazione urbanistica.

## 20. Territorio, urbanistica, energia e inquinamento

1976

Documenti riguardanti la politica urbanistica del Comune, il problema della collina, la crisi energetica, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e il tema dell'inquinamento. In particolare si segnalano gli studi sulla politica urbanistica della città approntati dall'assessorato alla pianificazione urbanistica del Comune di Torino, la relazione n. 1 della Commissione igiene urbana della Federazione comunista di Torino intitolata "Caratterizzazione della lotta agli inquinamenti come momento del nuovo modello di sviluppo e per una civiltà diversa", i dattiloscritti della Commissione collina del Pci, il "Documento della Commissione programmazione economica del Pci sui problemi dell'energia", il disegno di legge regionale n. 117-76 su "Tutela ed uso del suolo" e le relazioni 1, 3 e 4 preparate dalla Commissione igiene ambientale della Federazione comunista di Torino sul tema dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la lotta agli inquinamenti come modello di sviluppo per una città diversa.

## BUSTA 352

## 21. Territorio, urbanistica, energia e inquinamento

1977

Documentazione riguardante la politica urbanistica del Comune, la localizzazione delle industrie e dei servizi, il piano territoriale di coordinamento del Comprensorio di Torino,

le questioni energetiche, la tutela delle acque e il problema dello smaltimento dei rifiuti. In particolare si segnalano la relazione di Raffaele Radicioni dal titolo "Il risanamento di Torino nel quadro della riorganizzazione urbana e territoriale" esposta al Convegno "Centro storico, città, regione. Idee ed esperienze di risanamento. Confronto sui problemi di Torino" indetto dal Comune di Torino e dalla Sezione Piemonte – Valle d'Aosta dell'Anasca a Torino nei giorni dal 27 al 29 maggio 1977, lo studio contenente le "Proposte per un programma di intervento nel settore dell'edilizia scolastica al livello dell'obbligo" realizzato dall'Assessorato per la pianificazione urbanistica della Città di Torino, il documento "La posizione del Pci sulle questioni energetiche" a cura della Commissione fabbriche della Federazione torinese del Pci, il documento n. 14 dal titolo "La ricollocazione di attività industriali torinese. Problemi e scelte relative" a cura del Comune di Torino – Assessorato per la pianificazione urbanistica e il testo manoscritto sulla "Ricollocazione degli uffici Fiat. La destinazione delle aree dell'ex centro direzionale di Borgo San Paolo".

#### BUSTA 353

##### 22. Territorio, urbanistica, energia e inquinamento

1978

Documentazione riguardante la pianificazione territoriale del Comprensorio di Torino, il programma pluriennale di attuazione, la revisione del Piano regolatore generale della Città di Torino, la programmazione dei consumi energetici, i rifiuti solidi urbani e la tutela del suolo. In particolare si segnalano il documento della Federazione torinese del Pci dal titolo "Governare Torino: considerazioni sulla politica urbanistica del Comune di Torino" a cura di Pino Chiezzi e Raffaele Radicioni, il testo contenente le "Proposte dell'Unione industriale di Torino in tema di politica territoriale", le "Note sull'organizzazione di un gruppo di lavoro urbanistico del Comitato comprensoriale di Torino" a cura di Luigi Bertoldi, lo studio "Gli usi finali dell'energia in Italia" preparato dall'Eni – Direzione per la programmazione e lo sviluppo, i documenti del gruppo di lavoro sull'energia della Sezione programmazione economica e riforme del Pci, l'opuscolo "La ricollocazione degli uffici Fiat. Problemi, proposte, condizioni", la raccolta "La dimensione critica della città: il caso Torino. Segnalazioni della stampa" preparata in occasione del Convegno intitolato "Il futuro della città. Le città del futuro" svoltosi a Torino nei giorni dal 14 al 16 aprile 1978, il dattiloscritto riguardante "Le modifiche alla legge regionale n. 56 del 5/12/1977 su tutela ed uso del suolo. Osservazioni e proposte del Partito comunista italiano" e gli atti del Seminario informativo "Utilizzazione energetica dei rifiuti solidi urbani" organizzato dal Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), Padova 17 aprile 1978.

#### BUSTA 354

##### 23. Territorio e urbanistica

1979

Documenti riguardanti il nuovo piano regolatore cittadino e l'edilizia residenziale. In particolare si segnalano le note sulla revisione del Piano regolatore generale di Torino, lo schema di relazione e la parte dedicata alla collina del Prg elaborati dall'Ufficio tecnico dei lavori pubblici della Città di Torino, la proposta di deliberazione elaborata dalla Seconda commissione del Consiglio regionale del Piemonte sul Piano decennale di edilizia residenziale sulla base della L. 457/78. Contiene anche un dattiloscritto siglato "Costanzo 25.VI.79" sulla riflessione dei risultati elettorali e l'analisi e la verifica della politica cittadina del Pci riguardante anche i temi del territorio, della casa, dei trasporti e delle attività produttive.

#### 24. Energia ed ecologia

1979

Documenti relativi al problema dell'energia, alle fonti energetiche alternative, alla ricollocazione industriale, alla pesca sportiva e all'ex impianto per la produzione di metano di piazza Sofia a Torino. In particolare si segnalano gli "Appunti per un documento del Pci sul nuovo piano energetico nazionale" il dossier *Quale energia* supplemento speciale al n. 0 di «Scienza e politica» a cura della Commissione ricerca scientifica della Fgci, il «Bollettino dell'energia» 1979, 1-2, a cura del Coordinamento regionale dell'energia del Pci, le relazioni al Convegno sul tema "Problemi economici e finanziari per lo sviluppo delle fonti rinnovabili" con la partecipazione di Iri, Confindustria, Eni ed Enel svoltosi a Bari il 22 giugno 1979, la relazione introduttiva al Seminario su "Ricollocazioni industriali e uso del territorio" organizzato dalla Federazione provinciale Cgil – Cisl – Uil a Torino il 27 febbraio 1979 e la proposta di legge per la "Tutela dell'ambiente ittico e decentramento delle attività della pesca nelle acque interne".

#### BUSTA 355

#### 25. Territorio e urbanistica

1980

Documenti riguardanti la politica del territorio, l'assetto territoriale del settore Ovest e Sud – Ovest dell'area torinese. In particolare si segnalano il documento stilato dalla Federazione comunista di Torino dal titolo "La politica del territorio nell'area di Torino. Le realizzazioni dal 1975 al 1980. Le proposte per nuove maggioranze di sinistra", un dattiloscritto che alla luce del successo elettorale del Pci e Psi alle elezioni amministrative del 1980 prende in esame le attività svolte e augura alla giunta comunale e al sindaco un proficuo lavoro, il documento interno della Commissione territorio intitolato "Elementi di carattere generale per l'avvio del dibattito sulle proposte nazionali del Pci relative a: procedure urbanistiche, legge 10", la "Ipotesi di assetto territoriale del settore Ovest e Sud – Ovest dell'area torinese" comprensiva di due piante della zona di cui una dedicata ai trasporti e alla viabilità e la relazione dell'assessore per la pianificazione urbanistica della Città di Torino Raffaele Radicioni sull'ipotesi di lavoro per il quinquennio 1980 – 1985.

## 26. Energia, ecologia e smaltimento rifiuti 1980

Documenti riguardanti il piano energetico nazionale e la tutela dell'ambiente nella città. In particolare si segnalano la bozza non corretta delle "Proposte del Pci per un nuovo piano energetico nazionale", l'opuscolo *Programmiamo l'energia. Realtà, cause e retroscena della crisi* comprensivo del testo integrale del piano energetico proposto dal Pci, lo studio di una proposta alternativa alla localizzazione dell'ampliamento della discarica controllata di "Basse di Stura", il "Piano regionale dei parchi" del Piemonte e la relazione dell'assessore all'ambiente della Città di Torino Giuseppe Chiezzi sull'ipotesi di lavoro per il verde cittadino, lo smaltimento dei rifiuti solidi, la pulizia della città, la tutela degli elementi naturali, le risorse idriche e quelle energetiche per il quinquennio 1980 – 1985.

## 27. Uffici giudiziari per l'area torinese 1980

Documentazione e rassegna stampa riguardante il problema degli edifici giudiziari di Torino e la loro ricollocazione. Contiene proposte, considerazioni, note di metodo e documenti diversi elaborati dal Comune di Torino, dall'Ordine degli architetti della Provincia di Torino, dall'Istituto nazionale di urbanistica, dalla Federazione comunista torinese, dal Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari) e dalla Segreteria cittadina della Democrazia cristiana.

### BUSTA 356

## 28. Territorio, urbanistica e protezione civile 1981

Documenti riguardanti la pianificazione urbanistica di Torino e del comprensorio, la localizzazione degli uffici giudiziari torinesi, i centri direzionali Fiat, la ristrutturazione del Lingotto e la protezione e difesa civile. In particolare si segnalano il documento della Federazione comunista di Torino sui problemi occupazionali e urbanistici posti dalla ristrutturazione del Lingotto, il comunicato stampa delle segreterie cittadine del Pci e del Psi sul problema dei centri direzionali Fiat delle aree di Borgo San Paolo e del Campo volo, le "Schede di analisi delle politiche territoriali settoriali degli schemi di piano territoriale di comprensorio" della Regione Piemonte, il verbale di presentazione del programma per il quinquennio 1980 – 1985 dell'Assessorato per la pianificazione urbanistica della Città di Torino, il documento introduttivo del gruppo di lavoro sulla protezione e difesa civile della Direzione del Pci – Sezione problemi dello Stato e gli atti del Convegno "Protezione e difesa civile. Esperienze e proposte di riforma" organizzato dalla Sezione problemi dello Stato della Direzione del Pci e dal Gruppo del Pci della Regione Lazio e tenutosi a Castelgandolfo il 16 ottobre 1981.

## 29. Energia, ecologia e fiume Po 1981

Documenti riguardanti il piano energetico nazionale, la tutela del fiume Po e del suo bacino, la tutela dei suoli e i rischi degli impianti delle attività produttive.

In particolare si segnalano lo schema del documento della Commissione energia e ambiente del Comitato regionale comunista piemontese, la relazione dell'assessore per l'ambiente e l'energia della Regione Piemonte Gabriele Salerno in occasione del dibattito consiliare sull'energia del 12 marzo 1981, l'opuscolo sul Piano energetico nazionale pubblicato dal Ministero industria commercio e artigianato quale supplemento al «Notiziario Cnel», il periodico «Energia informazioni» n. 3 dell'ottobre 1981 a cura della Commissione energia della Sezione industria e partecipazioni statali della Direzione del Pci, una nota di intervento per l'area piemontese sulla distribuzione del metano, alcuni documenti preliminari e gli atti del Convegno nazionale «Le risorse del Po per il Paese» organizzato dal Pci a Rovigo nei giorni 30 e 31 ottobre 1981, il Piano di assestamento forestale del Parco regionale «La Mandria», la comunicazione del responsabile del Gruppo Pci alla Commissione lavori pubblici della Camera Fabio Ciuffini sul regime dei suoli in occasione del Convegno nazionale sulla casa tenutosi a Roma nei giorni 20 – 22 marzo 1981, un documento delle Sezioni Industria, partecipazioni statali ed energia – Ricerca scientifica – Ambiente e sanità della Direzione del Pci sui temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente in rapporto allo sviluppo industriale e relazione introduttiva del capo gruppo del Pci al Comprensorio di Alessandria Franco Trucco dal titolo «Valle Bormida: prospettive '80. Risanamento ambientale e sviluppo industriale» in occasione dell'incontro organizzato dai Comitati regionali del Pci del Piemonte e della Liguria e dal Comitato di zona di Acqui Terme svoltosi ad Acqui Terme il 7 febbraio 1981.

## BUSTA 357

### 30. Territorio e urbanistica

1982

Documenti riguardanti il piano regionale di sviluppo, le aree industriali, il coordinamento dei grandi interventi nell'area metropolitana, la collocazione degli uffici giudiziari e dei centri direzionali Fiat e le attività terziarie amministrative pubbliche e private nell'area del «Campo volo». In particolare si segnalano i materiali elaborati dalla Federazione comunista di Torino sulle iniziative per la predisposizione dei piani per insediamenti produttivi e l'attuazione di aree industriali attrezzate, i contributi relativi alla «Realtà attuale e le origini dell'area metropolitana torinese» al Convegno internazionale su «I problemi delle aree metropolitane in Europa: esperienza confronto» svoltosi a Torino nell'aprile 1982, la relazione introduttiva di Mario Virano al Convegno sul tema «Terziario: mito e realtà. Le analisi e le proposte dei comunisti di fronte alla crisi industriale torinese» organizzato a Torino il 29 e 30 ottobre 1982, le proposte per la modifica sulla legge 56 presentate alla Consulta degli Ordini degli architetti piemontesi da Emilio Barone membro della Commissione urbanistica dell'Ordine di Torino, e gli atti del Convegno nazionale di studio sul «Riuso: dai piani alle realizzazioni tecniche, strumenti, esperienze, prospettive» organizzato dall'Assessorato all'urbanistica del Comune di Vicenza e svoltosi a Vicenza nei giorni 23 – 26 settembre 1982.

## 31. Convegno “Collaborazione e integrazione fra aree urbane”

Stresa, 9 – 10 luglio 1982

Convegno organizzato dalle amministrazioni comunali di Torino e Milano: relazioni di Diego Novelli sindaco di Torino e Carlo Tognoli sindaco di Milano, comunicazioni, interventi diversi e rassegna stampa.

## BUSTA 358

## 32. Convegno “Vincoli o mani sulla città? Una nuova via per il governo del territorio”

Torino, 5 novembre 1982

Convegno organizzato dai gruppi consiliari regionale e comunale del Pci e dalla Federazione comunista di Torino: relazione introduttiva di Raffaele Radicioni assessore all'urbanistica della Città di Torino, intervento di Franco Boggio presidente del Collegio costruttori edili, intervento di Dezzani a nome dell'Unione industriale di Torino e intervento di Ugo Vaudetti del Centro provinciale studi urbanistici.

## 33. Energia, nucleare, ambiente ed ecologia

1982

Documenti riguardanti la situazione del piano energetico nazionale e regionale, l'energia nucleare e i suoi rischi e il regime dei suoli. In particolare si segnalano il documento preparatorio e alcune relazioni per la Conferenza nazionale dei comunisti sull'Eni del febbraio 1982, il documento del Comitato regionale piemontese del Pci approvato nella seduta del 20 febbraio 1982 sulla possibile installazione di una centrale nucleare, la relazione del senatore Giovanni Urbani alla Commissione energia del Pci sullo “Stato di attuazione del piano energetico nazionale” esposta a Roma il 23 febbraio 1982, gli atti del Convegno dal titolo “Il contributo dei comunisti per un piano energetico regionale” organizzato dal Comitato regionale piemontese del Pci e svoltosi a Torino il 27 marzo 1982, l'opuscolo *Invece del nucleare* a cura del Dipartimento Energia e territorio e del Comitato regionale piemontese del Pdup, l'opuscolo *La coscienza non c'entra? È possibile una lotta per le fonti alternative al nucleare? Un caso esemplare: licenziamento Rossini* a cura della Flm Piemonte, una nota per la preparazione di un convegno di partito sulla politica dei parchi, il documento della Commissione territorio della Federazione torinese del Pci sul nuovo regime dei suoli, la proposta di legge regionale sulla prevenzione e protezione dai rischi derivanti alla popolazione e all'ambiente da calamità naturali e da attività umane e la pubblicazione a cura dell'Assessorato per l'ambiente e l'energia della Regione Piemonte dal titolo *Diffusione ambientale dei prodotti tossici provenienti dall'uso di antiparassitari in agricoltura*.

## BUSTA 359

34. Territorio, urbanistica e protezione civile 1983

Documenti riguardanti la pianificazione territoriale, i centri direzionali Fiat e la protezione e difesa civile. In particolare si segnalano il testo di Alberto Barbieri dal titolo “Questioni politico istituzionali della pianificazione territoriale: l’esperienza del Comprensorio di Torino”, il documento firmato per la Commissione territorio da Emilio Barone sulle “Giunte bianche e gestione del territorio”, il promemoria con fasi e tempi di predisposizione degli strumenti e degli interventi connessi ai “Centri direzionali Fiat e attività terziarie amministrative direzionali pubbliche e private”, il disegno di legge sull’istituzione del servizio nazionale della protezione civile e una nota sui problemi della protezione civile con le proposte per il gruppo di lavoro della Federazione torinese del Pci.

35. Energia, nucleare, ambiente ed ecologia 1983

Documenti riguardanti il tema energetico e i rischi industriali e del nucleare, la tutela del suolo e delle acque, i rifiuti solidi urbani, le discariche e la politica del verde. In particolare si segnalano la relazione introduttiva del responsabile per il Pci della Commissione lavori pubblici della Camera onorevole Fabio Ciuffini al convegno nazionale promosso dal Pci sulla “Legge dei suoli e riforma delle procedure: due nodi che devono essere sciolti rapidamente” svoltosi a Roma il 14 e 15 febbraio 1983, l’ipotesi di piano di lavoro per un’iniziativa sulla politica dal titolo “I parchi fluviali nel sistema del verde metropolitano”, il documento unitario delle sezioni Pci – Psi di Givoletto sul piano del Parco regionale “La Mandria”, il Piano dell’area del Parco regionale “La Mandria”, il disegno di legge d’iniziativa dei senatori Urbani, Miana, Bertone, Pollidoro, Felicetti, Bondi e Fragassi al Senato della Repubblica su “Istituzione dell’Ente per il controllo della sicurezza degli impianti produttivi suscettibili di determinare rischi di rilevanti conseguenze” ossia una proposta dei comunisti per la sicurezza dell’uomo e dell’ambiente dai rischi derivanti dagli impianti industriali e dal nucleare, alcune note sul Consorzio Po – Sangone per la depurazione delle acque reflue, bozza di programma del Consorzio Torino – Nord per la costruzione e la gestione di una discarica controllata in zona denominata “Basse di Stura”, il documento contenente le proposte della Sezione ambiente del Dipartimento culturale del Pci per una politica di tutela e di recupero delle risorse ambientali e tre documenti siglati dalla stessa Sezione ambiente del Pci come materiali di lavoro e di documentazione dal titolo “Parchi, riserve, oasi, zone protette”, “Aspetti geologici del degrado del suolo” e “Produzione e consumi”.

## BUSTA 360

36. Territorio e urbanistica 1984

Documentazione riguardante il nuovo Piano regolatore della Città di Torino e la politica urbanistica. In particolare si segnalano i progetti e le note sulla revisione del Piano regola-

tore di Torino preparati dall'Assessorato per la pianificazione urbanistica della città, il testo degli accordi di maggioranza Pci – Psi – Psdi al Comune di Torino sul Piano regolatore e la politica urbanistica della città approvato dal Consiglio comunale il 30 ottobre 1984, la nota preparatoria al Convegno "L'aeroporto di Caselle per lo sviluppo dell'area torinese" da organizzarsi a Caselle il 9 marzo 1984, la relazione di Loris Dadam e Domenico Russo dal titolo "Un piano per Torino", la relazione di Carlo Repetto dell'Azienda regionale dei parchi suburbani "Servizio fruizione pubblica. Proposta per l'anno 1985", i documenti preparatori al Seminario sul tema "Il settore delle costruzioni tra passato e innovazione: problemi e prospettive" organizzato dal Comitato regionale e dal Gruppo comunista alla Provincia di Torino da organizzarsi a Torino il 17 dicembre 1984 e la relazione in bozza non corretta di Lucio Libertini in occasione dell'Assemblea nazionale del Pci del 15 settembre 1984 dal titolo "Casa, territorio, ambiente: una grande questione nazionale e un impegno prioritario di elaborazione, lotta, iniziativa dei comunisti".

37. Convegno "Da cintura a città. I Comuni dell'area metropolitana torinese protagonisti del rilancio dello sviluppo" *Rivoli, 17 – 18 febbraio 1984*

Convegno organizzato dalla Federazione torinese del Pci: relazione introduttiva di Mario Virano della Segreteria della Federazione, relazione "Giunte bianche e gestione del territorio" a cura della Commissione territorio, relazioni, contributi e note per la discussione

38. Conferenza su "Ecologia dalla ricerca al progetto"

*Roma, 15 – 17 marzo 1984*

Conferenza organizzata dall'Istituto Gramsci di Roma in collaborazione con l'Assessorato alla pubblica istruzione e cultura della Provincia di Roma: programma e testo delle relazioni.

BUSTA 361

39. Energia, nucleare, ambiente ed ecologia

*1984*

Documenti riguardanti il tema dell'energia, la ricerca nucleare, l'inquinamento ambientale, l'energia nucleare e i suoi rischi, le liste verdi, i parchi fluviali, il Parco regionale "La Mandria" e il parco del castello di Rivalta. In particolare si segnalano la bozza in quarta stesura della proposta della legge contenente le "Norme per la conservazione della natura e per le aree protette", la bozza di documento del Comitato regionale del Pci sui problemi dell'energia in Piemonte, gli atti del Convegno internazionale sul disinquinamento dal titolo "L'Italia avvelenata? Un rimedio c'è" organizzato dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino e svoltosi a Torino il 6 e 7 dicembre 1984, il programma delle Liste verdi per le elezioni amministrative e carteggio relativo, la nota in bozza della sezione di Collegno del Pci sulla situazione territoriale dell'area del parco della Mandria e sulla sua

gestione e il foglio illustrato “Il megatone... trifolato” preparato dalla Fgci di zona Vanchiglia sul problema dell’impiego dell’energia nucleare.

#### 40. Energia e nucleare

1985

Documenti riguardanti il tema dell’energia, la ricerca nucleare e la localizzazione di una centrale elettronucleare nel Comune di Trino Vercellese. In particolare si segnalano i materiali di lavoro e le relazioni del Comitato direttivo regionale del Pci e della Federazione comunista di Vercelli, i documenti della Regione Piemonte, la nota di Lega ambiente sul problema energetico, la nota sul dibattito alla Camera per l’aggiornamento del Piano energetico nazionale e l’opuscolo *La seconda centrale nucleare in Piemonte. Cronaca di una lotta* a cura della sede di Torino di Lotta continua per il Comunismo.

#### 41. Energia

1985

“La posizione del Pci sulla politica energetica nazionale”: relazione di Zorzoli discussa nella riunione della terza Commissione della Direzione del luglio 1985 comprensiva degli allegati numerati 1 – 16.

### BUSTA 362

#### 42. Territorio e urbanistica

1985

Documentazione riguardante il piano regolatore generale della Città di Torino, la localizzazione degli uffici giudiziari, il progetto di sistemazione del Lingotto e l’assetto urbano del Comune. In particolare si segnalano la proposta del Gruppo consiliare comunista del Comune di Torino per il Prg, la nota per la discussione del Gruppo comunista del Consiglio regionale sui temi del territorio, dell’urbanistica e dei lavori pubblici, il dattiloscritto di Emilio Barone dal titolo “Il valore delle aree e la realizzazione delle opere pubbliche”, gli appunti per una discussione sui temi della città e del territorio a cura di Mario Virano, il programma della Giunta comunale di Torino nel settore dell’urbanistica e arredo urbano per il quinquennio 1985 – 1990, l’opuscolo *Un’idea nuova di Torino. 4° progetto: la città metropolitana* preparato per la Conferenza programmatica del Pci torinese tenutasi a Torino nei giorni dal 21 al 24 marzo 1985, pubblicazione a cura della Sezione trasporti, casa e infrastrutture del Pci del testo di Lucio Libertini dal titolo *I comunisti verso il Congresso: territorio sviluppo economico alternativa* e atti della seconda Conferenza nazionale del Pci sulla casa e il territorio dei giorni 8 – 10 marzo 1985 intitolata “Cambiamo la città. La trasformazione dei sistemi urbani. Casa, trasporti, comunicazioni, ambiente nelle analisi e dei programmi dei comunisti”.

## 43. Ambiente, ecologia e inquinamento

1985

Documentazione riguardante il degrado ambientale, la tutela della natura, l'inquinamento delle acque e l'indagine sulle immissioni al suolo di sostanze inquinanti nel territorio circostante lo stabilimento Agip Robassomero. In particolare si segnalano la previsione di spesa per l'ambiente all'interno della Finanziaria 1986 del Governo, il documento tratto da «Natura ecologista» del giugno 1985 in cui *A quarant'anni dalla Liberazione Laura Conti ricorda ai giovani i loro compiti generazionali: lottare per la salvezza del nostro pianeta*, la bozza di un programma ecologista in Piemonte presentata all'Assemblea regionale delle Liste verdi tenutasi a Torino nei giorni 19 e 20 gennaio 1985 e la relazione del presidente dell'Amrr di Torino Aldo Banfo sugli aspetti politici della nuova legislazione nazionale in materia di smaltimento di rifiuti solidi urbani al Convegno sul "Trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e industriali" svoltosi a Milano il 28 e 29 gennaio 1985.

## 44. Territorio e urbanistica

1986

Documentazione riguardante la gestione del territorio, il piano regolatore di Torino e le scelte urbanistiche. In particolare si segnalano il programma del Consorzio intercomunale torinese (Cit) per gli anni 1986 – 1990, l'ipotesi di indirizzo sul problema dell'edilizia popolare e dei piani per gli insediamenti produttivi e consortili, la relazione di Lucio Libertini per la Commissione territorio, casa e trasporti sul tema delle "Autonomie locali e problemi del territorio" comprensiva di allegati, il documento elaborato dal Gruppo consiliare del Pci del Comune di Torino contenente le "Norme urbanistico edilizie del Prgc (Piano regolatore generale comunale) variante n. 60" e il fascicolo preparato dal Gruppo consiliare del Pci del Comune di Torino e presentato il 20 giugno 1986 sul "Bilancio di 500 giorni. La nostra opposizione. Il piano regolatore" e la variante n. 31 ter al Prgc proposta dal Pci. Contiene anche alcune comunicazioni interne della Federazione comunista di Torino e del Comitato regionale riguardante la nuova Commissione ambiente e territorio del Piemonte comprensive dell'elenco dei componenti e dello schema di relazione per la prima riunione della Commissione del 27 settembre 1986.

## BUSTA 363

## 45. Ambiente, ecologia e inquinamento

1986

Documentazione riguardante la valutazione di impatto ambientale, la salvaguardia e la qualità dell'ambiente, i pesticidi, il fiume Po e la questione atrazina, la collina torinese, il parco fluviale del torrente Stura di Lanzo e il suo probabile inquinamento da parte di uno stabilimento di Ciriè e l'indagine sulle immissioni al suolo di sostanze inquinanti nel territorio circostante lo stabilimento Agip Robassomero. In particolare si segnalano gli atti del Seminario sulla "Introduzione della valutazione di impatto ambientale in Piemonte" orga-

nizzato dal Gruppo comunista del Consiglio regionale del Piemonte il 14 febbraio 1986, gli appunti sulla campagna per la “Voglia di vivere la città” su come realizzare un sistema urbano moderno e vivibile, la relazione di Lucio Libertini dal titolo “I ritardi nella spesa e l’accelerazione delle opere pubbliche nella salvaguardia dei valori dell’ambiente e del territorio”, la nota della Commissione territorio della Federazione comunista di Torino sul parco fluviale della Stura di Lanzo, il dattiloscritto riguardante la qualità dell’ambiente elaborato dal Psi torinese, il periodico «La tribuna. Oltre Po collina e città» 1976, 13, lo studio elaborato dal Settore giuridico e storico – politico del Senato della Repubblica su “I pesticidi. Il dibattito tecnico – scientifico. La normativa nazionale e comparata”, gli atti del Convegno su “La produzione di fauna selvatica. Problemi tecniche prospettive” organizzato dall’Assessorato caccia e pesca della Provincia di Torino e dall’Arcicaccia Piemonte svoltosi a Torino il 22 marzo 1986, gli atti del convegno dal titolo “Collina: torniamo all’anno zero? Elaborazioni e proposta per il rilancio dell’ecosistema collinare” organizzato dai gruppi consiliari comunisti della Regione Piemonte e del Comune di Torino e dalla Commissione territorio della Federazione comunista torinese tenutosi a Torino il 10 dicembre 1986 e la comunicazione di Gianfranco Isetta di Castelnuovo Scrivia (Al) al Convegno Pci sull’ambiente svoltosi a Tortona il 19 aprile 1986.

#### 46. Area dell’ex azienda alimentare Venchi Unica ora di proprietà comunale

1986

Costituzione del Comitato per la difesa del parco e l’utilizzo dell’area della Venchi Unica, documento dell’Ufficio del Piano regolatore della Città di Torino riguardante l’inquadramento territoriale e l’intervento sull’area, verbale della riunione della II Commissione consiliare permanente della Città di Torino del 10 marzo 1986 sulla discussione del progetto di massima e del planivolumetrico elaborati dal gruppo di progettazione e fotocopia dell’articolo di Lorenzo Matteoli sul progetto dell’architetto Mario Botta.

#### BUSTA 364

#### 47. Energia

1986

Documentazione riguardante la politica energetica, il risparmio e l’uso sicuro dell’energia. In particolare si segnalano il dattiloscritto sulle iniziative del Pci in tema di energia dopo i fatti di Chernobyl, il notiziario dell’Enea «Energia e innovazione», il periodico «Energia informazioni» 1986, 13, a cura della Commissione energia della Sezione industria e partecipazioni statali della Direzione del Pci, il pieghevole approntato dalla Sezione industria ed energia della Direzione comunista e dai Gruppi parlamentari comunisti del Senato e della Camera dei deputati dopo l’approvazione del Piano energetico nazionale in Parlamento dal titolo “Interrogativi sull’energia”, l’opuscolo prepa-

rato come materiale di documentazione dal Gruppo dei deputati comunisti per il dibattito sulla politica energetica e sulla sicurezza delle tecnologie e il quaderno bimestrale «Esperienze di risparmio energetico», 1986, 28, sulla conferenza di Birmingham dedicata all'energia.

#### 48. Energia nucleare

*1986*

Documentazione riguardante i rischi e i benefici dell'energia nucleare, la centrale elettro-nucleare di Trino Vercellese e l'incidente al reattore nucleare di Chernobyl. In particolare si segnalano il dossier di documentazione elaborato dal Comitato regionale piemontese del Pci sulla posizione comunista sul tema del nucleare, il testo steso dal Gruppo comunista del Consiglio regionale del Piemonte sulla questione nucleare, la bozza di documento del Comitato direttivo regionale piemontese del Pci sui problemi della politica energetica, lo studio sul "Ruolo delle comunità locali della valutazioni di impatto ambientale: l'esperienza della centrale piemontese", la bozza di proposta della Giunta municipale della città di Trino Vercellese per la consultazione popolare sulla convenzione stipulata fra la Regione Piemonte e l'Enel relativa alla centrale elettronucleare piemontese di Trino, i documenti relativi all'incidente al reattore nucleare di Chernobyl e gli atti, i comunicati, i volantini anche per manifestazioni e le rassegne stampa riguardanti l'energia nucleare in generale e la centrale di Trino Vercellese in particolare.

### BUSTA 365

#### 49. Territorio e urbanistica

*1987*

Documentazione riguardante il piano regionale di sviluppo e la politica del territorio nella Città di Torino. In particolare si segnalano la bozza di documento della Federazione comunista di Torino sulla proposta di piano regionale di sviluppo, il documento sulle aree di trasformazione strategica individuate in corrispondenza di insediamenti industriali o di aziende chiuse identificate come importanti occasioni per un nuovo assetto della città, la relazione di Enzo Lalli al Seminario regionale del Pci sulle grandi infrastrutture del 7 settembre 1987, il documento sulla politica urbanistica elaborato dalla sezione Pci di Grugliasco, il verbale della riunione presso la società Italgas avente per oggetto l'esame del piano di risistemazione ambientale di aree industriali nella località denominata "Basse di Stura" e corrispondenza fra la Federazione comunista torinese e la Direzione del Pci di Roma.

#### 50. Energia e politica nucleare

*1987*

Documentazione riguardante il referendum popolare sul nucleare e le energie pulite. In particolare si segnalano il documento del Comitato regionale piemontese del Pci su

“Energia idroelettrica. Una importante iniziativa” corredato di numerosi allegati, la nota di Levio Bottazzi per la formulazione di un nuovo Piano energetico nazionale, il documento elaborato dal Coordinamento nazionale dei comitati dell’Enel su “Una politica per l’Enel”, il periodico «Energia informazioni», 1987, 15, a cura della Commissione energia della Sezione industria e partecipazioni statali della Direzione del Pci e alcuni documenti riguardanti la propaganda per il “Si” in occasione della consultazione referendaria sull’abrogazione delle norme che consentivano al Governo di costruire centrali nucleari anche contro il parere dei comuni e delle regioni interessati.

## BUSTA 366

### 51. Ambiente, ecologia e inquinamento

1987

Documentazione riguardante la politica del territorio, la tutela dell’ambiente, il regime dei suoli, i rifiuti solidi urbani e le discariche, il ciclo delle acque, la Valle Bormida, il disastro della Valtellina e l’anno europeo dell’ambiente. In particolare si segnalano la relazione al Comitato regionale del 7 febbraio 1987 su “Orientamenti e iniziative del Pci in materia di ambiente in Piemonte”, gli appunti per la riunione della Commissione ambiente e territorio del Comitato regionale del Pci del 18 settembre 1987, un elenco di documenti riguardanti il Consorzio Torino nord per la discarica di Vauda, una raccolta di mozioni e ordini del giorno del Gruppo comunista al Consiglio regionale del Piemonte e la proposta di legge regionale elaborata dai consiglieri comunisti alla Regione Piemonte sugli “Interventi in materia di smaltimento dei rifiuti in attuazione del Dpr 10/9/1982 n. 915”, la risoluzione della Direzione del Pci sul disastro della Valtellina e delle altre zone dell’arco alpino per una politica nazionale di assetto idrogeologico e difesa del territorio, il documento delle Commissioni Ambiente, Lavoro e Produzione della Direzione del Pci dal titolo “Rendere compatibili industrie e ambiente”, il testo della relazione del presidente del Consorzio Po – Sangone Sergio Garberoglio e del direttore generale dell’Azienda acquedotto municipale di Torino Giorgio Merlo dal titolo “Ipotesi di una gestione integrata del ciclo dell’acqua a livello di area metropolitana torinese” preparata per il X Incontro nazionale dei presidenti e direttori organizzato dal Cispel (Confederazione italiana servizi pubblici degli Enti locali) a Bologna nei giorni 22 e 23 ottobre 1987, la relazione “Per un manifesto dei comunisti torinesi: per la salvaguardia, il recupero e la valorizzazione del patrimonio ambientale”, la “Bozza di convenzione per la gestione diretta dell’acquedotto comunale di... (sic) da parte dell’Azienda acquedotto municipale di Torino”, la nota informativa sugli ultimi sviluppi della questione Valle Bormida con documenti allegati dal 1981, la documentazione raccolta in occasione dell’incontro a Mantova del 24 ottobre 1987 organizzato dalla Segreteria nazionale del Pci dal titolo “L’emergenza Po – Adriatico. Il Pci per il risanamento”, l’opuscolo *Sviluppo ed ambiente: una compatibilità possibile e*

*necessaria* pubblicato dal Comitato regionale piemontese del Psi in seno alla Consulta regionale per l'ambiente e il supplemento del mensile dei comunisti italiani al Parlamento europeo «Europa Italia», 1987, 48, dedicato all'anno europeo dell'ambiente.

## 52. Territorio e urbanistica

1988

Documentazione riguardante il nuovo piano regolatore cittadino, la progettazione urbanistica e territoriale e la riqualificazione urbana. In particolare si segnalano la relazione introduttiva del responsabile dell'Ufficio programma della Federazione torinese del Pci Sergio Chiamparino e le conclusioni di Piero Fassino della Segreteria nazionale del Pci all'incontro "Prime idee per un lavoro programmatico sull'area metropolitana torinese" organizzato a Torino il 16 aprile 1988, la bozza di documento intitolata "Una spina nella città", il quaderno di ricerca Ires n. 51 dal titolo *Progetti di trasformazione territoriale a Torino e in Piemonte*, i documenti di confronto fra le proposte di legge del Governo, della Dc, del Pci e della Commissione affari costituzionali sulle aree metropolitane e gli atti del Convegno "Riqualificazione urbana: nuovi strumenti" organizzato a Torino da Finpiemonte l'8 aprile 1988.

BUSTA 367

## 53. Seminario "Le proposte del Pci su ambiente e sviluppo"

Roma, 15 marzo 1988

Seminario in preparazione dell'assise programmatica del Pci, organizzato dall'Ufficio del programma del Pci: relazione introduttiva e documenti "Rendere compatibili industria e ambiente", "Indirizzi per un nuovo rapporto agricoltura - ambiente", "Dall'abusivismo al recupero dei territori e delle città", "Il Pci sulla direttiva Seveso" e "Le proposte del Pci sul Po". Contiene anche il fascicolo datato Roma 18 maggio 1988 dal titolo "1. Le proposte del Pci su ambiente e sviluppo".

## 54. Espropri

1988

Libro bianco sul problema dell'indennità di esproprio in 12 comuni dell'area metropolitana, numero monografico di «Notizie. Agenzia stampa Pci» 1988, 20 dedicato a *Il terreno a peso d'oro. 8 anni di caos negli espropri*, volantino per la manifestazione organizzata a Torino il 30 giugno 1988 e appunti sui compiti delle commissioni provinciali espropri.

## 55. Energia

1988

Documentazione riguardante il nuovo piano energetico nazionale e regionale, l'energia nucleare, le energie alternative e il problema dell'energia. In particolare si segnalano la nota orientativa sul problema dell'energia del Comitato regionale piemontese, la proposta di legge

regionale inoltrata dal Gruppo comunista al Consiglio regionale del Piemonte sulla "Istituzione di un'agenzia regionale per il risparmio energetico e lo sviluppo delle energie alternative", un documento sull'energia idroelettrica presentato al Convegno sull'energia nell'alto novarese tenuto a Domodossola il 29 gennaio 1988 e organizzato dalla Cgil e dalla Fnie, il dossier di documentazione sul nucleare approntato dal Comitato regionale comunista del Piemonte, la relazione di Gianni Alasia su "Piemonte e piano energetico" in occasione del Convegno regionale del Pci sull'energia svoltosi a Torino il 27 febbraio 1988, il numero monografico di «Notizie. Agenzia stampa Pci», 1988, 15, dedicato al Convegno regionale del Pci del 27 febbraio 1988, l'opuscolo della Commissione attività produttive del Pci contenente *Linee per un nuovo piano energetico* e la documentazione distribuita ai partecipanti del Convegno sulla produzione e sul consumo dell'energia elettrica "Pianeta energia. Il Piemonte verso il 2000" organizzato dalla Cgil Piemonte a Torino il 30 e 31 ottobre 1988.

## BUSTA 368

### 56. Ambiente, ecologia e inquinamento

1988

Documentazione riguardante la politica del Pci sulla questione ambientale, la tutela del territorio, le zone verdi, la caccia, l'inquinamento e la protezione civile. In particolare si segnalano il verbale della seduta dell'11 aprile 1988 del Comitato regionale del Pci riunitosi per discutere dell'impegno e dell'iniziativa del partito relativamente alla questione ambientale, la proposta di legge regionale "Norme per la promozione della politica dei parchi e per lo sviluppo economico e sociale delle aree a parco. Integrazioni alla legge regionale n. 43/1975" presentata dal Gruppo comunista al Consiglio regionale del Piemonte, il documento discusso il 25 ottobre 1988 dalla Commissione territorio della Federazione comunista di Torino dal titolo "La centralità dei temi dell'ambiente e della qualità ecologica dell'ambiente costruito", la relazione di Mario Ru all'incontro dal titolo "Agricoltura e ambiente. Agricoltura è ambiente" organizzato dalla Commissione agraria del Gruppo Consiliare regionale del Piemonte e dalla Sinistra indipendente piemontese svoltosi a Torino il 1° luglio 1988, le "Prime proposte e obiettivi per l'area verde Colletta – Sofia – Meisino – Superga", un documento sulla legge italiana in materia di caccia, il documento predisposto dal gruppo di lavoro dei Comitati regionali e delle federazioni liguri e piemontesi sul risanamento dell'Acna e della Valle Bormida, il dossier *Emergenza e protezione. L'educazione al rischio per le calamità naturali e indotte* pubblicato nella collana Eurodossier / 8, il carteggio riguardante la discarica di rifiuti industriali denominata Basse di Stura, la proposta di legge regionale promossa dal Gruppo comunista al Consiglio regionale del Piemonte sulla "Istituzione del parco dell'asta fluviale del Po" e altro materiale riguardante il fiume Po, il comunicato dei comitati regionali del Pci del Piemonte e della Liguria riguardante la decisione del Governo di dichiarare la Valle Bormida "zona ad elevato rischio ambientale", la relazione del vice presidente Cispel Sergio Garberoglio dal titolo "La

risorsa acqua in Piemonte. Protezione e diversificazione delle fonti di alimentazione. Organizzazione territoriale e gestione operativa”, la bozza di documento della Federazione comunista di Torino riguardante l’approvvigionamento idrico dei comuni, l’analisi della Federazione comunista di Torino sulla discarica di Barricalla e il problema dello smaltimento dei rifiuti urbani, industriali, tossici e nocivi, il comunicato della Federazione torinese del Pci riguardante l’ecolinea di Leinì, la documentazione riguardante la frutta e la verdura ecologica per garantire la salute del cittadino e per ridurre l’uso di diserbanti e concimi chimici, le “Note per un convegno su ambiente e sviluppo in preparazione della Convenzione programmatica del Pci” e l’opuscolo di Renato Zangheri e Massimo Serafini *Per la salvezza dell’Adriatico. Interventi svolti alla Camera dei deputati nella seduta del 21 settembre 1988*.

## BUSTA 369

### 57. Ambiente

1988

Documentazione riguardante i rifiuti solidi urbani, i rifiuti tossici e nocivi, il loro smaltimento e le discariche. In particolare si segnalano i volantini e i documenti riguardanti lo smaltimento presso Orbassano dei rifiuti industriali trasportati dalla nave Zenobia e la relativa posizione del Pci, le carte inerenti l’installazione e la gestione di una discarica di seconda categoria tipo C di rifiuti speciali, tossici e nocivi in località denominata Cascina Barricalla presso il comune di Collegno, la situazione ambientale e il recupero dei rifiuti nella zona di Cirié e delle Valli di Lanzo e il testo della “Traccia di documento sul piano smaltimento rifiuti” elaborato dalla Federazione comunista di Torino.

### 58. Territorio e urbanistica

1989

Documentazione riguardante il piano regolatore e l’assetto territoriale della città di Torino, l’interporto di Orbassano e il governo dell’area metropolitana. In particolare si segnalano gli indirizzi programmatici per l’assetto territoriale per l’area metropolitana torinese e le proposte di modifica e integrazione del piano regolatore della città elaborati dalla Commissione territorio della Federazione comunista torinese e dal Gruppo consiliare del Pci della Città di Torino, il documento sull’interporto di Orbassano e la Sito (Società interporto di Orbassano) preparato dalla Commissione grandi infrastrutture del Comitato regionale piemontese del Pci, la relazione di Luigi Mazza su “Società locale e strategie economiche: è possibile una convergenza nella politica urbana?”, il piano di lavoro della Commissione territorio della Federazione comunista di Torino per i mesi da gennaio a marzo 1989, alcuni contributi al Convegno “Area metropolitana: governo comunale e provinciale” organizzato dall’Ires (Istituto ricerche economico – sociali del Piemonte) e svoltosi a Torino il 27 gennaio 1989 e documenti per la consultazione in preparazione della Conferenza regionale del Pci in vista delle elezioni regionali e amministrative del 1990.

## BUSTA 370

59. Seminario “Area metropolitana torinese: proposte territoriali in vista degli anni Novanta”  
Torino, 13 gennaio 1989

Seminario organizzato dalla Federazione torinese del Pci: dossier contenente le relazioni di Sergio Chiamparino, Emilio Barone, Marcello Vindigni e Carlo Novarino e alcuni documenti proposti per la discussione.

## 60. Ambiente, ecologia, inquinamento ed energia 1989

Documentazione riguardante il patrimonio ambientale, il fiume Po e le Valli di Lanzo, il problema dei pesticidi in agricoltura, l'inquinamento dell'acqua, dell'aria e acustico, i rifiuti e il loro smaltimento e l'uso razionale dell'energia. In particolare si segnalano i documenti della Federazione comunista di Torino sull'inquinamento dell'aria nella zona di Beinasco – Orbassano e sull'inquinamento delle risorse idriche dell'area metropolitana torinese, la nota di Sergio Garberoglio sul ciclo completo dell'acqua nell'area metropolitana torinese, il documento preparatorio all'incontro organizzato dalla Zona Cirié – Valli di Lanzo della Federazione comunista torinese dal titolo “Rifiutare i rifiuti? Riduzione, recupero, smaltimento: una proposta concreta”, una nota sul trasferimento dell'ecolinea di Baricalla, il testo del documento del Consiglio di fabbrica sulla gestione dell'Amiantifera di Balangero, alcuni documenti del Convegno “Acqua pulita” organizzato dalla Zona Ovest della Federazione comunista di Torino e svoltosi a Rivoli il 27 maggio 1989, la cartellina distribuita ai partecipanti e alcuni materiali di lavoro per il Seminario pubblico “Quale azienda d'igiene ambientale per la Torino del 2000” organizzato dalla Federazione comunista di Torino con la partecipazione dell'Amrr (Azienda municipale raccolta rifiuti) e tenutosi a Torino il 9 gennaio 1989, il testo “Baricalla. Verifiche serie per il funzionamento attuale e per le decisioni del futuro” a firma della Federazione torinese del Pci e dei Gruppi consiliari comunisti della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino, del Comune di Collegno e della Circoscrizione riguardante il problema dei rifiuti industriali, il volume a cura dell'Ires (Istituto ricerche economico – sociali del Piemonte) intitolato *Progetto Po. Tutela e valorizzazione del fiume in Piemonte*, il numero monografico di «Notizie. Agenzia stampa Pci», 1989, 5, dedicato a *Ambiente. Cirié e Valli di Lanzo*, il “Libro bianco sulle irresponsabilità e gli illeciti amministrativi in materia edilizia ed urbanistica del pentapartito torinese. Piccoli e grandi sfregi al patrimonio ambientale torinese” a cura del Gruppo consiliare comunista della Città di Torino, il periodico «Energia informazioni» del febbraio 1989 a cura della Commissione attività produttive della Direzione del Pci, il “Dossier Dire” intitolato *Governare il Po. La proposta di un'autorità di bacino del Po avanzata in Parlamento dai comunisti* come supplemento al numero 15/1989 del periodico «Dire» (Documentazioni. Informazioni. Resoconti), il supplemento a «L'Unità» dal titolo *Non*

*rifutare... recupera* e alcuni volantini e opuscoli sul fiume Po, sull'uso dei pesticidi, sul referendum per la riconversione ecologica dell'agricoltura e altri per la difesa dell'Amazzonia e dei suoi popoli.

## BUSTA 371

### 61. Territorio e urbanistica

1990

Documentazione riguardante la pianificazione del territorio e la situazione dell'area metropolitana torinese e della sua cintura di comuni. In particolare si segnalano lo studio di Carlo Alberto Barbieri dal titolo "Ipotesi, proposte ed esperienze di aggregazioni metropolitane" di Torino, la prima bozza non corretta della ricerca "Provincia metropolitana di Torino. Strategie per lo sviluppo", il documento contenente le "Proposte di Governo per il presente guardando il 1995" preparato dalla Federazione comunista di Torino, il documento di analisi dell'attività del governo cittadino negli anni dal 1985 al 1990 elaborato dal consigliere comunista alla Regione Piemonte Pino Chiezzi e da Raffaele Radicioni del Comitato regionale del Pci intitolato "Senza spina è meglio. Proposte antagoniste di Torino" e il documento redatto in occasione delle elezioni amministrative del 1990 sugli espropri e le indennità di esproprio.

### 62. Ambiente, ecologia e inquinamento

1990

Documentazione riguardante il ciclo completo delle acque, il teleriscaldamento a Torino, l'emergenza rifiuti e il loro smaltimento, le scorie radioattive, la legge sulla caccia, il referendum del 3 giugno e il mercato agroalimentare. In particolare si segnalano la scheda descrittiva del neonato "Centro di iniziativa per l'ambiente" della Federazione comunista di Torino, il documento inviato ai candidati per le elezioni regionali dall'Associazione ambiente lavoro a cui aderiscono Lega ambiente, Pro natura e Italia nostra, alcuni volantini riguardanti l'uso del vetro a rendere, l'inquinamento in Val di Susa e i rifiuti tossici, il testo in bozza sugli "Indirizzi politici e di lavoro in Valle Bormida del Pci nell'attuale fase di costituente della nuova formazione politica", la nota di un corso sull'ambiente da svolgersi nei mesi da giugno a novembre al Centro delle Frattocchie, il dattiloscritto a cura del Gruppo dei deputati comunisti riguardante la "Legge sulla caccia: quello che la Camera non ha potuto discutere", alcuni moduli per l'indagine conoscitiva sullo stato dell'ambiente promossa dalla Commissione ambiente della Federazione comunista di Torino, la "Risposta al rilancio governativo del nucleare" firmata da Giovanni Alasia e Levio Bottazzi, alcune carte sul deposito di scorie nucleari di Piz Pian Grand in Svizzera, il dattiloscritto intitolato "Governare la ricollocazione del mercato agroalimentare (e la sua innovazione) nella trasparenza: le proposte del Pci", la nota del vice presidente Cispel piemontese Sergio Garberoglio sulla "Gestione del ciclo completo dell'acqua a livello di area metropolitana torinese, documenti sulla situazione presente e sui possibili sviluppi del teleriscal-

damento a Torino”, volume pubblicato da «L'Unità» e «Il Manifesto» intitolato *Api o architetti. Quale universo. Quale ecologia. Interventi di scienziati e di filosofi pro o contro la nuova scienza della complessità. Il dibattito promosso dall'Unità*, il materiale prodotto dalla Commissione ambiente della Federazione comunista di Torino sulle problematiche dello smaltimento rifiuti e della tutela delle risorse idriche, un volantino sulla discarica di rifiuti tossici in località denominata Cascina Barricalla presso il comune di Collegno e la cartellina distribuita ai partecipanti della giornata di discussione su “Lo smaltimento dei rifiuti nell'impresa artigiana” promossa dall'Associazione provinciale di Torino della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola impresa e svoltosi a Torino il 10 ottobre 1990 contenente materiali diversi.

#### BUSTA 372

##### 63. «Parcomit»

1984 – 1988

Agenzia di informazioni del Pci, fascicoli Urbanistica – Casa – Territorio (a volte nell'intestazione del fascicolo compare anche Trasporti, Comunicazioni, Viabilità, Urbanistica o Autonomie).

1984, I, 1 – 5, 7/8

1985, II, 2

1986, III, 1

1986, IV, 22, 111/114, 150

1987, V, 1/6, 25/31, 35/44, 64/67, 87/90, 95/100, 107/109, 117/118, 141, 144/145, 155/156, 166/168, 181/183, 187/189

1988, VI, 131/132, 149/150, 171/172, 185/186, 211/212, 223/224, 239/241

##### 64. «Parcomit»

1986

Agenzia di informazioni del Pci, fascicolo Energia – Informazioni 14.

1986, IV, 41/47

##### 65. «Parcomit»

1988

Agenzia di informazioni del Pci, fascicolo Ambiente.

1988, VI, 28/30 (in realtà si tratta del primo numero)

##### 66. «Parcomit»

1988

Agenzia di informazioni del Pci, fascicolo Ambiente – Protezione civile.

1988, VI, 181/182

#### 4.6 CASA (EDILIZIA POPOLARE E RESIDENZIALE, EQUO CANONE, IACP, SUNIA)

Il problema della casa e degli alloggi per lavoratori è sempre stato uno dei temi più sentiti dalla Federazione comunista di Torino. Nonostante che la documentazione riferita a questa serie prenda avvio nel 1956, consultando le carte presenti in altre serie d'archivio abbiamo conferma del forte interesse dimostrato fin dall'immediato dopoguerra verso la difficoltà di trovare, e poi mantenere, una casa decorosa. Nell'opuscolo dedicato al 5° congresso nazionale del Pci, in occasione del 2° congresso provinciale svoltosi a Torino nei giorni dal primo al 3 novembre 1945, viene trattato il problema dell'aumento degli affitti e quello degli sfratti ricordando che "a pesare ancora di più sulle condizioni delle masse lavoratrici è intervenuto l'aumento degli affitti", in rapporto anche all'aumento dei prezzi, e che "grave è pure la minaccia di sfratto che pesa su migliaia di famiglie". Qualche anno dopo, nella relazione dell'attività della Federazione pubblicata nel 1951, si ricorda che è stata sostenuta una attiva campagna attraverso la stampa di sinistra per illustrare agli inquilini la situazione in materia di locazioni e di affitti anche "per chiarire i tranelli della legge"; si ricorda anche che è stata portata avanti una azione in difesa di circa 200 famiglie di ferrovieri pensionati delle Fs, sfrattati dalle case dell'Amministrazione delle ferrovie, ottenendo la sospensione delle ingiunzioni per tre anni e che per i pochi effettivamente allontanati dalle abitazioni è stata ottenuta una casa IACP o del municipio. Negli anni successivi l'argomento casa non compare quasi mai trattato da solo, ma è sempre visto in stretta correlazione con altre tematiche territoriali e urbanistiche e nessuna delle diverse commissioni di lavoro che dal 1966 in avanti vengono istituite trova il suo interesse principale nel tema degli alloggi. Tale posizione non va letta, però, come un segno di disinteresse, ma, al contrario, è la dimostrazione della volontà di risolvere il problema in rapporto allo sviluppo complessivo della città. Nel maggio 1971 viene redatto un documento in cui si propone l'istituzione di gruppi di lavoro dedicati a singoli problemi, fra questi compare il Gruppo sui problemi della casa e il responsabile designato è Umberto Novarese. Nel 1981 all'interno del Dipartimento enti locali e riforme troviamo un Settore casa coordinato da Alberto Todros. Nel 1983, a seguito di una proposta fatta in occasione della seduta del Comitato federale del 24 marzo, vengono istituiti sei dipartimenti articolati in settori di attività; in seno al terzo Dipartimento per il governo locale e la riforma delle istituzioni è testimoniata la Commissione casa ed edilizia. In una successiva proposta di riforma della struttura della Federazione del 1984 viene confermata la Commissione casa nel Dipartimento riforma dello Stato. Nel 1986 la struttura della Federazione proposta

al Comitato federale prevede 12 Commissioni, fra cui quella dedicata al territorio che annovera al suo interno il Gruppo di lavoro sulla casa. Nello stesso anno 1986, in occasione del 19° congresso della Federazione, viene sollecitato il dibattito nelle sezioni di partito su varie tematiche fra cui il problema della casa. Nel 1989, anno del 20° congresso provinciale, il responsabile del settore casa è Andrea Parvopasso. La serie comprende tutta la documentazione relativa alla discussione politica e alle decisioni prese sul tema delle abitazioni. Sono conservati molti documenti che, se letti non singolarmente, ma visti in una prospettiva più ampia, mostrano come il problema della mancanza di alloggi sia negli anni venuto, almeno in parte, a risolversi spostando il centro dell'attenzione sugli affitti, sulla manutenzione ordinaria e straordinaria e sulla gestione dell'Istituto autonomo case popolari di Torino. La documentazione della Federazione comunista della provincia di Torino elencata in questa serie prende avvio nel 1956, termina nel 1990 ed è suddivisa in 50 fascicoli raccolti in 25 buste.

I documenti dei primi anni sono in gran parte legati al problema della casa, inteso come carenza di alloggi per lavoratori. Si interviene favorendo la costituzione di cooperative edilizie e di cooperative di abitazione a proprietà indivisa. L'intera serie archivistica è legata fortemente alla presenza dello Iacp di Torino che nel 1958 rinnova il proprio statuto e avvia un'intensa attività di costruzione e di gestione degli alloggi che negli anni porterà, da un lato, alla concessione di moltissime case ai lavoratori, ma, dall'altro, anche a duri scontri con l'inquinato, i sindacati e i partiti. Gli anni Sessanta e Settanta sono caratterizzati da un continuo e forte interesse verso il mantenimento di affitti bassi, o comunque calmierati, attraverso continui blocchi che portano però, al loro scadere, a inevitabili forti aumenti. Sul finire degli anni Sessanta il grave problema degli sfratti e degli affitti, a volte non sostenibili dagli operai immigrati, e alcune operazioni speculative private portano la Federazione comunista torinese a promuovere inchieste e ad intervenire in modo ancora più deciso. Gli anni Settanta vedono un'azione continua delle cooperative edilizie che, grazie ai contributi dello Stato, operano con risultati notevoli. A fianco delle cooperative e dei consorzi abitativi lo Iacp conferma la sua presenza, anche se sul finire del decennio compaiono documenti riguardanti alcuni problemi amministrativi. Dal 1976 sono presenti nei fascicoli documenti siglati dal Sunia, il Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari, e il ruolo di questo Sindacato sarà forte negli anni successivi. Nel 1978 il Parlamento approva due importanti leggi: la n. 292 sull'equo canone e la n. 458 sul Piano decennale per l'edilizia residenziale. I primi anni Ottanta sono influenzati dalla discussione sul Piano per l'edi-

lizia economica e popolare, anche se nuove tematiche, quali le barriere architettoniche e il condono edilizio, fanno il loro ingresso nel dibattito politico. Sul finire del decennio si affronta il problema della riforma dell'Istituto autonomo case popolari e della gestione delle case comunali, in parte messe in vendita.

I fascicoli dedicati al tema della casa del periodico «Parcomit», Agenzia quotidiana di informazioni del Pci, sono descritti nell'ultima busta della serie precedente intitolata al Territorio e all'Ambiente. Il motivo di tale scelta consiste nel fatto che quasi sempre i numeri del periodico raccoglievano insieme al loro interno articoli ed interventi su Casa, Urbanistica, Territorio, Energia, Ambiente e Protezione civile.

La documentazione che costituisce la serie Casa è formata da documenti politici e programmatici, relazioni, atti e materiali di convegni e seminari, opuscoli, pubblicazioni diverse, periodici e numeri monografici, corrispondenza, note di lavoro e appunti. Le carte sono state prodotte dalla Federazione comunista di Torino o acquisite nel corso degli anni. Gli atti ricevuti e raccolti sono stati prodotti dalla Direzione nazionale del Pci, dalla Direzione regionale del Piemonte, da altre Federazioni provinciali comuniste, dallo Stato, dagli enti locali, dallo Iacp, dal Sunia, da istituti o associazioni o enti diversi, da altri partiti, da società private e da amministratori, funzionari o persone diverse.

## BUSTA 373

### 1. "Documentazione sulla legge urbanistica e problemi aree fabbricabili"

1956 – 1965

Opuscolo pubblicato dall'Istituto nazionale di urbanistica in occasione del VI congresso di urbanistica del 1956 intitolato *Problemi legislativi della pianificazione intercomunale. Disegno di legge per la riforma dell'articolo 12 della legge urbanistica*, opuscolo della Lega dei comuni democratici della Provincia di Milano *Per un accordo fra i Comuni e fra tutti gli Enti interessati alla pianificazione intercomunale milanese* stampato a Milano nel febbraio 1960, dati provvisori del 4° Censimento generale dell'industria e del commercio del 16 ottobre 1961 relativi alla provincia di Torino, testo proposto dalla Commissione ministeriale insediata il 28 marzo 1962 e presieduta dal ministro dei lavori pubblici onorevole F. Sullo e relazione allegata sulla riforma della legge urbanistica e il testo della nuova legge urbanistica del 1964, alcuni interventi in copia dattiloscritta al Convegno di urbanistica svoltosi a Torino il 25 settembre 1965, proposte di lavoro e note del Pci sul problema della casa e rassegna stampa.

### 2. Casa ed edilizia popolare

1957 – 1964

Documenti riguardanti le cooperative di abitazione e il problema della casa. In particolare si segnalano l'analisi del testo della legge per l'erogazione di contributi alle cooperative edificatrici e proposte di modifica (1957), i volantini indirizzati agli inquilini delle case popolari dell'Incis e delle Ferrovie e la comunicazione ai soci della Sezione provinciale di Torino dell'Unione nazionale inquilini e senza tetto del 1960, il documento di orientamento per la preparazione del Congresso costitutivo dell'Associazione nazionale delle cooperative di abitazione redatto dal Comitato promotore in seno alla Lega nazionale delle Cooperative e mutue e il "Programma per l'applicazione della legge 18 aprile 1962 n. 167" della Sezione provinciale di Torino della Lega dei Comuni democratici (1962), le "Proposte per risolvere il problema della casa" a cura della Camera confederale del lavoro di Torino e provincia e della Sezione provinciale dell'Unione nazionale inquilini e senza tetto (1963), il "Piano case economiche per lavoratori" redatto a cura dalla Sezione provinciale di Torino dello Sfi - Cgil (Sindacato ferrovieri italiani) datato 1963, la comunicazione della Direzione nazionale del Pci riguardante il Congresso nazionale dell'Unist (Unione nazionale inquilini e senza tetto) e il piano di costruzione per alloggi a proprietà indivisa (s.d.).

### 3. "Cooperative edilizie":

*1957 - 1964*

Documentazione riguardante le cooperative di abitazione, il tema della casa, la cooperazione a proprietà indivisa e l'erogazione di contributi. In particolare si segnalano alcune carte riguardanti la Cooperativa edificatrice "Nuova Torretta" Srl (1957 - 1958), le proposte della Camera confederale del Lavoro di Torino e provincia per le case dei lavoratori del 1963, le norme di attuazione della legge 14 febbraio 1963 n. 60 sulle case per lavoratori, le questioni derivanti dalla legge 5 marzo 1963 n. 246 per la istituzione di una imposta sull'incremento di valore delle aree fabbricabili, l'estratto dal "Patto di alleanza della Camera del lavoro e della Federazione cooperative di Torino" sul tema della casa (1963), la relazione introduttiva di Walter Briganti al Convegno nazionale sui problemi della Cooperazione di abitazione e della politica edilizia organizzato dalla Lega nazionale delle cooperative e mutue e dall'Associazione nazionale cooperative di abitazione svoltosi a Roma dal 15 al 16 luglio 1964, lo Statuto sociale della Cooperativa edificatrice residenziale "Giovanni Parodi" e il regolamento sociale e il piano preventivo per la costruzione di alloggi a proprietà indivisa presumibilmente della stessa Cooperativa (s.d.).

### BUSTA 374

#### 4. "Iacp. Statuti, regolamenti, piani"

*1958 - 1972*

Documentazione riguardante l'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Torino. In particolare si segnalano lo Statuto dello Iacp di Torino approvato con Dm 18 luglio 1936 nell'edizione del 1958, il regolamento dello Iacp cittadino per i servizi di sorveglianza,

vigilanza custodia e pulizia approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 17 settembre 1959, il regolamento dello Iacp torinese per l'assegnazione degli alloggi ex Ina – Casa assegnati in locazione semplice, in locazione con promessa di futura vendita, in proprietà con iscrizione di ipoteca legale e in proprietà immediata del 1959, l'opuscolo contenente le norme del Ministero dei lavori pubblici concernenti la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico pubblicato nel 1962, il regolamento e le norme particolari per l'esecuzione dei piani e dei programmi di costruzione dello Iacp e delle case popolari Gescal ([1963]), il regolamento organico degli uffici e del personale dello Iacp di Torino approvato dal Consiglio di amministrazione il 18 aprile 1964, la legge e il regolamento per la *Liquidazione del patrimonio edilizio della gestione Ina – Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori* nella seconda ristampa del 1964 a cura del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, la relazione sull'attività dello Iacp datata 23 aprile 1971, il notiziario Aniacap (Associazione nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari) n. 4/1971 su *Politica della casa. Il pacchetto Lauricella ed il Ddl 3199*, il documento intitolato "Competenze attribuite dal disegno di legge per la ristrutturazione dell'intervento pubblico nel settore edilizio" a cura dell'Unione degli Istituti autonomi case popolari di Emilia Romagna e Marche e il fascicolo sulla situazione dei programmi costruttivi dello Iacp di Torino con l'entrata in vigore della legge del 22 ottobre 1971 n. 865.

## 5. "Affitti"

1959 – 1970

Volantini e documenti riguardanti lo sblocco degli affitti e la disciplina della cessione in proprietà degli alloggi di tipo popolare ed economico. In particolare si segnalano le "Proposte per risolvere il problema della casa" presentate dalla Federazione comunista di Torino nel novembre 1963, il testo della interrogazione urgente che i consiglieri comunali comunisti Ugo Pecchioli e Pietro Mollo hanno presentato in merito agli inquilini degli stabili di corso Taranto e di via Monterosa di proprietà della Società immobiliare tarantina (1963) e il comunicato della Federazione comunista di Torino riguardante le "Considerazioni sui contenuti e limiti della legge sulle norme relative alle locazioni degli immobili urbani" in merito alla nuova legge sugli affitti (1969).

## BUSTA 375

### 6. Casa ed edilizia popolare

1961 – 1973

Documenti riguardanti la politica della casa, gli alloggi popolari, le cooperative edilizie, l'Istituto autonomo case popolari, gli affitti, l'equo canone e gli sfratti. In particolare si segnalano gli "Appunti per una scheda sulle aree fabbricabili" di Torino compilata nell'ottobre 1961, le "Proposte per risolvere il problema della casa" presentate dalla Federazione comunista di Torino nel novembre 1963, l'estratto dal "Patto di alleanza della Camera del

lavoro e della Federazione cooperative di Torino” sul tema della casa (1963), le proposte della Camera confederale del lavoro per lo sviluppo delle cooperative per la costruzione di case per i lavoratori del febbraio 1963, la nota informativa redatta dal Gruppo di lavoro per la casa e le questioni urbanistiche della Federazione comunista di Torino, la proposta di legge d’iniziativa dei deputati A. Todros, G. Napolitano e altri presentata il 6 febbraio 1964 su di una modifica alla legge 18 aprile 1962 n. 167 concernente le disposizioni per favorire l’acquisizione di aree fabbricabili per l’edilizia economica e popolare, la comunicazione della Direzione nazionale del Pci riguardante anche il tema della casa alla luce delle alluvioni del 1966 e della frana di Agrigento, il piano programmatico dei comunisti per lo sviluppo economico e sociale del Comprensorio pinerolese del dicembre 1966, il disegno di legge presentato alla Camera dei deputati nella seduta del 28 giugno 1967 sulla conversione in legge del decreto legge 27 giugno 1967 n. 460 concernente la disciplina transitoria delle locazioni degli immobili urbani, le note di orientamento e documentazione a cura della Sezione centrale di stampa e propaganda della Direzione del Pci “contro lo sblocco dei fitti per una nuova politica della casa” del 22 aprile 1967, la nota informativa e le proposte della Federazione comunista di Torino sul problema degli affitti (1969), il comunicato della Federazione torinese del Pci sulle “Considerazioni sui contenuti e limiti della legge sulle norme relative alle locazioni degli immobili urbani” in merito alla nuova legge sugli affitti (1969), la relazione di Luigi Rivalta al Comitato federale del 12 marzo 1969 intitolata “L’iniziativa del Pci sui problemi della casa, dei quartieri, dei servizi sociali, per un nuovo sviluppo della città”, la relazione di Alarico Carrassi alla riunione nazionale sui problemi della lotta per la casa e per la riforma urbanistica del 25 luglio 1969 su “Il movimento e le proposte di riforma per modificare la condizione urbana”, la nota su “Il problema della casa. Alcune proposte dei comunisti negli Enti locali” presentata al Convegno regionale sul tema “Le nuove responsabilità dei comunisti e degli enti locali per il consolidamento e la crescita del movimento di lotte sociali” organizzato dal Comitato regionale piemontese del Pci e svoltosi a Torino il 25 ottobre 1969, la relazione introduttiva di Alarico Carrassi al Convegno nazionale sul tema “Il diritto alla casa e ad una città per gli uomini” organizzato dal Partito comunista italiano e tenutosi a Roma nei giorni 30 e 31 ottobre 1969, la bozza delle “Note sugli interventi e sul piano Fiat Gescal 1970 – 1973” preparate a cura della Commissione regione, programmazione ed enti locali della Federazione comunista di Torino, le relazioni per il Seminario del Pci dell’11 gennaio 1971 sul tema della casa e della pianificazione territoriale organizzato dalla Zona Pci di Collegno, una ricca documentazione sul problema dello sblocco degli affitti e sul confronto politico del 1971, l’intervento di Roberto Porrati alla riunione del Collettivo di città del 23 ottobre 1972 sulle cooperative indivise e il problema della casa, la risoluzione della Commissione “Casa e residenza” a margine del VI convegno nazionale delle elette comuniste svoltosi a Reggio Emilia nei giorni dal 2 al 4 febbraio 1973 e le conclusioni di Luciano Barca della Direzione nazionale del Pci al Convegno sulla politica della casa e dei

servizi nell'area metropolitana torinese svoltosi a Torino nel marzo 1973. Il fascicolo contiene anche una ricca documentazione non datata riguardante il tema generale della casa.

## BUSTA 376

### 7. Proposte di legge

1962 – 1965

Proposta di legge d'iniziativa dei deputati P. De Pasquale e altri presentata il 23 marzo 1962 su "Piano decennale di edilizia economica e popolare", proposta di legge d'iniziativa dei deputati De Pasquale e altri presentata il 19 luglio 1962 su "Disciplina delle locazioni non prorogate", proposta di legge d'iniziativa dei deputati A. Natoli e altri presentata il 16 gennaio 1963 su "Disciplina dell'attività urbanistica", proposta di legge d'iniziativa dei deputati Natoli e altri presentata il 26 luglio 1963 su "Disciplina dell'attività urbanistica", disegno di legge d'iniziativa dei senatori Lami Starnuti e Viglianesi comunicato alla presidenza il 29 luglio 1963 su "Disposizioni per l'equo canone di affitto degli immobili urbani", proposta di legge d'iniziativa dei deputati De Pasquale e altri presentata il 13 settembre 1963 su "Regolamentazione dei canoni d'affitto degli immobili urbani", disegno di legge d'iniziativa dei senatori Adamoli e altri comunicato alla presidenza il 19 settembre 1963 su "Regolamentazione temporanea dei canoni d'affitto", proposta di legge d'iniziativa dei deputati Valiante e altri presentata il 16 ottobre 1963 su "Estensione delle norme di cui alla legge 30 settembre 1963 n. 1307 agli immobili adibiti ad esercizi pubblici", proposta di legge d'iniziativa dei deputati Tagliaferri e altri presentata il 5 marzo 1964 su "Non applicabilità dei limiti fissati dagli articoli 300 e 333 del testo unico della legge comunale e provinciale alle operazioni di mutuo...", disegno di legge d'iniziativa dei senatori Maris e altri comunicato alla presidenza il 17 aprile 1964 su "Misure transitorie sui canoni di locazione degli immobili adibiti ad attività artigianali, commerciali, cooperativistiche e professionali", proposta di legge d'iniziativa dei deputati Riccio e altri presentata il 30 aprile 1964 su "Disposizioni sulle locazioni di immobili adibiti ad attività di commercio", proposta di legge d'iniziativa dei deputati Simonacci e altri presentata l'8 settembre 1964 su "Tutela dell'azienda alberghiera", proposta di legge d'iniziativa del deputato Origlia presentata il 9 settembre 1964 su "Disciplina dei contratti di locazione degli immobili ad uso di commercio", disegno di legge d'iniziativa dei senatori Roda e altri comunicato alla presidenza il 2 ottobre 1964 su "Proroga del regime vincolistico delle locazioni di immobili urbani", disegno di legge d'iniziativa dei senatori Maris e altri comunicato alla presidenza il 2 ottobre 1964 su "Provvedimenti in materia di locazioni", proposta di legge d'iniziativa dei deputati Colombo e altri presentata il 7 ottobre 1964 su "Modificazione della disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani", proposta di legge d'iniziativa del deputato Mariani presentata il 23 ottobre 1964 su "Tutela della locazione e dell'avviamento alberghiero", proposta di legge d'iniziativa dei deputati Bova e altri presentata il 14 aprile 1965 su "Disciplina delle locazioni di immobili adibiti ad uso di attività artigiane" e carteggio relativo.

## 8. Casa ed edilizia popolare

1962 – 1966

Documenti riguardanti il problema della casa e gli affitti. In particolare si segnalano le relazioni al Convegno nazionale sui problemi delle grandi città svoltosi a Milano nei giorni dall'8 al 10 marzo 1963, la scheda n. 6 sui problemi urbanistici preparata dal Comitato regionale piemontese del Pci in occasione delle elezioni amministrative del 1964, alcuni documenti sull'attività della Commissione speciale della Camera dei deputati sul problema degli affitti e rassegna stampa. Il fascicolo contiene numerosi documenti senza data fra cui il testo dattiloscritto di A. Todros sulla situazione del settore della pianificazione urbanistica dopo la formazione del Governo Moro (s.d.).

## BUSTA 377

## 9. "Documenti nazionali"

1962 – 1974

Proposte di legge e documentazione riguardante iniziative a carattere nazionale sul tema delle abitazioni e degli affitti. In particolare si segnalano la relazione di Pancrazio De Pasquale dal titolo "Per una nuova politica della casa" al Convegno nazionale sui problemi delle grandi città svoltosi a Milano dei giorni dall'8 al 10 marzo 1963, il testo sulle "Questioni derivanti dalla legge 5 marzo 1963 n. 246 per la istituzione di una imposta sull'incremento di valore aggiunto delle aree fabbricabili", la scheda di documentazione n. 27/1969 contenente "Le proposte dei comunisti per una nuova politica della casa", la comunicazione di Bruno Roscani dell'Ufficio economico della Cgil su "La situazione dell'edilizia in Italia", la scheda dell'Arci (Associazione ricreativa culturale italiana) su "La vertenza per la casa alla svolta decisiva" a cura della Commissione nazionale territorio (1971) e il quaderno n. 4/1974 della Gioventù liberale italiana di Torino e della Segreteria cittadina del Pli a cura di Domenico Curto e Livio Dezani intitolato *La sconfitta urbanistica. La storia edilizia di Torino tra incapacità politica e speculazioni dai piani regolatori al Piano dei servizi* con in appendice *Una metropolitana per Torino* di Beppe Bava. Il fascicolo contiene anche l'estratto degli indici degli atti dell'Assemblea costituente e del Parlamento per gli anni dal 1944 al 1958 riguardanti le voci "Aree fabbricabili", "Abitazioni", "Locazioni" ed "Edilizia". Il fascicolo contiene infine numerosi documenti senza data relativi alle diverse tematiche inerenti al problema della casa.

## 10. Casa ed edilizia popolare

1963

Documenti riguardanti la politica della casa. In particolare si segnalano le "Proposte per risolvere il problema della casa" presentate dalla Federazione comunista di Torino, il documento "Per una nuova politica della casa" sui problemi dell'abitazione e della residenza in Italia e la comunicazione della Direzione nazionale del Pci riguardante la petizione popolare promossa dai comunisti contro l'aumento dei fitti e gli sfratti con allegato un modello di volantino e un modello di petizione desunti dal materiale edito dalla Federazione di Torino.

## 11. Istituto autonomo case popolari della provincia di Torino 1965 – 1971

Documentazione riguardante la costruzione di nuovi alloggi, i bandi per la loro prenotazione e la successiva assegnazione, gli affitti, la situazione dello Iacp e il contratto per i dipendenti dell'Istituto. Si segnalano il periodico «Voci. Notiziario d'informazione dell'Istituto case popolari di Torino», 1968, 4, la relazione del presidente Iacp di Torino Mario Dezani in occasione della riunione al Palazzo civico di Torino dell'11 aprile 1969, le *Proposte per un piano organico di edilizia residenziale pubblica* edito dall'Associazione nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari a seguito dell'Assemblea svoltasi a Roma l'11 luglio 1969, lo schema della proposta di legge per un piano organico di edilizia abitativa pubblica a cura dell'Aniacap, il carteggio sul "piano Fiat" che prevede la costruzione di alloggi da concedersi in affitto ai dipendenti della Fiat Spa [1970], le note illustrative al conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1970 comprendente anche il prospetto dei mutui passivi dello Iacp e gli accordi integrativi al contratto nazionale di lavoro per i dipendenti dello Iacp di Torino per il periodo 1971 – 1973.

## BUSTA 378

## 12. Casa ed edilizia popolare 1965 – 1972

Documentazione relativa al tema della casa, gli sfratti, gli affitti e l'equo canone. In particolare si segnalano la relazione del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della Provincia di Torino Mario Dezani in occasione della seduta del Consiglio comunale della città del 15 settembre 1969, il documento del Gruppo comunista alla Camera dei deputati a firma Franco Busetto "Per una riforma della casa" datato primo aprile 1971, il supplemento bimestrale di «Urbanistica» rivista dell'Istituto nazionale di urbanistica n. 3/1972, il «Bollettino d'informazione» del Comitato nazionale di coordinamento dell'Unia (Unione nazionale inquilini assegnatari), dell'Apicep (Associazione provinciale inquilini case economiche e popolari) e del Comitato nazionale assegnatari Gescal ex Ina - Casa del settembre 1972 quale numero unico in supplemento al periodico «La nostra casa» e rassegna stampa (1965 – 1969). Il fascicolo contiene numerosi documenti senza data riguardanti il blocco degli affitti e degli sfratti e alcuni disegni di legge.

## 13. Casa ed edilizia popolare e Iacp 1966 – 1973

Documenti riguardanti il problema della casa, gli affitti, gli sfratti, le rivendicazioni degli inquilini e il confronto politico. In particolare si segnalano la relazione di Mario Dezani dal titolo "Gli istituti fiduciario, finanziario ed immobiliare per la ripresa dell'edilizia torinese" al Convegno di studi "Torino si rinnova" svoltosi a Torino il 10 giugno 1967, le "Precisioni in ordine all'applicazione della legge di sblocco graduale delle locazioni di immobili ad uso

abitazione” della Camera confederale del lavoro di Torino e provincia datata 9 gennaio 1968, il fascicolo contenente documentazione varia preparato dalla Camera confederale del lavoro di Torino in occasione della vertenza sui problemi della casa e numerosi documenti riguardanti la lotta e la legge sugli affitti (1969) il volantino indirizzato agli inquilini di via Artom a cura degli inquilini in lotta del febbraio 1969, le note introduttive alla mostra incontro con carattere di assemblea aperta “Utopia e/o rivoluzione” da svolgersi a Torino nei giorni dal 25 al 27 aprile 1969, le “note sulla politica della casa a Torino” elaborate da Luigi Rivalta nel gennaio 1970, un documento del 1970 sulla situazione delle famiglie alloggiate nelle antiche caserme di Venaria, gli appunti su alcuni problemi rivendicativi e di riforma sul problema della casa preparati dalla Zona Collegno – Grugliasco – Rivoli del Pci, le relazioni per il Seminario del Pci dell’11 gennaio 1971 sul tema della casa e della pianificazione territoriale organizzato dalla Zona Pci di Collegno, alcuni documenti e la piattaforma nazionale del Sunia (1971 – 1973), la prima bozza non datata del testo “Temi generali e problemi dell’industria nel rapporto per il piano di sviluppo regionale piemontese dell’Ires”, il testo per un comizio sui fitti (s.d.), la relazione dell’Ufficio tecnico dei lavori pubblici della Città di Torino all’assessore in tema di urbanizzazione delle zone da destinare all’edilizia economica e popolare in base alla legge n. 167 del 18 aprile 1962 (s.d.) e rassegna stampa.

#### 14. Alloggi popolari

1968 – 1969

Alloggi popolari per operai immigrati: rassegna stampa riguardante il piano case della Fiat e dello Iacp di Torino. Il fascicolo contiene anche il numero monografico del periodico «Torino Acli» dedicato agli alloggi progettati dalla Fiat dal titolo *Da Porta nuova alle baracche. Un viaggio per la produzione.*

#### BUSTA 379

#### 15. Casa ed edilizia popolare

1969

Documenti riguardanti la politica della casa e gli affitti. In particolare si segnalano le “Considerazioni sui contenuti e limiti della legge sulle norme relative alle locazioni degli immobili urbani” in merito alla nuova legge sugli affitti preparate dalla Federazione comunista di Torino, la “Nota informativa e proposte di lavoro sul problema degli affitti” a cura della Federazione torinese del Pci, la relazione di Luigi Rivalta al Comitato federale del 12 marzo 1969 intitolata “L’iniziativa del Pci sui problemi della casa, dei quartieri, dei servizi sociali, per un nuovo sviluppo della città”, il “Documento delle Acli sui problemi del caro affitti e degli sfratti”, il testo contenente la posizione unitaria Cgil – Cisl – Uil sulla politica della casa, il testo in bozza delle conclusioni di Pietro Ingrao al Convegno nazionale sul tema “Il diritto alla casa e ad una città per gli uomini” organizzato dal Pci e svoltosi a Roma il 30 e 31 ottobre 1969, le note della Federazione tori-

nese del Pci relative alla lotta sugli affitti a Nichelino, il fascicolo contenente documentazione varia preparato dalla Camera confederale del lavoro di Torino in occasione della vertenza sui problemi della casa e numerosi documenti riguardanti la lotta e la legge sugli affitti.

16. Alloggi in stato di degrado [1969]

Inchiesta promossa dalla Federazione comunista di Torino sulle case di abitazione di via Taggia n. 7, via Porta palatina n. 13, 17 e 19 e via Montevideo n. 45: schede anonime suddivise per via contenenti dati sullo stato degli alloggi e informazioni sugli inquilini.

BUSTA 380

17. Casa ed edilizia popolare 1970

Documenti riguardanti la politica della casa, gli sfratti, le condizioni degli inquilini e i canoni di affitto. In particolare si segnalano il verbale redatto dagli "esperti sindacali" dopo le riunioni presso il Cipe sulla politica della casa e il documento riguardante la nuova legge sui fitti varata dal Parlamento il 1° dicembre 1969 che comprende l'analisi dei principi stabiliti dalla norma e delle possibilità di mantenimento o di riduzione dei canoni di affitto.

18. "Iacp. Consigli di amministrazione. Appalto. Bandi" 1970 – 1971

Verbali del Consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari, programmi di intervento Gescal, case Fiat, bandi di appalto – concorso per la realizzazione di diversi lotti di alloggi nelle zone E/2-4-13 del quartiere residenziale in Torino, capitolato speciale per l'appalto dei lavori per l'impianto di riscaldamento, mutuo con l'Istituto bancario San Paolo di Torino e bozze di stampa dell'accordo stipulato tra l'Aniacap (Associazione nazionale fra gli Istituti autonomi per le case popolari) e la Fndai (Federazione nazionale dirigenti aziende industriali), i sindacati nazionali dipendenti Iacp Cgil – Cisl – Uil e la Unrs (Unione nazionale rappresentanze sindacali dipendenti Iacp) riguardante il trattamento economico e normativo del personale degli Iacp in vigore nel triennio 1971 – 1973.

19. "Cooperative di abitazione" 1970 – 1971

Comunicazioni dell'Associazione provinciale cooperative di abitazione della Federazione provinciale delle cooperative e mutue di Torino riguardanti l'assegnazione di contributi Gescal e di alloggi economici e popolari, statuto parziale di una cooperativa di abitazione, alcuni disegni del progetto per la costruzione delle case per lavoratori del Consorzio edilizio Pitagora in base alla legge n. 60/1963, domande di ammissione in qualità di socio nella Cooperativa, domande di prenotazione di alloggio e certificati anagrafici dei richiedenti.

## BUSTA 381

## 20. Casa ed edilizia popolare

1971

Documenti riguardanti la nuova legge sulla casa n. 865/1971, il blocco dei fitti e la casa a proprietà indivisa. In particolare si segnalano la nota della Commissione casa della Federazione comunista di Torino su alcuni aspetti e problemi della politica del Pci nella provincia di Torino, la nota illustrativa della legge sul blocco dei fitti e dei contratti elaborata dalla Commissione Regione, programmazione ed enti locali della Federazione comunista di Torino, la “Bozza di osservazioni Cgil – Cisl – Uil del disegno di legge governativo per la politica della casa. Raffronto con gli impegni assunti dal Governo nel corso degli incontri con le Confederazioni dei lavoratori”, il comunicato del Comitato direttivo della Cgil di Torino sull’esame comparativo degli incontri fra il Governo e i sindacati del 2 ottobre 1970 e del 22 e 27 gennaio 1971 con la posizione del Governo e le rivendicazioni che le organizzazioni sindacali hanno presentato per la riunione conclusiva del 4 febbraio, il testo illustrativo della “legge sulla casa e le prospettive di sviluppo della lotta per reali riforme”, il fascicolo di documentazione raccolto a cura della Commissione Regione, programmazione ed enti Locali della Federazione torinese del Pci sul problema della casa, il quaderno n. 3 dell’Assessorato allo sviluppo economico – sociale lavoro e trasporti della Provincia di Torino dedicato alla riforma sulla casa e alla legge del 22 ottobre 1971 n. 865, l’opuscolo a cura del Comitato regionale piemontese della Lega nazionale cooperative su *La casa a proprietà indivisa. La casa in affitto a basso prezzo. Un’alternativa fondata sulla creazione di nuovi centri di potere democratico di organizzazione e auto gestione* e numerosi volantini rivolti ai lavoratori, ai cittadini e agli inquilini riguardanti il diritto alla casa e la convocazione di assemblee.

## 21. Casa, edilizia popolare e Iacp

1972

Documenti riguardanti il problema della casa, le cooperative edilizie, i contributi Gescal e le assegnazioni di alloggi. In particolare si segnalano la relazione di Alarico Carrassi presentata in occasione del Seminario “sui problemi dell’attuazione della legge per la casa e le prospettive di riforma” organizzato dalla Direzione nazionale del Pci e svoltosi a Roma nei giorni 11 e 12 gennaio 1972, l’intervento di Roberto Porrati alla riunione del Collettivo della città di Torino sulle cooperative indivise del 23 ottobre 1972, il documento del Comitato regionale della Lega nazionale cooperative e mutue sul “Contributo del movimento cooperativo di abitazione sulla applicazione della legge n. 865/1971”, l’analisi di Marcello Vindigni sulla “Fiat e organizzazione del territorio”, la nota della Commissione casa della Federazione comunista di Torino su alcuni aspetti e problemi della politica del Pci nella provincia di Torino, il testo del contributo delle cooperative a proprietà indivisa e la comunicazione di Roberto Panosetti intitolata “La cooperazione di abitazione nella legge per la casa” al Convegno regionale sulla casa organizzato dall’Associazione regionale cooperative di abitazione e dai Sindacati e svoltosi a Torino nel dicembre 1972, la relazio-

ne di F. Drugman e B. Garzena al Convegno di studio sui problemi della prefabbricazione e industrializzazione dell'edilizia residenziale, la bozza di tesi congressuali per il Congresso costitutivo dell'organizzazione unificata degli inquilini del settore pubblico e privato, gli "Appunti sulle legge della casa" elaborati dal centro unitario nazionale Cgil – Cisl – Uil, la bozza di "documento sulla casa da utilizzare anche per l'incontro alla Regione", gli appunti conclusivi del Gruppo casa e urbanistica riguardanti la riunione della Direzione nazionale del Pci indetta per discutere del problema dell'attuazione della legge sulla casa e l'opuscolo contenente i *Programmi di edilizia abitativa nel triennio 1971 – 1973 nella Regione Piemonte* realizzato dal Comitato regionale di coordinamento delle cooperative d'abitazione del Piemonte.

## BUSTA 382

### 22. Casa, edilizia popolare e Iacp

1973

Documenti riguardanti gli interventi nell'edilizia pubblica e privata, la politica della casa nell'area di Torino, l'Istituto autonomo case popolari di Torino, le case Fiat e le cooperative edilizie indivise. In particolare si segnalano la risoluzione della Commissione su casa e residenza predisposta in occasione del VI convegno nazionale delle elette comuniste svoltosi a Reggio Emilia nei giorni dal 2 al 4 febbraio 1973, le conclusioni di Luciano Barca della Direzione del Pci al Convegno sulla politica della casa e dei servizi nell'area metropolitana torinese svoltosi a Torino il 22 marzo 1973, la relazione di Ettore Barletta al Convegno costitutivo dell'Associazione regionale cooperative di abitazione svoltosi a Torino il 16 giugno 1973, il documento intitolato "Le proposte per il rilancio della battaglia per l'occupazione, la riforma del settore edilizio, una nuova politica della casa e del territorio", il periodico «Voci. Notiziario d'informazione dell'Istituto case popolari di Torino», 1973, 1, "La piattaforma nazionale del Sunia", il modulo predisposto per la "Petizione nazionale per la casa, l'equo canone, i servizi sociali" e la bozza non corretta delle "Proposte per le norme di statuto del Consorzio sui problemi della casa" comprendente in allegato documenti datati 1971 e 1972.

### 23. Casa, edilizia popolare e Iacp

1974

Documenti riguardanti l'edilizia pubblica nell'area metropolitana torinese, l'Istituto autonomo case popolari, la carenza di alloggi, la ripresa edilizia e il Comune di Borgaro. In particolare si segnalano il periodico «Pci notizie» 1974, 9, dedicato alla politica del Pci per la ripresa dell'edilizia e al ruolo dello Iacp a Torino, il documento della Commissione casa – edilizia della Federazione comunista di Torino su "Il ruolo dell'Iacp per il rilancio dell'edilizia pubblica a Torino", il documento non siglato su "La situazione e i problemi dell'Iacp a un anno dal rinnovo del Consiglio di amministrazione", le proposte del movimento cooperativo in materia di

edilizia popolare e per le cooperative a proprietà indivisa, alcuni documenti redatti a cura dello Iacp della provincia di Torino relativi ai canoni di affitto degli alloggi e sull'esigenza di provvedimenti urgenti in materia di edilizia pubblica, l'opuscolo del Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari) dal titolo *Costruire l'organizzazione sindacale nei caseggiati*, un volantino a cura del Pci "Per il risanamento della gestione dell'Istituto autonomo case popolari. Per una politica della casa al servizio dei lavoratori" e il numero di «Torino Acli» del gennaio 1974 dedicato a *Borgaro. Città satellite. La più grossa speculazione edilizia in Italia*.

#### 24. Casa, edilizia popolare e Iacp

1975

Documenti riguardanti la crisi del settore dell'edilizia, i problemi e le prospettive dello Iacp, l'edilizia convenzionata e residenziale e il blocco degli affitti. In particolare si segnalano la "Bozza descrittiva di alcuni problemi relativi alla politica amministrativa dell'Assessorato all'edilizia privata su cui sarebbe utile un pronunciamento del partito", la scheda di documentazione a cura della Federazione comunista di Torino su "Come utilizzare 1.000 alloggi. La proposta dell'Unione industriali. La posizione dei comunisti", la nota sulla costituzione di un Consorzio intercomunale per l'edilizia popolare, le tesi per il 1° congresso nazionale del Sunia da svolgersi ad Ariccia (Roma) nei giorni dal 3 al 5 aprile 1975, il notiziario del Sunia «Casa oggi» 1975, 7-8, la scheda n. 22 di «Informazioni parlamentari» a cura dei Gruppi parlamentari comunisti sul *Blocco degli affitti. Le inadempienze del Governo. Le proposte dei comunisti* e la "Nota per una vertenza di zona sull'edilizia" a cura della Cgil - Cisl - Uil zona nord di Torino.

#### BUSTA 383

#### 25. Casa ed edilizia popolare

1976

Documenti riguardanti la politica comunista per la casa, il problema degli alloggi, l'edilizia popolare, il risanamento del centro storico e delle barriere operaie di Torino, la collina torinese e l'equo canone. In particolare si segnalano la relazione del responsabile della Commissione casa della Federazione comunista di Torino Piero Crestani dal titolo "Le proposte dei comunisti per la politica della casa" preparata in occasione dell'incontro svoltosi a Torino il 13 marzo 1976, il foglio a cura della Federazione torinese del Pci contenente anche le dichiarazioni del sindaco Diego Novelli sul problema della casa, le "Proposte per le norme di statuto del Consorzio intercomunale sui problemi della casa, degli insediamenti produttivi e dei servizi" e un documento sulla necessità del Consorzio formato dai comuni facenti parte dell'area metropolitana, la questione delle case popolari di via Biglieri a Torino, la situazione edilizia nella zona nord della città, la bozza di documento sulla "questione della collina" elaborata dalla Zona Oltrepo del Pci di Torino, alcuni volantini e documenti riguardanti il centro storico torinese e le vendite frazionate, le proposte di intervento nel settore delle

abitazioni e le considerazioni per il rinnovo urbano avanzate dal Collegio costruttori di Torino pubblicate e cura dell'Assessorato per la pianificazione urbanistica e per l'edilizia privata della Città di Torino, una nota della Commissione casa della Federazione comunista di Torino sull'equo canone, il documento dei compagni della Segreteria regionale di solidarietà al Friuli colpito dal sisma, la proposta di legge alla Camera promossa dal deputato A. Todros e altri per la "Disciplina delle locazioni di immobili urbani" e lo schema di disegno di legge "Per la ripresa edilizia" approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 dicembre 1976.

26. Istituto autonomo case popolari della provincia di Torino 1976

Note sui problemi, sul ruolo e sulle funzioni dell'Iacp torinese e lettera aperta a tre mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione firmata da Carlo Peisino e Egidio Sulotto per la Presidenza del Consiglio dell'Iacp della provincia di Torino.

27. Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari) 1976

Nota dei compagni comunisti del Sunia sull'equo canone, i rapporti di locazione, lo Iacp e il risanamento del patrimonio edilizio, "Nota per una piattaforma provinciale sull'Iacp", bozza di regolamento per l'elezione dei comitati inquilini concordata con i comitati aderenti al Sunia e materiali per le lezioni 3 e 4 al Corso di aggiornamento per attivisti e dirigenti sindacali.

BUSTA 384

28. Casa, edilizia popolare e Iacp 1977

Documenti riguardanti il problema della casa a Torino, l'equo canone, gli affitti, gli sfratti, l'Istituto autonomo case popolari e i consorzi e le cooperative edilizie. In particolare si segnalano il fascicolo a cura della Federazione torinese del Pci contenente la bozza di discussione sulla politica della casa, sulla legge 10, sull'equo canone e sullo Iacp, alcuni documenti elaborati dalla Commissione casa della Federazione comunista di Torino, numerosi volantini e dattiloscritti sul tema dell'equo canone e degli affitti, la pubblicazione a cura del Gruppo dei senatori comunisti dal titolo "Nuovo canone. Equo o non equo?", il testo "Equo canone. Bozza di documento per una puntualizzazione del problema" siglato Flm Torino, il comunicato stampa delle Federazioni torinesi del Pci e del Psi riguardante la decisione dello Iacp di Torino sugli alloggi di via Servais, la bozza non corretta e riservata contenente le "Proposte per le norme di statuto del Consorzio sui problemi della casa", il "Promemoria sul comportamento degli Istituti di credito fondiario nei rapporti con il movimento cooperativo piemontese per l'applicazione delle leggi 166 e 492 del 1975 sulla concessione dei mutui agevolati per la costruzione di case economiche popolari" e numerosi documenti sullo Iacp dopo un anno di nuova gestione, sulla sua ristrutturazione e sulla situazione dei programmi edilizi al 30 aprile 1977.

29. Quaderni della Commissione casa e territorio 1977

Commissione casa e territorio della Federazione torinese del Pci: quaderno n. 1 del mese di settembre dedicato all'equo canone e quaderno n. 2 del mese di ottobre dedicato ai contenuti della legge n. 513/1977 riguardante l'edilizia residenziale pubblica e "la sua gestione democratica e le iniziative".

30. Sunia 1977

Bollettini di informazione della Federazione provinciale di Torino riguardo alla legge sull'equo canone, bozza e testo definitivo del documento "Progetto per il risanamento dei centri storici e delle barriere operaie", notiziario del Sunia «Casa oggi», 1977, 1-2, relazione introduttiva del presidente nazionale Pietro Amendola e una seconda comunicazione al Seminario su "Titolo III della Legge 17 agosto 1977 n. 513" svoltosi ad Ariccia (Roma) nei giorni 15 e 16 ottobre 1977.

## BUSTA 385

31. Casa, edilizia popolare e Iacp 1978

Documenti riguardanti il problema della casa, la legge 392/1978 sull'equo canone, la legge 458/1978 sul Piano decennale per l'edilizia residenziale e l'Istituto autonomo case popolari. In particolare si segnalano il testo e le note esplicative alle leggi 392 e 458, la nota sull'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica inviata al sindaco di Torino Diego Novelli dal consigliere Gian Luigi Pascali, il documento della Federazione comunista di Torino a firma Giancarlo Quagliotti riguardante l'ipotesi di costituzione di un consorzio tra i comuni in tema di edilizia residenziale pubblica e convenzionata ai sensi degli articoli 156 e seguenti della legge comunale e provinciale n. 383/1934 comprensivo di bozza di statuto e di regolamento, le "Note e considerazioni sui problemi e sulla situazione esistente all'Iacp di Torino" e copia dell'articolo apparso su «L'Unità» del 1° agosto 1978 intitolato *Come il Pci vede il rilancio del settore edilizio*.

32. Quaderni della Commissione casa e territorio 1978

Commissione casa e territorio della Federazione torinese del Pci: quaderno n. 3 del mese di gennaio dedicato all'equo canone, quaderno n. 4 del mese di aprile dedicato al Piano decennale per l'edilizia residenziale e quaderno n. 5 del mese di maggio dedicato alle cooperative di abitazione alla luce del Piano decennale.

33. Quaderni della Commissione casa e territorio, Sunia 1978

Quaderno n. 1 contenente la rassegna stampa in tema di equo canone, quaderno n. 2 dedicato al Piano pluriennale di attuazione del Comune di Torino sulla politica del territorio,

quaderno n. 3 dedicato alla legge n. 392/1978 sull'equo canone ed elenco delle sezioni Sunia di Torino.

34. Quaderni della Commissione casa e territorio, Sunia 1979

Quaderno n. 4 intitolato *Note ed appunti sulle ipotesi di localizzazione nella Città di Torino dei finanziamenti del piano decennale per l'edilizia. Legge 5 agosto 1978 n. 457 – 1° biennio*, quaderno n. 5 dedicato all'edilizia residenziale pubblica, documento del Coordinamento dei comitati inquilini delle case Bonafous, documento del Coordinamento provinciale dei comitati inquilini delle case dell'Istituto di riposo per la vecchiaia e atti del Seminario provinciale Sunia su "L'intervento dello Stato in edilizia. Il destino degli Iacp. Le proposte di lotta nei quartieri pubblici" svoltosi a Rivoli il 31 marzo 1979.

BUSTA 386

35. Casa, edilizia popolare e Iacp 1979

Documenti riguardanti la politica della casa, il riscaldamento, gli sfratti, la situazione delle case popolari, l'Istituto autonomo case popolari e le case Fiat. In particolare si segnalano la relazione di Lucio Libertini in occasione della III commissione del Comitato centrale svoltasi a Roma il 22 ottobre 1979 e il testo della risoluzione sulla politica della casa approvata all'unanimità al termine dello stesso incontro, la bozza del testo dell'ottobre 1979 dal titolo "Casa e territorio nell'area di Torino. Proposte dei comunisti", alcuni volantini della Federazione torinese del Pci relativi al problema dei prezzi e dei rifornimenti del riscaldamento in città e al tema degli sfratti e all'utilizzo degli alloggi sfitti, altri volantini di invito a numerose manifestazioni sul tema della casa, il dattiloscritto su "La battaglia per una casa secondo le esigenze e le possibilità di ogni famiglia", la prima stesura in bozza non corretta della relazione "Risparmio casa" datata Roma 29 novembre 1979, il comunicato conclusivo del seminario sull'equo canone, il pro memoria della Commissione enti locali della Federazione torinese del Pci per una serie di iniziative coordinate nel settore della casa, lo statuto del Consorzio intercomunale torinese – Cit (fra i Comuni di Alpignano, Beinasco, Collegno, Grugliasco, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Torino e Valdellatorre) che ha la finalità di promuovere e coordinare i programmi d'intervento nel settore dell'edilizia abitativa, la relazione introduttiva di Mario Virano alla riunione del Cf (Comitato federale) e della Cfc (Commissione federale di controllo) con la partecipazione degli amministratori degli enti locali sul tema "Proposte dei comunisti per uno sviluppo dell'edilizia abitativa nell'area torinese nel quadro della programmazione del territorio" svoltasi a Torino il 7 novembre 1979, i fogli della petizione popolare promossa dal Pci per l'utilizzo delle case sfitte e la sospensione degli sfratti, alcuni documenti e dattiloscritti riguardanti la situazione dello Iacp e le proposte per il suo risanamen-

to e numerose carte riguardante la vertenza tra la Direzione della Fiat e migliaia di famiglie che alloggiano nelle case dell'azienda comprensive del documento siglato dal Coordinamento provinciale comitati inquilini case Fiat intitolato "Gli inquilini delle case Fiat per un'applicazione contrattata dell'equo canone, gli investimenti, il controllo democratico sulle assegnazioni".

## BUSTA 387

### 36. Casa, edilizia popolare e Iacp

1980

Documenti riguardanti il problema della casa, l'edilizia popolare e residenziale, l'Istituto autonomo case popolari, le cooperative a proprietà indivisa e il Sunia. In particolare si segnalano la relazione di Lucio Libertini all'incontro dei comunisti con i piccoli proprietari di case svoltosi a Roma il 19 aprile 1980 dal titolo "Diritto alla casa. Diritto a una città attrezzata e ordinata. Diritto a un territorio equilibrato e non inquinato", il documento contenente le prime considerazioni e le proposte della Commissione territorio del Dipartimento riforme e servizi della Federazione Comunista di Torino riguardanti la sentenza n. 5/1980 della Corte costituzionale sulla legge n. 865/1971 e sulla legge n. 10/1977 sul tema della casa, il dossier della Commissione territorio del Dipartimento autonomie riforme e servizi della Federazione torinese del Pci contenente le dichiarazioni del senatore Lucio Libertini, la risoluzione politica del Cf (Comitato federale) e della Cfc (Commissione federale di controllo) sulla casa e territorio, le proposte sullo snellimento delle procedure previste dalla legge 10 del 1977 sull'abusivismo e la prima stesura del testo "Risparmio casa", il dossier della Commissione casa del Dipartimento autonomie riforme e servizi della Federazione torinese del Pci contenente le proposte di legge riguardanti l'edilizia residenziale, il risparmio casa, la riforma dello Iacp e la modifica delle legge sull'equo canone, la proposta di legge presentata il 21 maggio 1980 alla Camera su iniziativa di numerosi deputati sulle "Norme per l'istituzione del risparmio casa", la nota Arcab sulla situazione dell'edilizia agevolata, il quaderno n. 1/1980 del periodico «Lega informa» della Lega piemontese per le autonomie e i poteri locali riguardante *Gli atti amministrativi tipo per l'edilizia residenziale pubblica*, gli atti del Convegno "La casa e lo sviluppo della zona ovest dell'area metropolitana torinese" organizzato dalla Zona Ovest della Federazione comunista di Torino e svoltosi a Grugliasco il 6 dicembre 1980, il documento approvato dall'Assemblea provinciale degli assegnatari di alloggi di edilizia pubblica il 10 febbraio 1980, la proposta di programma per una politica della casa a Torino per gli anni 1980 – 1985 dell'Assessorato alla casa della città, la nota sulla raccolta del prestito sociale vincolato nel tempo da utilizzare quale investimento nella costruzione da parte di cooperative a proprietà indivisa, il comunicato congiunto delle Segreterie provinciali del Pci e del Psi di Torino sul problema della casa nella città, alcuni documenti riguardanti l'assegnazione di alloggi e l'abusivismo, la nota del Sunia sul ruolo degli enti locali nel governo del mercato

delle locazioni e la corrispondenza fra la Direzione nazionale del Pci e la Federazione comunista di Torino riguardante il tema della casa.

## BUSTA 388

### 37. Casa, edilizia popolare e Iacp

1981

Documenti riguardanti la politica della casa, l'edilizia abitativa in locazione, l'Istituto autonomo case popolari e il Sunia. In particolare si segnalano la dichiarazione del senatore Lucio Libertini del 2 aprile 1981 su "I comunisti, la riforma degli Iacp, i riscatti", la comunicazione dell'assessore per la pianificazione urbanistica del Comune di Torino Raffaele Radicioni al Consiglio nazionale Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) sul ruolo dei comuni di fronte alla crisi abitativa, la relazione sui problemi della casa a Torino fatta dall'assessore comunale M. Vindigni in occasione della seduta del Consiglio comunale del 22 dicembre 1981, alcuni opuscoli sulla petizione popolare promossa dal Pci ai presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati "Per una nuova politica della casa", la mozione conclusiva della manifestazione regionale del 27 giugno 1981 organizzata dall'Uppi (Unione piccoli proprietari di immobili) delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, il dattiloscritto su "La situazione della casa: il fallimento della politica d'emergenza, le modifiche alla legislazione nazionale, l'urgenza della programmazione", l'introduzione del responsabile della Sezione trasporti e casa del Pci senatore Lucio Libertini in occasione della conferenza stampa del Pci sulla crisi dell'edilizia e delle abitazioni indetta in concomitanza con una giornata di iniziativa e di lotta per la casa organizzata in tutta Italia, la relazione introduttiva su "Territorio e casa" in occasione di un incontro svoltosi a Torino nel novembre 1981 organizzato da Cgil, Cisl, Uil, Sunia, Siset, Uil casa, il documento di sintesi delle proposte emerse durante il Seminario su "Organizzazione del lavoro e la contrattazione nel settore dell'edilizia residenziale: analisi dei processi in atto e proposte di intervento" organizzato dalla Flc (Federazione lavoratori delle costruzioni) del Piemonte e svoltosi a Viverone il 13 e 14 aprile 1981, la nota redatta a cura del responsabile della Commissione casa della Federazione comunista di Torino Emilio Barone "Sulle iniziative in corso per l'attivazione di programmi costruttivi (o di acquisto di aree) da parte del Consorzio Cooperative Sice Piemonte in alcuni comuni della cintura torinese", la nota di aggiornamento sui problemi della casa come sintesi delle conclusioni del Comitato nazionale casa del 21 luglio 1981, la mozione sui problemi della casa e dell'edilizia inoltrata dal Gruppo comunista al Senato della Repubblica, la memoria sui problemi della casa nel quartiere Mercati generali Lingotto di Torino, la nota e le tabelle allegate per l'incontro organizzato alla Facoltà di Scienze politiche all'Università degli studi di Torino per il 20 febbraio 1981 dal titolo "La famiglia che cambia: casa e organizzazione della vita quotidiana" e la relazione introduttiva di Gianni Ferrero e numerosi altri documenti in occasione del 3° congresso provinciale

del Sunia svoltosi a Torino nei giorni 2 e 3 maggio 1981 dedicato a “Case popolari. Iacp. Comitati inquilini”.

#### BUSTA 389

##### 38. Conferenza “Le molte facce del problema casa. Le proposte dei comunisti”

*Torino, 27 febbraio – 1 marzo 1981*

Conferenza provinciale sulla casa organizzato dalla Federazione torinese del Pci: documenti e materiali preparatori proposti per la discussione, ipotesi di lavoro, relazione di Mario Virano, rassegna stampa e l'agenzia stampa del Pci «Notizie», 1981, 3, dedicato alla Conferenza.

#### BUSTA 390

##### 39. Casa, edilizia popolare e Iacp

*1982*

Documenti riguardanti il problema degli alloggi, gli sfratti, la Commissione casa trasporti territorio della Federazione comunista di Torino, l'Istituto autonomo case popolari e il Collegio dei costruttori edili torinesi. In particolare si segnalano la relazione di Lucio Libertini tenuta il 2 giugno 1982 dal titolo “Politica della casa e applicazione del canone sociale degli Iacp” integrata dai suggerimenti e osservazioni pervenuti dal dibattito, la relazione di Riccardo Roscelli alla Conferenza regionale dei lavoratori edili comunisti svoltasi ad Alpignano il 28 giugno 1982, le osservazioni della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta di Magistratura democratica sul decreto legge del 20 novembre 1981 n. 663 contenente norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti, la nota informativa contro il caro affitti e la liberalizzazione selvaggia intitolata “Il Pci per lo sviluppo e la riforma dell'edilizia pubblica residenziale”, la nota di orientamento in bozza del Dipartimento autonomie riforme e servizi della Federazione comunista di Torino sulle “Politiche di intervento residenziale”, il documento distribuito in occasione di una conferenza stampa svoltasi a Roma il 28 aprile 1982 intitolato “Per una nuova politica della casa e dell'edilizia: le proposte dei comunisti e il lancio di una petizione di massa”, la bozza di documento sugli “Orientamenti del Pci per la localizzazione degli investimenti residenziali nell'area metropolitana torinese”, la “Nota Arcab sulla situazione dell'edilizia agevolata”, il periodico «Lega informa» a cura della Lega regionale del Piemonte per le autonomie e i poteri locali (1982, 1) dedicato a *Case in affitto. Una proposta per un problema insolubile* e diversi documenti della Federazione torinese del Pci e della Direzione comunista di Roma sul tema della casa.

##### 40. Casa

*1982*

Volume: *Casa. Dove, come, con quanti soldi*, a cura dell'Ufficio stampa del Gruppo comunista del Senato della Repubblica, pp. 381.

## BUSTA 391

## 41. Casa, edilizia popolare e Iacp

1983

Documenti riguardanti il tema della casa, il Piano casa del Governo, gli affitti, l'equo canone, l'edilizia residenziale, il Sunia e l'Istituto autonomo case popolari. In particolare si segnalano la bozza non corretta della relazione di Lucio Libertini al Comitato nazionale per la casa e il territorio del Pci del 22 settembre 1983 sul tema della casa, le conclusioni di Lucio Libertini al "Seminario sul recupero" svoltosi a Frattocchie nei giorni 7 e 8 ottobre 1983, il promemoria di Lucio Libertini su "Abusivismo, sanatoria, legge dei suoli: perché e come questi problemi assumono una grande rilevanza sociale e politica (Analisi sintetica dei problemi e delle forze in campo)", il fascicolo della documentazione distribuita a cura del Comitato regionale comunista dell'Emilia Romagna in occasione dell'incontro del Pci con la piccola proprietà immobiliare sul tema "Cambiare l'attuale sistema fiscale sulla casa che la nuova sovrimposta (So.Co.F.) ha reso ancora più iniquo e penalizza il mercato dell'affitto" organizzato dalla Direzione nazionale del Pci e svoltosi a Bologna il 19 novembre 1983, gli atti del Convegno "Casa... un labirinto di problemi" organizzato dalla sezione comunista di Leinì e svoltosi a Leinì il 20 febbraio 1983, il volantino dell'Ufficio stampa della Federazione comunista di Torino riguardante il dibattito pubblico organizzato per il 7 febbraio 1983 sulla proposta di legge del Pci per la revisione degli affitti per usi diversi, la relazione introduttiva di Guido Alborghetti presentata alla conferenza stampa sui problemi dell'equo canone organizzata dalla Direzione del Pci di Roma, la nota sul "Piano casa di Fanfani", la sintesi dell'intervento del senatore Lucio Libertini in occasione della conferenza stampa del 23 dicembre 1983 dal titolo "Il piano casa del Governo rilancia il liberismo selvaggio e l'inflazione: è facile prevedere che esso sarà cambiato o rovesciato dal Parlamento", il documento di Lucio Libertini intitolato "Ancora una volta il Governo contro gli assegnatari: la risposta dei comunisti, la nota sulla questione canone e assegnazione delle case Iacp", il dattiloscritto "É il Governo responsabile della tassa comunale sulla casa", il testo della mozione sulla casa presentata al Senato della Repubblica dai senatori Libertini, Chiaromonte e altri, gli appunti sui temi della casa e territorio a cura di Egidio Sulotto, numerosi documenti riferiti al forte aumento degli affitti e il piano di iniziative per l'emergenza casa promosso dal Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari della Provincia di Torino.

## BUSTA 392

## 42. Casa, edilizia popolare e Iacp

1984

Documenti riguardanti la politica della casa, il Peep (Piano per l'edilizia economica e popolare), gli affitti, le locazioni per commercianti e artigiani, il Sunia, lo Iacp e il Piano regolatore

generale della Città di Torino. In particolare si segnalano la relazione in bozza non corretta di Lucio Libertini dal titolo “Casa, territorio, ambiente: una grande questione nazionale e un impegno prioritario di elaborazione, lotta, iniziativa dei comunisti” elaborata per l’Attivo nazionale del Pci del 15 settembre 1984, il testo della conferenza stampa della Federazione comunista di Torino dedicata a “Le proposte del Pci, a livello nazionale e locale, sui temi della casa”, il comunicato stampa della Federazione torinese del Pci contenente le dichiarazioni del responsabile della Sezione trasporti casa e infrastrutture della Direzione del Pci senatore Lucio Libertini in merito a un articolo pubblicato su «La Stampa» di Torino riguardante la crisi degli Iacp, il documento firmato da Emilio Barone per la Commissione territorio intitolato “Giunte bianche e gestione del territorio”, il dattiloscritto del settembre 1984 dal titolo “Dai problemi della città alla città come problema”, il testo delle proposte del Pci sulle locazioni per commercianti e artigiani, alcuni atti riguardanti la situazione degli sfratti nel Comune di Grugliasco, la nota informativa “contro il caro affitti e la liberalizzazione selvaggia” intitolata “Il Pci per lo sviluppo e la riforma dell’edilizia pubblica residenziale”, lo studio dell’Area dipartimentale VI urbanistica dell’Ufficio tecnico dei lavori pubblici della Città di Torino sulla “Condizione abitativa urbana, patrimonio residenziale, affollamento, fabbisogno abitativo, capacità insediativa” dell’ottobre 1984, il documento dell’Assessorato per la pianificazione urbanistica della Città di Torino sulla “Revisione del piano regolatore generale”, l’Agenzia stampa del Pci «Notizie», 1984, 21, monografico intitolato *Dossier casa*, le proposte programmatiche per la formazione del Peep consortile elaborate dalla Commissione tecnica del Cit (Consorzio intercomunale torinese) e appunti per la riunione del 9 gennaio 1985 relativa alla formazione del Peep consortile dell’area di Torino a cura della Federazione comunista di Torino, numerosi comunicati a cura dell’Ufficio stampa della Federazione comunista di Torino riguardanti l’Istituto autonomo case popolari e la situazione della casa nell’area metropolitana di Torino, la “Bozza di documento di dimissioni della Presidenza Iacp preparata da Virano e discussa con Fassino, Mercandino, Costantino, Uttempergher” datata Torino 19 dicembre 1984 e la nota sulla gestione dello Iacp dal 1976 al 1984, il piano di iniziative per l’emergenza casa promosso dal Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari della Provincia di Torino per i mesi di ottobre e novembre 1984, lo studio preliminare di fattibilità elaborato dal Sunia di Torino per la costruzione di unità immobiliari integrate su aree dismesse di proprietà comunale e l’opuscolo contenente il documento del Consiglio nazionale per il 4° congresso nazionale del Sunia.

## BUSTA 393

### 43. Casa, edilizia popolare e Iacp

1985

Documenti riguardanti la politica della casa, l’edilizia popolare, gli sfratti, le case comunali, il Peep (Piano per l’edilizia economica e popolare) e l’Istituto autonomo case popolari. In particolare si segnalano il documento della Federazione torinese del Pci intitolato “Riformare l’edilizia pubblica residenziale, migliorarne la gestione, rilanciarne la funzione per garantire il dirit-

to alla casa”, il comunicato della Direzione nazionale del Pci riguardante l’iniziativa dei Gruppi parlamentari comunisti sulla proroga del condono e per la modifica della legge, il documento del Sunia di Torino dedicato a “Il punto della situazione sugli sfrattati a Torino”, il testo della Federazione comunista torinese intitolato “Anche sulle case municipali la solita manovra elettorale del pentapartito”, la bozza di documento preparatorio di base in occasione della seconda Conferenza nazionale del Pci della casa e del territorio “Cambiamo la città” organizzata a Roma per i giorni dall’8 al 10 marzo 1985, le “Considerazioni preliminari sui finanziamenti per l’edilizia pubblica da impegnarsi a breve termine” a cura dell’Ufficio tecnico del Cit (Consorzio intercomunale torinese), le “Proposte programmatiche per la formazione del Peep consortile” a cura del Consorzio intercomunale torinese e gli appunti per la riunione del 9 gennaio 1985 relativa alla formazione del Peep consortile dell’area torinese della Federazione comunista di Torino, la copia della prima delibera d’iniziativa consiliare del Gruppo comunista del Comune di Torino avente per oggetto la costituzione della Società di intervento per il recupero edilizio, la pubblicazione dell’Unione industriale di Torino su *L’indotto edilizio in Provincia di Torino ed in Piemonte* e numerosi documenti riguardanti il tema degli sfratti, alcuni atti sulla riforma e la gestione dell’Istituto autonomo case popolari di Torino a cura della Commissione casa trasporti e territorio della Federazione torinese del Pci, dei Gruppi comunisti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e il disegno di legge regionale n. 478/1985 presentato dalla Giunta regionale su “Prima ristrutturazione degli Istituti autonomi case popolari della Regione Piemonte”.

#### BUSTA 394

##### 44. Casa ed edilizia popolare

1986

Documenti riguardanti il problema della casa, l’edilizia pubblica residenziale, agevolata e cooperativa, la proprietà indivisa, le barriere architettoniche, il condono edilizio, l’equo canone, gli espropri e gli sfratti. In particolare si segnalano il promemoria della Sezione trasporti casa e infrastrutture del Pci intitolato “Condono edilizio: i veri termini del problema, le posizioni del Pci, la campagna calunniosa della stampa”, il documento della Sezione trasporti casa e infrastrutture del Pci sulla “Crisi delle abitazioni, equo canone e politica della casa: un chiarimento necessario”, due documenti riguardanti il Cit e l’impegno delle forze politiche del Consiglio comunale di Torino alla verifica del Consorzio e all’aggiornamento degli scopi originari, gli appunti su una iniziativa politica e organizzativa sul tema casa organizzata dalla Federazione torinese del Pci, il “Documento dei Gruppi consiliari Pci sugli sfratti”, la bozza del testo su “Le proposte e l’iniziativa del Pci sui problemi della casa a Torino” la proposta di legge presentata il 6 maggio 1986 su “Ulteriori finanziamenti per gli interventi di edilizia sovvenzionata nel biennio 1986 – 1987”, un volantino del Pci indirizzato agli inquilini delle case municipali, il documento del Gruppo consiliare del Pci al Comune di Torino dedicato alla questione dell’eliminazione delle barriere architettoniche nei fabbricati pubblici e privati da

attuarsi con una modifica del Regolamento edilizio del Comune, la monografia della Cooperativa edilizia a proprietà indivisa “G. Di Vittorio” intitolata *L’indivisa. Abitare in cooperativa*, gli “Appunti sul Sunia di Torino” del Dipartimento istituzioni e riforme della Federazione comunista di Torino, il testo riguardante le modifiche alla legge regionale del Piemonte n. 64/1984 riguardante la disciplina delle assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e l’opuscolo dedicato a *La casa: un diritto, una grande priorità* nel quale sono illustrate le proposte del Pci sul tema della casa.

## 45. Sunia

1986

Bozza di documento del Sunia di Torino per la preparazione della Conferenza di organizzazione provinciale da tenersi a Torino il 31 maggio 1986, “Piattaforma regionale per l’edilizia residenziale pubblica elaborata da Sunia Sicut Uniat Cgil Cisl Uil”, “Protocollo di intenti Cgil – Sunia. Contributo all’XI Congresso della Cgil” e relazione introduttiva di Claudio Rispoli a nome della Segreteria nazionale e l’opuscolo contenente il *Documento di base per lo svolgimento dell’Assemblea* pubblicato in occasione dell’Assemblea nazionale di organizzazione “Un sindacato moderno. Casa e servizi” svoltosi a Roma nei giorni 6 e 7 giugno 1986.

## 46. Istituto autonomo case popolari della provincia di Torino

1986

Documentazione riguardante la crisi dell’Istituto, le dimissioni del Consiglio di amministrazione e il suo commissariamento, il deficit finanziario e le disfunzioni organizzative, il deterioramento dei rapporti con l’inquinato, l’opera di risanamento portata avanti dal commissario regionale e il dibattito politico. Il fascicolo contiene numerosi documenti e volantini della Federazione comunista di Torino e di singole sezioni del Pci, molti comunicati stampa e promemoria e alcuni atti in copia dello Iacp torinese, del Comune e della Provincia di Torino e della Regione Piemonte.

## BUSTA 395

## 47. Casa, edilizia popolare e Iacp

1987

Documenti riguardanti la politica della casa, l’edilizia residenziale pubblica, gli affitti, gli espropri, l’Istituto autonomo case popolari e la legge finanziaria 1988 del Governo. In particolare si segnalano la bozza del documento su “Le proposte e l’iniziativa del Pci sui problemi della casa a Torino”, la documentazione riguardante la battaglia promossa dal Pci contro il fenomeno degli sfratti comprendente anche una cartolina prestampata e indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri da distribuire ai cittadini, la bozza di un documento sull’edilizia pubblica elaborato in occasione della Seconda conferenza nazionale per l’edilizia pubblica convocata dal Pci a Milano per il 28 febbraio 1987, il foglio “Il diritto alla casa” riguardante il programma di recupero del vecchio patrimonio edilizio della Città

di Torino, il documento contenente le principali questioni di edilizia pubblica di cui si è occupata la Federazione comunista torinese nel corso del 1987, la proposta di legge presentata dal Gruppo comunista al Consiglio regionale del Piemonte riguardante la “Modifica della legge regionale 26/7/1984 n. 33 riguardante norme per la determinazione dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica” e alcuni documenti e volantini della Federazione comunista di Torino riguardanti la riforma degli Istituti autonomi delle case popolari e la situazione dello Iacp di Torino e dei suoi inquilini. Il fascicolo contiene anche la copia della corrispondenza fra Lucio Libertini e Alberto Todros sul tema dell’equo canone, degli sfratti, il deficit di abitazioni, il ciclo edilizio, la programmazione territoriale e più in generale sul problema e sulla politica della casa in Piemonte e in Italia.

#### 48. Iacp

1988

Documenti riguardanti principalmente l’Istituto autonomo case popolari e l’indennità di esproprio. In particolare si segnalano il documento del responsabile per la Federazione comunista di Torino dell’edilizia pubblica Andrea Parvopasso dal titolo “Riformare gli Iacp. Aprire una discussione sull’edilizia pubblica per difendere il diritto alla casa”, la nota al primo bando generale per l’assegnazione degli alloggi a cura della Federazione comunista di Torino, una nota sull’artigianato edilizio e sulla sua organizzazione, alcuni volantini riguardanti i cittadini residenti nei quartieri Vallette, Santa Caterina e Falchera, numerosi comunicati stampa e volantini sulla situazione dello Iacp e sulla gestione amministrativa e politica dell’Istituto, la relazione al disegno di legge di riforma dello Iacp dal titolo “Principi generali per la legislazione regionale di riforma economico – sociale dell’edilizia residenziale pubblica e trasferimento di funzioni amministrative alle Regioni ed ai Comuni”, il “Libro bianco Iacp. La fotografia dello sfascio e le proposte dei comunisti”, il “Libro bianco sul problema dell’indennità di esproprio in dodici comuni dell’area metropolitana” intitolato “Indennità di esproprio. Oggi il caos” a cura della Federazione comunista di Torino, le proposte del Pci sulla riforma e sul decentramento dello Iacp, il dossier sull’abitazione e sulla città *Casa dolce casa* come supplemento a «L’Unità», l’Agenzia stampa del Pci “Notizie” supplemento al numero 9 contenente il calendario delle assemblee pubbliche nei quartieri di edilizia pubblica, il numero 19 dedicato agli alloggi dello Iacp “Libro bianco della Federazione torinese del Pci” e i numeri dello stesso periodico 20 sul tema degli espropri “Il terreno a peso d’oro” e i 21 e 25 sul tema della casa.

#### BUSTA 396

#### 49. Casa e Iacp

1989

Documenti riguardanti la politica della casa, le trattenute Gescal, l’edilizia pubblica e l’Istituto autonomo case popolari. In particolare si segnalano l’intervento di Carlo

Novarino della Federazione comunista di Torino sul tema della casa datato gennaio 1989, il testo del disegno di legge presentato dal Pci sulla "Riforma degli Iacp", il documento della Federazione comunista di Torino dal titolo "Il piano Prandini: un'occasione perduta" (fascicoli "Note per la discussione", "Recupero: quali strumenti" e "Rassegna stampa") e la documentazione relativa alla situazione dell'Istituto autonomo case popolari e al disagio degli abitanti dei quartieri Iacp di Torino comprensiva dei numeri 1, 7, 12, e 13 dell'agenzia stampa del Pci «Notizie».

#### 50. Casa, edilizia popolare e Iacp

1990

Documenti riguardanti il tema della casa, gli sfratti, l'equo canone e la gestione delle case comunali e delle case dell'Istituto autonomo case popolari. In particolare si segnalano alcune note e un volantino sulla vendita degli alloggi municipali, il documento riguardante "La cooperativa a proprietà indivisa: un'esperienza da far evolvere", la bozza della relazione di Andrea Parvopasso della Segreteria provinciale del Sunia da definire per la Conferenza di programma del Sindacato unitario nazionale inquilini e assegnatari e numerosi documenti relativi alla gestione delle case Iacp, le proteste degli inquilini e le proposte del Pci.

#### 4.7 TRASPORTI E VIABILITÀ

L'interesse della Federazione comunista di Torino verso il tema dei trasporti e della viabilità in genere è testimoniato dai molti documenti conservati in archivio. Solo dal 1966, però, la Federazione istituisce una Commissione trasporti in concomitanza con una riorganizzazione generale della struttura del partito. Fin dal 1964, infatti, in occasione della Conferenza nazionale di organizzazione del 7 gennaio, viene proposta la creazione a tutti i livelli di gruppi di lavoro non per settori merceologici o sindacali, ma sulla base di problemi politici per intervenire su singoli aspetti della realtà. Nel 1966, vengono creati numerosi gruppi con l'intento di approfondire singoli temi di discussione anche con il contributo di tecnici specializzati in modo da dare sostegno all'azione del partito ed elaborare e dirigere la politica settoriale. Vengono istituite le commissioni dedicate ai trasporti, all'urbanistica, alla sicurezza sociale, ai problemi delle scuole, all'economia regionale, alla politica agraria e la Commissione femminile. Nel 1969 viene fondato il Collettivo città con l'intento di valorizzare il dibattito politico e coordinare l'azione nel capoluogo; fra le sue articolazioni interne troviamo il Gruppo trasporti. Nel 1971, in occasione di una proposta di riforma della struttura della Federazione viene riconfermata la presenza della

Commissione sui problemi dei trasporti. Nel 1975, anno del 15° congresso provinciale del Pci, il responsabile della Commissione trasporti è Mario Virano. Nel 1980 è testimoniata la Commissione trasporti all'interno del Dipartimento economico. Nel 1981, durante una nuova suddivisione degli incarichi all'interno della Federazione, è presente il Settore trasporti. Nel 1983, in seguito alla proposta di riorganizzazione del lavoro fatta in occasione della seduta del mese di marzo del Comitato Federale, la Commissione (o Settore) trasporti / comunicazioni viene collocato all'interno del Dipartimento per il governo locale e la riforma delle istituzioni. Con una successiva proposta di riforma datata ottobre 1984 il nuovo Settore terziario / trasporti viene inserito nel Dipartimento riforma dello Stato. La nuova struttura organizzativa della Federazione torinese del Pci del 1986, anno del 19° congresso provinciale, prevede dodici Commissioni fra cui la Commissione territorio, articolata al suo interno in Gruppi di lavoro e fra questi ne troviamo uno, coordinato da Marcello Vindigni, dedicato ai trasporti e alla viabilità.

La documentazione conservata in questa settima serie testimonia oltre 35 anni di dibattito sul tema dei trasporti in relazione alla città di Torino, alla sua area metropolitana e all'intera provincia. Gli argomenti principali che si possono individuare ad una prima, rapida lettura sono quelli dei trasporti urbani e suburbani, delle linee ferroviarie locali anche in rapporto alla rete nazionale, dell'aeroporto di Caselle, delle diverse società di gestione, della viabilità in Valle di Susa e del traforo del Frejus, dell'interporto di Orbassano e della metropolitana torinese.

La documentazione della Federazione comunista della provincia di Torino elencata in questa serie ha inizio nel 1954, termina nel 1990 ed è suddivisa in 71 fascicoli raccolti in 30 buste.

Il carteggio degli anni Cinquanta fa riferimento in particolare a grandi temi nazionali quali la marina mercantile e le Ferrovie dello Stato. Compaiono, però, anche documenti ricollegabili alla mobilità torinese, ai collegamenti della città con Marsiglia, ad alcuni tratti ferroviari locali e alla società Satti che si occupava delle tramvie intercomunali. Nel decennio successivo sono presenti temi quali la metropolitana torinese e l'aeroporto di Caselle; accanto a questi prosegue il dibattito sul problema della rete dei trasporti in città e provincia e compare una ricca documentazione riferita al Consorzio per l'esercizio dei trasporti autofiloviari da Torino a Rivoli, alle tratte locali delle ferrovie, alla penuria dei parcheggi, ai trasporti sul Po e sui canali navigabili, alla circolazione stradale, all'Azienda trasporti autoferrotranviari di Torino, alla Valle di Susa e ai trafori alpini. Sono presenti anche alcune note sul sistema portuale ligure, sul suo sviluppo e sui rapporti con il

Piemonte. Gli anni Settanta si aprono con un dibattito sull'insufficienza della rete dei trasporti nell'area metropolitana e con la discussione sulla situazione della viabilità regionale, sulle tangenziali torinesi e sul potenziamento delle ferrovie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Si prosegue con studi e incontri sulla politica dei trasporti e si comincia a segnalare i problemi di impatto ambientale di alcune grandi opere autostradali e viarie. La documentazione prodotta e raccolta dalla Federazione torinese del Pci nei primi anni Ottanta tratta del Piano regionale dei trasporti e della situazione della città in rapporto ai comuni della cintura. Appaiono nuove proposte quali la metropolitana leggera nel capoluogo e si confermano i temi di discussione legati alle tratte minori dei collegamenti ferroviari, al problema delle tariffe dei servizi pubblici e alla navigazione sul Po. La linea ferroviaria da Torino a Ceres è oggetto, insieme a molte altre, di numerosi dibattiti e nel novembre 1985 viene approvata dal Consiglio regionale la legge sui trasporti e sulla viabilità. L'impatto ambientale delle vecchie e delle nuove strutture si evidenzia come un problema molto sentito e, dal 1987, si affronta il progetto ferroviario dell'alta velocità. Gli ultimi anni, fino al 1990, sono caratterizzati dal problema della rete dei trasporti in Valle di Susa, dal ruolo dell'aeroporto di Caselle collegato anche al futuro dell'aviazione civile, dalle linee a scarso traffico e dal nodo ferroviario di Torino, dall'interporto di Orbassano, dalla chiusura del centro storico della città al traffico privato, dall'integrazione della rete di trasporto nazionale con quella europea e dalla ricerca di un moderno sistema della mobilità.

Completano la raccolta due buste contenenti i numeri dell'Agenzia quotidiana di informazioni del Pci «Parcomit» dedicati ai Trasporti, Viabilità e Territorio dal 1983 al 1989. La documentazione che costituisce la serie Trasporti è formata da documenti politici e programmatici, relazioni, atti e materiali di convegni e seminari, opuscoli, pubblicazioni diverse, periodici e numeri monografici, corrispondenza, note di lavoro e appunti. Le carte sono state prodotte dalla Federazione comunista di Torino o acquisite nel corso degli anni. Gli atti ricevuti e raccolti sono stati prodotti dalla Direzione nazionale del Pci, dal Comitato regionale del Piemonte, da altre federazioni provinciali comuniste, dallo Stato, dagli enti locali, da istituti o associazioni o enti diversi, da altri partiti, da società private e da amministratori, funzionari o persone diverse.

## BUSTA 397

### 1. Marina mercantile

1954

Testo dattiloscritto dell'intervento del senatore G. Roveda letto in occasione della discussione sul bilancio del Ministero della Marina mercantile nella seduta del Senato della

Repubblica dell'8 aprile 1954 contenente la dichiarazione di voto e riguardante il problema della marina mercantile e dell'indirizzo marinaro dell'Italia e dei suoi cantieri.

2. "Riforma trasporti" 1955, 1958, 1963 – 1966

Documentazione riguardante la rete urbana dei trasporti tranviari della città di Torino. In particolare si segnalano l'opuscolo della Cgil stampato in occasione delle elezioni della Commissione interna Atm del 1955 dal titolo *Il rapporto di lavoro giuridico contrattuale ed economico dei tranvieri di Torino*, il documento relativo all'aumento degli impianti Atm del dicembre 1958, alcuni documenti e volantini riguardanti gli aumenti tariffari dei trasporti tranviari (1963), i dattiloscritti sulla sistemazione della rete urbana Atm e in merito alla Conferenza dei comunisti della Atm dell'aprile 1965 e rassegna stampa (1965 – 1966).

BUSTA 398

3. Satti (Società per azioni torinese tramvie intercomunali) 1955 – 1973

Documentazione riguardante la Satti. In particolare si segnalano le relazioni sull'attività, i rendiconti economici e i bilanci (1955 – 1964), i verbali del Consiglio di amministrazione, le lettere di convocazione alle riunioni e lo Statuto aggiornato dopo le modifiche decise dall'Assemblea straordinaria del 12 giugno 1962. Contiene inoltre il carteggio riguardante la vendita di un fabbricato civile ad Alba, lo Statuto – regolamento del "Condominio autostazione" di Alba e il verbale del Consiglio di amministrazione del 30 marzo 1973 e dell'Assemblea della Società del 3 maggio 1973.

BUSTA 399

4. Strada da Torino a Marsiglia e ferrovie del canavese 1956 – 1957

Documenti riguardanti la strada Torino – Marsiglia e la ferrovia del canavese. In particolare si segnalano la pubblicazione a cura del Comitato promotore della costituenda strada Torino – Marsiglia dal titolo *Torino – Marsiglia per il Colle della Croce* (1956) e lo studio per l'ammodernamento, gli appunti, le proposte, le dichiarazioni per la discussione, un appello ai viaggiatori della ferrovia e agli utenti della Ftn (Ferrovia Torino nord) e rassegna stampa sulla ferrovia del canavese.

5. "Ferrovie dello Stato" 1959 – 1967

Documentazione riguardante le ferrovie italiane. In particolare si segnalano il testo a firma del consigliere provinciale Franco Berlanda dal titolo "Situazione del compartimento torinese" del 28 febbraio 1962, la dichiarazione della Segreteria regionale piemontese del Pci e

interpellanza del Gruppo parlamentare regionale del Pci del 20 ottobre 1964 intitolato “Perché respingiamo la soppressione di linee ferroviarie e l’aumento delle tariffe dei pubblici trasporti. Linee per una politica democratica dei trasporti su strade e su rotaia”, il documento a cura del Comitato regionale piemontese del Pci presentato al Convegno regionale indetto dal Pci sulla situazione delle Ferrovie dello Stato a Barge il 25 settembre 1966, il rapporto al Convegno dei ferrovieri comunisti svoltosi a Bologna nei giorni dal 20 al 22 marzo 1959, l’opuscolo contenente il testo di Bruno Manzacchi intitolato *Una nuova politica dei trasporti ferroviari*, il mensile dei ferrovieri comunisti «Il paraurti», 1966, 1, le note sul Convegno sui trasporti pubblici della Valle di Susa in difesa del tronco ferroviario Bussoleno – Susa svoltosi a Susa il 9 aprile 1967 e sul Convegno “Monteu da Po” organizzato dal Comitato per la difesa della linea Chivasso – Asti il 30 aprile 1967, alcuni documenti e volantini della Federazione comunista di Torino e rassegna stampa (1965 – 1967).

## 6. Trasporti in provincia di Torino

1962

Documenti riguardanti la situazione e la crisi dei trasporti in provincia di Torino. In particolare si segnalano il documento della Sezione economica della Federazione comunista torinese intitolato “Demografia e trasporti in provincia di Torino” e la comunicazione del consigliere comunale di Torino, Ugo Pecchioli, intitolata “Note sul problema dei trasporti, cause della crisi e proposte per una riforma” presentata al Convegno di studi su “I trasporti pubblici nel quadro dell’evoluzione economica di Torino e Piemonte” svoltosi a Torino nei giorni dal 30 settembre al primo ottobre 1962.

## 7. “Metropolitana”

1962 – 1965

Documento “La metropolitana per la città di Torino” preparato dalla Divisione IX della Città che ha competenza sulle aziende municipalizzate e sulle partecipazioni comunali (1962), periodico «La documentazione italiana», 1962, 50, dal titolo *Affrettare la realizzazione della metropolitana milanese*, due documenti approntati dalla Federazione comunista di Torino dedicati al problema della metropolitana (aprile 1964) e rassegna stampa (1964 – 1965).

## BUSTA 400

### 8. Consorzio Torino – Rivoli esercizi autofiloviari

1962 – 1967

Documenti relativi al Consorzio per i trasporti fra i Comuni di Torino e Rivoli. In particolare si segnalano lo statuto approvato con Rd del 30 dicembre 1909 e poi ripubblicato, il piano di sviluppo delle attività presentato all’Assemblea generale dell’8 aprile 1963, alcuni verbali di riunione delle Assemblee dei soci, la relazione “Sviluppo delle attività del Consorzio dal 1954 al 1962” datata aprile 1962, numerosi bilanci di previsione e conti con-

suntivi e due volantini contenenti le proposte dei comunisti sul tema (s.d. e gennaio 1967). Contiene anche l'indagine promossa dall'Assessorato allo sviluppo sociale, trasporti e lavoro della Provincia di Torino sui servizi della Società Ata in provincia di Vercelli [1964].

9. Trasporti locali [1962 – 1973]

Raccolta di documenti, dattiloscritti e volantini senza data, ma originariamente inseriti in un dossier contenente carte dal 1962 al 1973 riguardanti, in particolare, la metropolitana torinese, la situazione dei parcheggi nella città di Torino, le Ferrovie dello Stato e alcune linee ferroviarie piemontesi. Contiene le schede compilate di un questionario sui trasporti promosso dalla Fim – Fiom – Uilm e l'elenco dei componenti della Commissione trasporti della Federazione torinese del Pci.

BUSTA 401

10. “Sistema portuale ligure” 1963 – 1966

Documentazione riguardante il porto di Genova e la politica marittima in generale. In particolare si segnalano l'opuscolo contenente il documento approvato dalla Segreteria del Pci nel 1963 intitolato *Per una politica di sviluppo dell'economia marittima*, la “Nota del gruppo centrale di lavoro del Pci sulla politica marinara” del 1963, il “Documento della Provincia e del Comune di Alessandria sui porti liguri” datato 1965, alcuni documenti della Federazione comunista di Torino, la bozza di progetto di legge sulla gestione pubblica dei porti (s.d.), il «Notiziario della marina mercantile», 1966, 1, e rassegna stampa (1965 – 1966).

11. “Viabilità. Traffico. Circolazione” 1963 – 1967

Relazione del segretario della Federazione comunista di Ferrara Ismer Piva e documenti riguardanti lo stato della navigazione interna, la politica delle acque e il piano di sviluppo della Valpadana presentati in occasione del Convegno del Delta svoltosi a Contarina il 22 maggio 1966 e rassegna stampa (1963 – 1967).

12. “Autostrade” 1964 – 1967

Rassegna stampa.

13. Trasporti locali 1964, 1966 – 1968, 1971, 1973 – 1974, 1976 – 1977

Documentazione riguardante la metropolitana torinese, le Ferrovie dello Stato e le tratte locali, i trasporti sul Po, i parcheggi, la Società per azioni torinese tramvie intercomunali – Satti e il problema della viabilità nell'area metropolitana. In particolare si segnalano la prima bozza a cura della Federazione torinese del Pci delle “Note sul problema della metropolitana” (1964),

la “Lettera al Sindaco di Torino sulla metropolitana” a firma del Gruppo consiliare Pci del Comune di Torino datata 11 aprile 1964, il documento del Comitato regionale piemontese del Pci approntato in occasione delle elezioni amministrative del 1964 dal titolo “Nota aggiuntiva sul problema dei trasporti in Piemonte”, gli atti del Convegno regionale indetto su “Il taglio dei rami secchi. La riforma delle Fs. La riorganizzazione democratica del trasporto pubblico” organizzato dal Comitato regionale Pci piemontese e dal Gruppo parlamentare comunista del Piemonte svoltosi a Barge il 25 settembre 1966, le relazioni di Mario Muretti dal titolo “Piano di sistemazione del Po da Cremona alla foce” e di Luigi Bertelè intitolata “Il piano Simpo per la sistemazione idraulica del Po e del delta padano” al convegno di Padova del 10 – 11 giugno 1966, la relazione all’assessore ai lavori pubblici della Città di Torino stilata dall’Ufficio tecnico dei lavori pubblici riguardante l’urbanizzazione delle zone da destinare all’edilizia economica e popolare in riferimento alla legge 18 aprile 1962 n. 167 (1966), il documento della Commissione trasporti della Federazione comunista di Torino del settembre 1967 intitolato “Alcuni elementi per un piano organico dei trasporti. Parcheggi. Metropolitana. Rami secchi”, il “Documento di base per la riorganizzazione dei trasporti nel canavese occidentale, con particolare riferimento alla linea ferroviaria Satti” approntato della Commissione trasporti della Federazione comunista di Torino del luglio 1968, il documento di carattere generale sul problema dei trasporti per un dibattito fra i compagni e il lancio di iniziativa per interessare ed indirizzare l’opinione pubblica a cura del Gruppo di lavoro sui problemi dei trasporti della Federazione comunista di Torino dal titolo “Di che cosa è fatta la crisi dei trasporti?” [1971], il documento a cura della Federazione comunista di Torino su “La metropolitana torinese. Giudizi e proposte” corredato della lettera di accompagnamento del dicembre 1973, “L’analisi, il giudizio, le proposte alternative e l’iniziativa del Pci sulla politica tariffaria dell’Atm, in relazione ai problemi della riforma dei trasporti” a cura della Commissione trasporti della Federazione comunista di Torino del novembre 1974, l’opuscolo a cura della Federazione comunista di Torino e il Gruppo consiliare del Comune di Torino datato 1974 sulla *Metropolitana torinese e trasporti pubblici. Giudizi e proposte*, l’opuscolo a cura dei Nuclei aziendali socialisti Atm – Satti – Torino / Rivoli – Torino / Ceres – Autoindustriale *Per il trasporto pubblico nell’area torinese: le proposte dei socialisti* (1976), il documento a cura del Comitato regionale piemontese del Pci – Sezione enti locali del giugno 1977 contenente la “Sintesi e osservazioni sulla variante generale al piano dei trasporti pubblici del Comprensorio di Torino” e il “Documento sul piano dei trasporti del Comune di Torino” a cura della Federazione provinciale Cgil – Cisl – Uil datato 29 gennaio 1977.

BUSTA 402

#### 14. Trasporti locali

1965

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, i canali navigabili, il traffico, la circolazione stradale e la rete di trasporti nell’area metropolitana torinese.

se. In particolare si segnalano il dattiloscritto di Franco Berlanda intitolato “I canali navigabili in Piemonte”, il documento della Commissione trasporti della Federazione torinese del Pci contenente le considerazioni generali e le “Note sul piano di riordino del trasporto urbano della Atm e per una politica di riforma dei trasporti e delle vie di comunicazioni”, la relazione introduttiva del Comitato promotore e la mozione conclusiva al Convegno regionale dei lavoratori sui trasporti svoltosi a Torino il 26 giugno 1965, l’opuscolo a cura della Città e dell’Amministrazione provinciale di Torino intitolato *Memoria sui principali interventi relativi alla grande viabilità nell’area urbana torinese* preparato in occasione della XXII Conferenza del traffico e della circolazione svoltasi a Stresa dal 23 al 26 settembre 1965, le “Note e proposte per una positiva risoluzione della vertenza Ata [Azienda trasporti autoferrottranviari] e la pubblicizzazione dell’Azienda” redatte dal Coordinamento regionale Cgil del Piemonte, dalla Camera confederale del lavoro e dal Sindacato autoferrottramvieri di Biella (giugno 1965), la ristampa della parte relativa ai trasporti del “Piano Giolitti” del 1964 a cura del Comitato regionale piemontese del Pci con il titolo *I trasporti nel progetto di programma quinquennale*, l’intervento dell’assessore allo sviluppo economico trasporto e lavoro della Città di Torino Lauro Morra al Convegno dei consigli provinciali sui trasporti pubblici tenutosi a Vercelli il 30 giugno 1965, il progetto di documento in preparazione del Convegno nazionale sui trasporti e le vie di comunicazione organizzato dal Pci dal titolo “Una riforma dei trasporti per una politica di sviluppo e di progresso del paese”, il “Libro bianco sulla crisi dei trasporti pubblici urbani” distribuito al Convegno nazionale sulla crisi dei trasporti pubblici urbani organizzato dall’Anci e altri e svoltosi a Roma nei giorni 18 e 19 ottobre 1965 e il bilancio di previsione per l’esercizio 1965 dell’Azienda tranviaria municipale di Bologna.

#### 15. Trafori e strade di accesso

1965 – 1966

Trafori del Frejus, del Ciriegia e del Colle della Croce e strade di accesso ai trafori alpini: rassegna stampa

#### 16. “Aeroporti” Caselle

1965 – 1966

Comunicazione dell’assessore al turismo della Provincia di Torino Corrado Calsolaro al Convegno di studi “I trasporti pubblici nel quadro dell’evoluzione economica di Torino e del Piemonte” intitolata “Possibilità e limiti di sviluppo del traffico aereo nell’aeroporto Città di Torino a Caselle” (s.d.), opuscolo contenente l’intervento dell’onorevole Giuseppe Di Vagno alla Fiera del levante svoltasi a Basi il 9 settembre 1966 dal titolo *Prospettive dell’aviazione civile italiana alla luce della programmazione e necessità di un ministero dell’aviazione civile*, articolo intitolato “Aeroporto Città di Torino: undici anni di attività”, verbale della seduta del 16 giugno 1965 della X Commissione trasporti al Parlamento e rassegna stampa (1965 – 1966).

## 17. "Auto"

1965 – 1967

Rassegna stampa.

## BUSTA 403

## 18. "Atm"

1965 – 1973

Documenti diversi riguardanti la situazione dei trasporti urbani della città di Torino con particolare riferimento alla soppressione di molte linee e rassegna stampa (1966 – 1967). In particolare si segnalano le "Note in preparazione alla Conferenza dei comunisti dell'Atm" programmata per l'aprile 1965, le note sull'accordo tra la Direzione Atm e i sindacati di categoria Cgil – Cisl – Uil (1966), la "Lettera aperta ai tranvieri e a tutte le forze politiche e sindacali dell'Atm di Torino" (1966), la relazione di Carlo Baitone intitolata "L'organizzazione del trasporto pubblico nella struttura regionale e sue tecniche nell'area metropolitana torinese" presentata al Convegno di studio sui trasporti nell'area metropolitana svoltosi a Torino il 29 maggio 1971, il documento contenente le "Proposte di aggiornamento delle tariffe urbane ed intercomunali" approntate dall'Atm di Torino nel luglio 1971 e rassegna stampa.

## 19. Trasporti

1966

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, l'Atm (Azienda tramvie municipali di Torino), le ferrovie, la ferrovia del canavese, le aziende municipalizzate di trasporto e l'economia marittima. In particolare si segnalano la raccolta di documenti sulla situazione dell'Atm, le "Note sui problemi relativi alla riforma dei trasporti e comunicazioni" a cura della Commissione trasporti della Federazione torinese del Pci, gli atti del Convegno regionale sulla situazione delle Ferrovie dello Stato e la riorganizzazione democratica del trasporto pubblico organizzato dal Comitato regionale piemontese del Pci e dal Gruppo parlamentare comunista piemontese a Barge il 25 settembre 1966, lo schema di relazione per il convegno regionale sui trasporti organizzato dal Pci per il 19 ottobre 1966, il documento siglato dalla Commissione trasporti della Federazione torinese del Pci intitolato "Promemoria sullo studio di riordino della ferrovia del canavese proposto dalla direzione della Spa Satti" e il dattiloscritto preparatorio, la relazione di Giorgio Coppa al Convegno della Federazione romana del Pci svoltasi a Roma il 18 maggio 1966 intitolata "La funzione delle aziende municipalizzate nella programmazione economica regionale", l'articolo di Augusto Clerici sulle "Ferrovie al servizio delle aree metropolitane", l'opuscolo del Pci dal titolo *Una gestione democratica dei porti per una politica di sviluppo economico e di espansione dei traffici commerciali con tutti i paesi del mondo*, il documento approvato dalla Segreteria del Pci intitolato "Per una politica di sviluppo dell'economia marittima" e l'ordine del giorno conclusivo votato all'Assemblea del Convegno sui traspor-

ti proposto dai gruppi consiliari del Pci e del Psi di Chieri svoltasi il 26 ottobre 1966 e documentazione relativa.

## BUSTA 404

### 20. Trasporti

1967

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, le tariffe dei biglietti, la metropolitana torinese, i trasporti in Val di Susa e le ferrovie novaresi. In particolare si segnalano la cartellina distribuita ai partecipanti del Convegno regionale sui trasporti e le vie di comunicazione organizzato dalla Federazione del Pci di Novara e svoltosi a Torino il 4 marzo 1967 (contenente il documento preparatorio e i documenti riguardanti le aziende municipalizzate, il taglio dei rami secchi e le linee di sviluppo delle ferrovie novaresi, l'autostrada del Lago Maggiore e la programmazione del centro – sinistra e un volantino riguardante il taglio della rete ferroviaria della provincia di Novara), alcuni documenti sul problema della meccanizzazione della riscossione dei biglietti e della crisi dei trasporti, le proposte per il convegno sui problemi dei trasporti e delle comunicazioni in Piemonte indetto a Torino dal Comitato regionale della Cgil per il 15 aprile 1967, alcune tabelle statistiche sul tema dei trasporti, il testo intitolato "Appunto sulla metropolitana", la "Proposta di documento per un piano organico dei trasporti" a cura della Commissione trasporti della Federazione comunista di Torino, il dattiloscritto del discorso introduttivo di Franceschini al convegno di Torino del 19 novembre 1967 e numerosi documenti sulla situazione aziendale dell'Ativa Spa presentati al Consiglio di amministrazione del 22 marzo 1967. Contiene inoltre gli "Appunti per la presentazione della pubblicazione" dal titolo "Rapporto 68. I trasporti pubblici per una città a misura d'uomo", le "Dichiarazioni alla stampa del Presidente Atm Accurti" datate 14 febbraio 1967 e numerosi altri documenti riguardanti il Convegno regionale sui trasporti e il Convegno sui trasporti pubblici della Valle di Susa in difesa del tronco ferroviario Bussoleno – Susa.

### 21. "Trasporti aerei"

1967 – 1968

Documentazione relativa ai trasporti aerei, all'aeroporto di Caselle e al rapporto con la città e la provincia di Torino costituita prevalentemente da rassegna stampa oltre al carteggio siglato Sagat – Aeroporto Città di Torino.

### 22. Trasporti

1968

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, la rete ferroviaria, la ferrovia del canavese e le tramvie torinesi. In particolare si segnalano l'opuscolo realizzato dal Comitato di coordinamento per il lavoro del Pci tra gli autoferrotramvieri dal titolo *Per la*

*riforma delle aziende municipali di trasporto*, il “Documento di base per la riorganizzazione dei trasporti nel canavese occidentale con particolare riferimento alla linea ferroviaria Satti” a cura della Commissione trasporti della Federazione torinese del Pci, la relazione del deputato Alfredo Crocco “Per una nuova politica dei trasporti. Relazione sul bilancio dei trasporti per l’esercizio finanziario 1968”, l’intervento introduttivo al dibattito tenuto al Crpe del Piemonte il 14 dicembre 1968 a cura di A. Clerici intitolata “Sulla riorganizzazione del trasporto pubblici: autorità regionale ed ente unico dei trasporti”, l’opuscolo dal titolo *Inchiesta sulle condizioni di lavoro dei tranvieri torinesi*, il documento siglato dalla Commissione trasporti della Federazione torinese del Pci intitolato “Promemoria sullo studio di riordino della ferrovia del canavese proposto dalla direzione della Spa Satti”, l’opuscolo *Per la riforma delle aziende municipali di trasporto*, la copia del decreto del Presidente della Repubblica che autorizza la presentazione alle Camere del disegno di legge concernente delega al Governo per il riordino dell’Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato, il “Documento base per la riorganizzazione dei trasporti nel canavese occidentale, con particolare riferimento alla linea ferroviaria Satti” presentato dalla Commissione trasporti della Federazione torinese del Pci, la bozza di documento “Sul problema della meccanizzazione della riscossione dei biglietti e della crisi dei trasporti”, l’opuscolo *Più velocità, più pericolo* pubblicato dal Ministero dei lavori pubblici in occasione della Campagna estiva di sicurezza stradale, la relazione di Alberto Paschetto intitolata “La riorganizzazione dei trasporti pubblici a Torino”, il testo approntato dai Sindacati provinciali autoferrottramvieri Cgil – Cisl – Uil del luglio 1968 sulla situazione dell’Atm di Torino. Contiene inoltre i testi di alcune delle relazioni al Convegno sui trasporti organizzato dall’Associazione Piemonte Italia svoltosi a Torino nei giorni 7 e 8 giugno 1968: relazione di Vittorino Zignoli “I bilanci comunali e regionali e i trasporti pubblici”, relazione di Emanuele Nasi “Le autostrade urbane ad alta velocità in rapporto alla produttività dei trasporti pubblici”, relazione di Vera Cao – Pinna “L’allineamento dei conti aziendali sugli schemi di contabilità nazionale e settoriale, quale premessa conoscitiva per la ricerca di più efficienti politiche di gestione dei trasporti pubblici”.

### 23. Trasporti

1969

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti e la rete di trasporti nell’area metropolitana torinese. In particolare si segnalano la nota delle conclusioni raggiunte durante una riunione della Direzione nazionale Pci sul problema dei trasporti urbani, suburbani ed extraurbani, l’intervento di Vito Damico alla X Commissione trasporti in risposta alla relazione del ministro Mariotti, la tabella n. 10 allegata al bilancio preventivo dello Stato per l’anno finanziario 1970 contenente la previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell’aviazione civile, il documento siglato Cgil – Fiai (Federazione provinciale autoferrottranvieri di Torino) intitolato “Alcune note per un dibattito sullo stato della nostra organizzazione all’Atm”, la “Nota sui problemi dei trasporti nelle città” data Roma 13 ottobre 1969 e rassegna stampa.

## BUSTA 405

## 24. Trasporti

1970

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, la metropolitana torinese e la rete di trasporti urbani di Torino. In particolare si segnalano la relazione di Domenico De Brasi al Convegno di studi sul tema “Il capitalismo italiano e l’economia internazionale” svoltosi a Roma dal 22 al 24 gennaio 1970 intitolata “La politica dei trasporti e delle vie di comunicazione. Crisi e soluzioni”, il documento preparatorio del Convegno nazionale del Pci da svolgersi a Roma nei giorni 11 e 12 aprile 1970 intitolato “I trasporti nelle aree metropolitane”, gli estratti dal verbale della seduta del Consiglio comunale della Città di Torino del 13 aprile 1970 aventi per oggetto la “Rete metropolitana di Torino. Costituzione della Società per azioni Metropolitana torinese. Partecipazione del Comune. Finanziamento con mutuo” e “Concessione per costruzione della rete metropolitana torinese. Approvazione schema di convenzione con la Mt Metropolitana torinese Spa”, la copia dello “Statuto costitutivo” della Metropolitana torinese Spa con alcune modifiche (articoli 1 – 32, s.d.), i documenti Cgil contenenti le “Proposte per una piattaforma rivendicativa regionale sui trasporti” e la situazione dei Sindacati ferroviari e tranvieri e rassegna stampa.

## 25. Trasporti

1971

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, la viabilità regionale, le tangenziali torinesi e la rete di trasporti urbani di Torino. In particolare si segnalano la “Bozza di proposta di legge di principi in materia di trasporti e viabilità regionale” a cura della Sezione lavoro di massa della Direzione nazionale del Pci con la lettera di accompagnamento della Federazione comunista di Alessandria, le “Note sul problema delle tangenziali di Torino” a cura del Collettivo di Architettura di Torino, i documenti del Comune di Grugliasco riguardanti il progetto dello smistamento ferroviario di Orbassano, il volume di DIEGO NOVELLI e MICHELE COSTA intitolato *Inchiesta sui trasporti* (collana “Strumenti di lavoro” /1, Gruppo editoriale piemontese, Torino, [1971], pp. 84), la documentazione sulla protesta del personale della stazione di Torino smistamento e rassegna stampa.

## 26. Crisi dei trasporti cittadini

1972

“Di che cosa è fatta la crisi dei trasporti?”, documento a cura del Gruppo di lavoro sui problemi dei trasporti della Federazione comunista di Torino. Volantino “Cosa propone il Pci in tema di trasporti” per la Regione Piemonte e per l’area metropolitana torinese. “Il problema dei trasporti nelle grandi città”, relazione del sindaco di Roma Clelio Darida in occasione del secondo Incontro delle grandi città organizzato a cura dell’Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) e svoltosi a Torino il 21 febbraio 1972.

## BUSTA 406

## 27. Trasporti

1973

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, l'insufficienza della rete e la situazione dei trasporti nell'area metropolitana di Torino, il potenziamento delle ferrovie del Piemonte e della Valle d'Aosta, l'autostrada della Valle di Susa, i trafori autostradali e la metropolitana torinese. In particolare si segnalano le "Proposte di potenziamento delle Fs della Regione Piemonte Valle d'Aosta per la costruzione del piano decennale 1973 - 1982" (primo e secondo fascicolo uniti) a cura di Cgil - Cisl - Uil regionali e Sfi - Saufi - Siuf compartimentali e Coordinamento unitario dei trasporti Torino, il documento a cura della Federazione Pci di Torino intitolato "La metropolitana torinese. Giudizi e proposte", il documento trasmesso dalla Direzione nazionale del Pci dal titolo "Per una nuova politica dei trasporti. Temi e problemi di iniziativa immediata", il programma della XXX Conferenza del traffico e della circolazione organizzata dalla Sezione di Milano dell'Automobile club d'Italia e svoltasi a Stresa nei giorni dal 27 al 30 settembre 1973, alcuni atti riguardanti l'autostrada della Valle di Susa, l'autostrada Torino - Oulx - Bardonecchia e i trafori autostradali del Colle della Scala e del Frejus e gli avvisi di convocazioni di riunioni indette per discutere il programma di attività sul settore trasporti e per superare la situazione di grave insufficienza del sistema dei trasporti con documenti allegati di carattere generale e sulla metropolitana torinese.

## 28. Trasporti

1974

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, le ferrovie, la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese, la tangenziale di Torino, il traforo del Frejus, e i tratti autostradali da Torino a Pinerolo e da Torino a Oulx. In particolare si segnalano la pubblicazione della Città di Torino contenente gli *Indirizzi programmatici per la sistemazione dei trasporti nel comprensorio torinese*, l'estratto dal «Bollettino sindacale», 1974, 52 del Sindacato ferrovieri italiani intitolato *Come utilizzare nel modo migliore gli investimenti e realizzare nuovi successi in direzione del rilancio delle Fs e di un più razionale assetto dei trasporti*, l'opuscolo a cura del Gruppo consiliare Pci del Comune di Torino sulla *Metropolitana torinese e trasporti pubblici. Giudizi e proposte*, il documento a cura della Commissione trasporti della Federazione torinese Pci contenente "L'analisi, il giudizio, le proposte alternative e l'iniziativa del Pci sulla politica tariffaria dell'Atm, in relazione ai problemi della riforma dei trasporti", il testo della relazione introduttiva di Gianni Alasia al Seminario sui trasporti nell'area torinese promosso da Cgil - Cisl - Uil e dalla Facoltà di architettura e svoltosi a Torino il 13 febbraio 1974, il documento dattiloscritto e successivamente annotato intitolato "Riordino ed organizzazione del servizio" a cura della Federazione Cgil - Cisl - Uil di Torino sui trasporti, il documento preparatorio della manifestazione - convegno "Trasporti e sviluppo dell'area metropolitana torinese", il

volantino “Autostrada Torino – Oulx” datato Condove 10 febbraio 1974 e siglato dal Gruppo ecologico condovese, dal Gruppo di impegno sui problemi di Avigliana, dal Gruppo spontaneo di Borgogne e dal Gruppo valsusino azione nonviolenta e il documento “La tangenziale est e la collina” a cura dei comitati di quartiere della zona a destra del Po di Torino e dei comitati dei comuni collinari Pro natura di Torino.

## 29. Trasporti

1975

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, la pendolarità, i trasporti di massa e la rete dei trasporti dell’area metropolitana torinese. In particolare si segnalano l’opuscolo pubblicato in occasione della campagna elettorale intitolato *I comunisti per i trasporti*, il promemoria sul settore trasporti a cura della Sezione programmazione economica e riforme della Direzione nazionale del Pci, il “Documento sui trasporti” a cura del Coordinamento regionale del Piemonte Cgil – Cisl – Uil, la sintesi di una relazione non firmata presentata al Convegno sui trasporti pubblici nella zona ovest di Torino svoltosi il 4 dicembre 1975, il documento intitolato “La pendolarità ed i trasporti pubblici nella zona ovest della prima cintura di Torino” corredato da numerose tabelle e piante della città a cura dell’Atm – Ctrea di Torino presentato al Convegno sui trasporti pubblici svoltosi a Collegno il 6 dicembre 1975, il dattiloscritto siglato a margine “Gandino” corredato da numerose tabelle e piante della città di Torino intitolato “Il sistema dei trasporti come strumento della politica territoriale”, il documento sui trasporti relativo alle strategie per i rinnovi contrattuali e alle iniziative a livello intersettoriale e intercategoriale, la “Proposta per una rete di trasporto collettivo a sede fissa per l’area di Torino” preparata dall’Osservatorio urbanistico regionale del Piemonte nell’aprile 1975, il documento della Commissione trasporto intitolato “Alcune ipotesi per una traccia di discussione” preparato in occasione dell’incontro delle commissioni trasporti del Pci e del Psi del 12 marzo 1975 presso la Federazione provinciale del Psi, il “Bilancio della prima fase di lavoro, prospettive, iniziative e organizzazione. (Traccia per la discussione)” della Commissione trasporti della Federazione comunista di Torino, il volantino “Le proposte dei comunisti dell’Atm”, “Alcune ipotesi per una nuova politica tariffaria dell’Atm” discusse in Federazione il 19 luglio 1975, la “Nota del regionale piemontese sul tema dei trasporti”, “Articolo sulla politica dei trasporti” firmato in originale da Vincenzo F. (24 gennaio 1975) e l’articolo dattiloscritto su carta de «L’Unità» a firma di Mario Virano intitolato “Apriamo un dibattito di massa sui trasporti” (22 dicembre 1975).

## BUSTA 407

## 30. Trasporti

1975

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, il traffico delle merci e la rete dei trasporti dell’area metropolitana torinese. In particolare si segnalano lo

studio dell'Azienda tramvie municipali di Torino a firma di Alberto Paschetto intitolato "Appunti su forme e proposte di ripartizione degli oneri del servizio di trasporto fra Stato, Regione ed Enti locali del Comprensorio torinese", il documento della Comunità economica europea – Comunità europea dell'energia atomica – Comitato economico e sociale contenente il "Parere della Sezione trasporti e comunicazioni riguardante: 1. Le utilizzazioni dei mezzi di telecomunicazione 2. L'interdipendenza fra trasporti e telecomunicazioni" datato Bruxelles 12 settembre 1975, alcuni dattiloscritti riuniti di cui il primo siglato a penna Fist – Cgil (Federazione italiana sindacati trasporti) intitolati "Trasporto ed assetto del territorio" e "Nota informativa sull'organizzazione regionale del trasporto merci rotaia – gomma", documento della Fist – Cgil presentato al Convegno Cgil – Cisl – Uil di Torino del 18 – 19 novembre 1975 intitolato "Forniture e lavori consentiti dagli investimenti ottenuti nei trasporti suddivisi per regioni", il documento inviato dalla Regione Piemonte al Comitato regionale Coordinamento trasporti sull'Atm (Azienda tramvie municipali di Torino) contenente anche numerose tabelle statistiche, il documento siglato Cgil – Sindacato ferrovieri italiani di Torino intitolato "Le risultanze del direttivo compartimentale Sfi – Torino al dibattito della categoria" con allegata altra documentazione relativa al tema, lo "Schema dell'introduzione di Sandro Stimilli alla riunione di Partito del 21 ottobre 1975 dei compagni che si occupano dei trasporti", la relazione di Gino Manfron e la trascrizione di alcune parti del dibattito della Conferenza nazionale delle strutture sindacali su "Una nuova politica dei trasporti, per un rilancio dell'economia, per la difesa dell'occupazione" organizzato da Federazione Cgil – Cisl – Uil e svoltosi a Torino nei giorni 18 e 19 novembre 1975.

### 31. Trasporti

1976

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano la relazione di Mario Virano intitolata "Promemoria sul problema dei trasporti nell'area torinese" presentata alla riunione di Coordinamento della Commissione trasporti del 26 gennaio 1976, la relazione introduttiva e alcuni documenti alla Conferenza di organizzazione Fifta – Cgil del 15 – 16 maggio 1976, il verbale della riunione del Consiglio direttivo del 29 ottobre 1976 (il punto 6 dell'ordine del giorno corrisponde a: "Contributi per i consorzi che non gestiscono direttamente aziende di trasporto"), la relazione all'Assemblea generale della Federazione nazionale trasporti pubblici enti locali tenutasi a Roma il 25 novembre 1976, la "Bozza di documento sulla nuova organizzazione del lavoro", la "Nota su organizzazione del lavoro. Investimenti. Riforma. Conferenze operaie di produzione" preparata per il Convegno di organizzazione del Sindacato ferrovieri italiani – Cgil della Regione Piemonte tenutosi a Torino il 7 luglio 1976 e alcuni documenti (numeri 1 – 3, 5 – 8) redatti a cura della Sezione riforme e programmazione in occasione del Convegno nazionale del Pci sui trasporti intitolato "La politica dei trasporti in Italia" svoltosi a Frattocchie nella primavera 1976.

BUSTA 408

## 32. Trasporti

1976

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, le ferrovie, le autostrade, l'aeroporto Torino Caselle e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano l'opuscolo a cura della Federazione unitaria trasporti Cgil – Cisl – Uil, Federazione unitaria ferrovieri Sfi – Saufi – Siuf e Segreteria nazionale Sindifer intitolato *Per la riforma istituzionale delle Fs. Considerazioni e proposte*, la ristampa della prima edizione pubblicata nel 1972 di *La Democrazia cristiana per una politica dei trasporti*, il "Quadro di riferimento per il piano generale dei trasporti" a cura della Commissione tecnica interministeriale e approvato dal Comitato dei Ministri per i trasporti il 14 dicembre 1976, le "Osservazioni in merito alla proposta Fs di piano poliennale di sviluppo della rete" a cura del Dipartimento assetto del territorio dell'Assessorato ai trasporti e viabilità della Regione Piemonte, il documento "Trasporto ed assetto del territorio", l'opuscolo pubblicato in occasione della campagna elettorale intitolato *I comunisti per i trasporti*, l'opuscolo a cura dei Nuclei aziendali socialisti Atm, Satti, autostrade Torino – Rivoli e Torino – Ceres e Autoindustriale dal titolo *Per il trasporto pubblico nell'area torinese: le proposte dei socialisti*, la "Nota politica della Giunta municipale e delle forze di maggioranza sulla presentazione della variante generale del piano dei trasporti pubblici del Comprensorio di Torino" siglata a penna Quagliotti, il documento elaborato dal Nucleo aziendale socialista "Aeroporto di Torino" per il convegno su "L'aeroporto di Caselle nel sistema aeroportuale locale e nazionale" svoltosi a Borgaro Torinese il 20 e 21 settembre 1976, il documento programmatico della Commissione amministratrice unica (Atm – Satti – Ctrea) sul processo di unificazione e programmazione delle Aziende di trasporto dell'area torinese, il testo intitolato "Il partito e il problema del trasporto collettivo di persone nei comprensori", i documenti intitolati "Provvedimenti connessi con la situazione di deficitarietà delle aziende concessionarie di pubblici servizi di trasporto di competenza regionale" e "Note sull'attività dell'assessorato ai trasporti e alla viabilità dei trasporti" a cura dell'Assessorato trasporti e viabilità della Regione Piemonte, alcune carte diverse dei gruppi di lavoro della Commissione trasporti sul tema "Trasporti, ricerca, riconversione produttiva, organizzazione del lavoro" e "Trasporto merci" e "Trasporti e ricerca scientifica", il documento prodotto da Ativa (Autostrada Torino – Ivrea – Valle d'Aosta) sul "Sistema del verde, trasporti, redistribuzione del terziario: proposta quadro per il riequilibrio territoriale dell'area torinese", l'opuscolo della Città di Torino a cura dell'Assessorato affari legali contenente le *Proposte sull'assetto istituzionale dell'azienda dei trasporti. Prima bozza per la discussione*, "Le posizioni del Pci sui problemi dei trasporti. Traccia per una piattaforma politica regionale" a cura della Commissione trasporti della Federazione regionale Pci e il volantino pubblicato in occasione della campagna elettorale dal titolo "Una nuova politica dei trasporti per contribuire a superare la grave crisi economica del paese".

## BUSTA 409

## 33. Conferenza nazionale delle regioni sui trasporti

*Bologna, 13 – 15 maggio 1976*

Programma, relazione generale introduttiva dell'assessore regionale ai trasporti dell'Emilia Romagna, comunicazioni degli assessori ai trasporti delle Regioni Toscana e Calabria, contributi della Federazione italiana della strada e della Federazione nazionale trasporti pubblici enti locali (Federtrasporti), documenti presentati dalle commissioni e dai gruppi di lavoro, documento conclusivo e carteggio.

## 34. "Aeroporto Caselle"

*1976*

Raccolta di documenti relativi all'aeroporto di Torino. In particolare si segnalano il documento siglato Sagat (Società azionaria gestione aeroporto Torino) intitolato "Progetto di potenziamento dell'aeroporto Città di Torino. Relazione generale", il documento elaborato da Elc – (Electroconsult) di Milano e da Ires (Istituto ricerche economico sociali) di Torino dedicato agli "Interventi sull'aeroporto Città di Torino. Rapporto di fattibilità" e il programma e alcune relazioni al Convegno su "L'aeroporto di Caselle nel sistema aeroportuale locale e nazionale" organizzato dal Dipartimento assetto del territorio dell'Assessorato viabilità e trasporti della Regione Piemonte e svoltosi a Borgaro Torinese nei giorni 20 e 21 settembre 1976.

## BUSTA 410

## 35. Trasporti

*1977*

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, le ferrovie, i trasporti in Valle di Susa, il traforo del Frejus, il Piano dei trasporti pubblici del Comprensorio di Torino, le tariffe e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano il documento a cura della Commissione trasporti del Comprensorio Pci di Ivrea su "Il trasporto pubblico nel comprensorio" presentato all'incontro del 25 giugno 1977, il periodico «L'eco del centro» 1977, 2 a cura della Zona centro del Pci (in copertina "Speciale. Il nuovo piano dei trasporti"), la "Mozione unitaria sulla grande viabilità in Valle di Susa nell'imminenza dell'apertura del traforo del Frejus" presentata dai presidenti delle Comunità montane Alta e Bassa Valle di Susa, il volantino "Sradichiamo le radici del malcostume e del clientelismo" siglato Pci, il volantino "Ferrovieri mal pagati e treni in ritardo" distribuito in preparazione dell'Attivo regionale dei ferrovieri comunisti organizzato per il 1° ottobre 1977 con la partecipazione di Lucio Albertini, Presidente della Commissione trasporti del Pci, il "Documento sul piano dei trasporti del Comune di Torino" della Federazione provinciale Cgil – Cisl – Uil, la "Relazione

per l'approvazione in Consiglio comunale della variante generale al piano dei trasporti pubblici del Comprensorio di Torino", la "Sintesi e osservazioni sulla variante generale al piano dei trasporti pubblici del Comprensorio di Torino" a cura della Sezione enti locali del Comitato regionale piemontese del Pci, le "Note introduttive e proposte per il sistema tariffario dei trasporti urbani" a cura del Gruppo trasporti urbani ed extraurbani della Commissione nazionale trasporti, il documento dell'Assessorato trasporti e viabilità della Regione Piemonte contenente la proposta di legge regionale sui trasporti e viabilità, le "Proposte preliminari per l'Ufficio per il Piano dei trasporti come struttura permanente presso l'Assessorato", la comunicazione sul tema "La politica dei trasporti ed i monopoli che producono mezzi di trasporti: l'osservatorio piemontese" a cura di Mario Virano con la collaborazione dei compagni della Commissione regionale trasporti e del Coordinamento Fiat in occasione della Conferenza nazionale "Il ruolo dell'industria per una nuova politica dei trasporti" svoltasi a Pistoia dal 28 al 29 ottobre 1977, il promemoria dell'Assessorato ai trasporti della Regione Piemonte sulla "Ipotesi di riforma delle Fs", la "Premessa e note esplicative (interpolate) sul capitolo della riforma dell'azienda [Fs] ed investimenti", la legge regionale n. 44/1977 "sui trasporti e sulla viabilità", il documento della Camera dei deputati contenente il "Testo approvato delle proposte di legge nn. 37 e 1447 in tema di trasporti pubblici locali", il testo della Camera dei deputati su "Ristrutturazione e potenziamento dei trasporti urbani ed extraurbani", il volantino Cisl autoferrottramvieri dal titolo "Comunicato. Assunzione esterne – trasferimenti ad altri servizi – lungaggini per trattative – organici inadeguati – comportamenti del Consiglio di amministrazione", un "Documento sulla politica dei trasporti Psi", il documento Pci in prima bozza intitolato "Ipotesi per la riforma dell'azienda ferroviaria", un volantino del Coordinamento trasporti tranvieri Pci, la nota siglata Virano degli argomenti "da sviluppare per un incontro con la Fiat", il testo "Argomento di discussione: tariffe" e il "Foglio di informazione n. 2" preparato in occasione della Conferenza di produzione Azienda unificata di trasporto Torino (Satti – Atm – Torino / Rivoli).

BUSTA 411

### 36. Trasporti

1977

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, la viabilità regionale, i trasporti in Valle di Susa e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano il «Bollettino della Sezione regione e autonomie locali del Comitato centrale del Pci», 1977, 6 (fra i temi trattati si ricorda l'articolo di Renzo Bonazzi dal titolo *Il ruolo delle Regioni e dei Comuni in una nuova politica dei trasporti*), la pubblicazione del II Dipartimento dell'Assessorato ai trasporti e viabilità della Regione Piemonte su *La viabilità regionale*, la "Legge generale sui trasporti e sulla viabilità. Sedute del 2 e 9 giugno e del 21

luglio 1977” tratta dalla collana “Dibattiti consiliari” n. 5 a cura del Consiglio regionale del Piemonte, la relazione di Alberto Paschetto dal titolo “Elementi di governabilità delle aziende di trasporto pubblico di persone” preparata in occasione della Conferenza introduttiva al piano dei trasporti e della viabilità organizzata dalla Regione Piemonte e svoltasi a Torino il 17 e 18 giugno 1977, la “Proposta di ordine del giorno per l’incontro fra il Comitato nazionale dei trasporti del Pci e la Direzione Fiat del giorno 25 novembre 1977”, la relazione al disegno di legge “Provvedimenti finanziari per la ristrutturazione e il potenziamento dei trasporti pubblici” e la relazione introduttiva al Convegno sul ruolo della Valle di Susa nel piano dei trasporti organizzato dalla Federazione Cgil – Cisl – Uil della Zona Collegno – Valle di Susa e svoltosi a Bussoleno nei giorni dal 27 al 28 maggio 1977.

### 37. Conferenza introduttiva al piano regionale dei trasporti e della viabilità

*Torino, 17 – 18 giugno 1977*

Programma di lavoro, prospetti statistici, mappe e note sullo stato di avanzamento delle ricerche relative al sistema ferroviario, aeroportuale, trasporto merci, trasporto collettivo su gomma e delle comunicazioni e dei trasporti viari in generale.

BUSTA 412

### 38. Trasporti

*1978*

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, la viabilità in Valle di Susa, il traforo del Frejus, la metropolitana leggera di Torino, il trasporto delle merci, le ferrovie e la rete dei trasporti dell’area metropolitana torinese. In particolare si segnalano l’opuscolo a cura dell’Ufficio stampa del Gruppo comunista del Senato sul *Credito agevolato per l’autotrasporto merci per conto terzi*, il programma dell’incontro sul “Sistema delle comunicazioni in Valle di Susa e traforo del Frejus nelle relazioni Italia – Francia” organizzato dalla Zona Valle di Susa della Federazione comunista di Torino, l’opuscolo a cura di Federazione unitaria trasporti Cgil – Cisl – Uil, Federazione unitaria ferrovieri Sfi – Saufi – Siuf, Segreteria nazionale Sindifer intitolato *Per la riforma istituzionale delle Fs. Considerazioni e proposte*, alcuni documenti e carteggio sulla viabilità in Valle di Susa, il bollettino «La voce» a cura delle sezioni trasporti del Pci, il “Documento politico” della terza Sezione trasporti – San Paolo del Pci, la relazione della Commissione unica Atm – Satti – Ctrea sulle “Attività e prospettive aziendali”, il bollettino «Fist Notizie» intitolato *Riforma Fs* e il volantino siglato Psi – Pci – Unione liberale democratica – Federazioni di Torino su “Torino ha diritto e vuole la metropolitana leggera”.

### 39. Trasporti regionali

*1978*

Documentazione della Regione Piemonte riguardante i trasporti pubblici, il sistema aeroportuale torinese, la viabilità in Valle di Susa, il traforo del Frejus e la rete dei trasporti nel

Comprensorio torinese. In particolare si segnalano gli atti del Convegno “Politiche per il trasporto aereo ed il sistema aeroportuale in Piemonte” organizzato dal II Dipartimento dell’Assessorato ai trasporti e viabilità dalla Regione Piemonte e svoltosi a Torino il 3 novembre 1978, la rassegna stampa “Trasporti e viabilità” curata dall’Ufficio documentazione della Regione Piemonte (17 gennaio – 13 febbraio 1978), la relazione dell’assessore Bajardi al Convegno “Politiche di intervento sul sistema delle comunicazioni della Valle di Susa in relazione all’apertura del traforo stradale del Frejus” organizzato dall’Assessorato regionale ai trasporti e viabilità svoltosi a Torino il 17 febbraio 1978 e lo studio elaborato da Elc di Milano e dall’Ires (Istituto ricerche economico sociali) relativo al tema e gli “Elementi per l’articolazione del Comprensorio di Torino in unità territoriali di gestione (Lr. 22 agosto 1977, n 44)” a cura dell’Assessorato ai trasporti e viabilità della Regione Piemonte e dell’Ires.

#### BUSTA 413

#### 40. Convegno “Sistemi integrati e strutture produttive per il trasporto nel nodo di Torino”

*Torino, 20 maggio 1978*

Documenti per la discussione fra cui “Il problema dei trasporti a Torino e nell’area metropolitana”, “Alcuni temi di discussione al dibattito: trasporto merci e sistemi intermodali”, “Elementi conoscitivi di base sul problema del trasporto merci”, “Elementi conoscitivi di base sull’officina grandi riparazioni di Torino” e “Rapporto tra produzione e manutenzione: le prospettive delle officine di riparazione e il loro coordinamento nazionale nella prospettiva di mantenere l’occupazione al nord e promuovere lo sviluppo al sud”. Il fascicolo contiene anche la comunicazione a cura di Mario Virano intitolata “La politica dei trasporti ed i monopoli che producono mezzi di trasporto: l’osservatorio piemontese” presentata in occasione della Conferenza nazionale del Pci “Il ruolo dell’industria per una nuova politica dei trasporti”, Pistoia 28 – 29 ottobre 1977.

#### 41. Trasporti

*1979*

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, le ferrovie, traforo del Frejus e la rete dei trasporti dell’area metropolitana torinese. In particolare si segnalano la proposta di deliberazione della Giunta municipale della Città di Torino per l’acquisto di 100 motrici tranviarie da assegnare all’Atm, “Il piano regionale dei trasporti. Carte e grafici” a cura dell’Assessorato ai trasporti e viabilità della Regione Piemonte, il “Documento per la vertenza regionale per il piano integrato dei trasporti. Valutazione sul sistema regionale dei trasporti” a cura della Cgil Fist – Cisl Fit – Uil Uilt, l’opuscolo a cura della Federazione unitaria trasporti Cgil – Cisl – Uil, della Federazione unitaria ferrovieri Sfi – Saufi – Siuf e della Segreteria nazionale Sindifer intitolato *Per la riforma istituzionale delle Fs. Considerazioni e proposte*, “Il piano regionale dei trasporti. Dibattito consiliare. Deliberazione consiliare” a

cura del Consiglio regionale della Regione Piemonte, il documento "Unità territoriale di gestione n. 1. Statuto del Consorzio trasporti area torinese", il volantino siglato Pci "Ristampa del disegno di legge di iniziativa dei lavoratori comunisti", il volantino del Pci intitolato "Una nuova politica dei trasporti per contribuire a superare la grave crisi economica del paese", il volantino "Atm e Satti diventano trasporti torinesi (Tt)" siglato Pci, l'opuscolo *I problemi da risolvere con l'apertura del traforo del Frejus* distribuito in occasione del Convegno internazionale in seno alla Conferenza permanente delle Camere di Commercio italiane e francesi nelle zone di frontiera svoltosi a Torino il 21 aprile 1979, il volantino comunista "Lavoratori dell'autotrasporto", il volantino relativo all'Assemblea del 14 maggio "Per una nuova politica dei trasporti per contribuire a superare la grave crisi del paese" siglato Pci, il comunicato stampa dell'Attivo politico dei lavoratori del Coordinamento trasporti Pci e Psi torinesi, l'opuscolo *Confrontiamoci con tutti sui fatti* distribuito in occasione del Salone autotrasportatori e il dattiloscritto "Linee di indirizzo per l'avvio dell'attività dell'Utg n. 3" riportante l'indicazione a mano "Proposta del Pci".

## BUSTA 414

### 42. Trasporti

1980

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, il sistema nazionale dei trasporti ferroviari, le tariffe dei servizi pubblici di trasporto, la metropolitana leggera di Torino e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano la pubblicazione dell'Assessorato per i trasporti, viabilità e polizia urbana della Città di Torino intitolata *Il traffico a Torino. Un'indagine sulla mobilità*, la delibera della Commissione amministratrice dell'Atm per la fornitura di 100 motrici tranviarie, la relazione di Lucio Libertini alla prima Assemblea nazionale dei ferrovieri comunisti svoltasi a Roma il 27 febbraio 1980 dal titolo "Impegno politico e di lotta del Pci per il rilancio delle ferrovie nell'ambito di un efficiente sistema nazionale dei trasporti", "Trasporti '80. Giornale dei lavoratori comunisti dei trasporti" (si tratta del modulo distribuito nell'ambito della ricerca sulla condizione e il ruolo dei lavoratori e delle aziende), il documento del Gruppo di lavoro della sezione trasporti della Direzione del Pci dal titolo "La situazione attuale delle Fs e le proposte del Pci per un loro rilancio", la relazione del direttore generale dell'Azienda regionale sarda trasporti di Cagliari, Marcello Tuveri, dal titolo "Fonti normative del sistema tariffario" in occasione del 9° Convegno nazionale su "Le tariffe nei servizi pubblici di trasporto locale" svoltosi a Grado nei giorni 3 e 4 ottobre 1980, alcuni volantini siglati Pci, la relazione di Lucio Albertini alla Conferenza regionale sul trasporto nelle aree metropolitane svoltosi a Milano dal 14 al 15 aprile 1980 e organizzato dal Dipartimento per i problemi economici e sociali della Federazione comunista di Milano, il documento "La situazione attuale delle Fs e le proposte del Pci per un loro rilancio" a cura del Gruppo di lavoro della sezione trasporti della Direzione del Pci, l'opuscolo *I comunisti per i trasporti* (s.d.)

e lo studio di Fabio Ciuffini e Perufia intitolato “Metropolitane leggere urbane, metropolitane leggere territoriali, sistemi di trasporto continuo: una integrazione e una alternativa al sistema dei trasporti su gomma”.

#### 43. Trasporti

1980

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, il Piano regionale dei trasporti, la linea ferroviaria da Torino a Ceres, il Piano dei trasporti del Comprensorio di Torino e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano il “Piano regionale dei trasporti. Proposta d'intervento per le linee ferroviarie del Comprensorio di Torino. Interventi previsti”, l'opuscolo *Il piano regionale dei trasporti. Un servizio migliore. Una guida allo sviluppo*, la pubblicazione “Documento di sintesi” a cura dell'Assessorato ai trasporti e alla viabilità della Regione Piemonte e dell'Ufficio del piano dei trasporti del Comune di Torino intitolata *Proposta di ammodernamento e potenziamento della ferrovia Torino – Ceres e della ferrovia del canavese*, la pubblicazione in fotocopia della Regione Piemonte e del Comprensorio di Torino *Primo schema di piano dei trasporti del Comprensorio di Torino. Sistema viario* e gli elaborati del Centro studi sui sistemi di trasporto della Regione Piemonte – Comprensorio di Torino – Ires intitolati “Primo schema di piano dei trasporti del comprensorio di Torino. Sistema delle autolinee”, “Integrazione tra rete ferroviaria e Linee 1 e 2 di metropolitana leggera. Rapporto finale. Bozza” e “Trasporto merci”.

#### BUSTA 415

#### 44. Trasporti

1981

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, la navigazione sul fiume Po, le ferrovie e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano la relazione di Lucio Libertini all'Attivo nazionale dei ferrovieri comunisti svoltosi a Roma il 23 gennaio 1981 intitolata “Piano, riforma, contratto, regolamentazione degli scioperi nei servizi pubblici”, gli “Elementi programmatici” dell'Assessorato ai trasporti della Provincia di Torino, la “Relazione a seguito della visita presso l'Azienda consortile dei trasporti di Venezia dell'11 novembre 1981” e “Relazione conclusiva” a cura del Consorzio trasporti torinese – Dipartimento di pianificazione – Ripartizione avoprogetti ed interventi su “Esperimento di navigazione sul fiume Po”, l'opuscolo per la riunione del Comitato federale e della Commissione federale di controllo allargata agli amministratori comunisti, ai compagni dirigenti degli organismi di massa, ai tecnici e agli operatori del settore trasporti organizzata dalla Federazione Pci di Torino, la relazione introduttiva di Mario Virano sul tema “Le scelte del sistema dei trasporti nell'area metropolitana torinese, come strumento per rispondere alla domanda di mobilità e come struttura portante dello sviluppo abitativo, dei servizi, del terziario e del-

l'industria" e due documenti sull'autotrasporto, il primo riguardante i problemi ecologici e sociali, il secondo sulla vertenza degli autotrasportatori e la possibilità di paralisi del trasporto.

#### 45. Trasporti

1982

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, le ferrovie, i trasporti nell'area canavese, la tangenziale di Torino, la politica tariffaria e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano la relazione di Lucio Libertini alla Conferenza nazionale del Pci sulle ferrovie tenutasi a Roma il 27 maggio 1982 intitolata "Per un nuovo sviluppo del sistema ferroviario", la sintesi dell'intervento del senatore Lucio Libertini della Direzione nazionale del Pci al Convegno del Pci sui trasporti fra il Sempione e i Porti liguri, i documenti del Comitato regionale piemontese del Pci e delle Federazioni di Torino e di Alessandria del Pci e della Provincia di Torino riguardanti gli interventi regionali nel settore del trasporto pubblico di persone, sulla situazione Ativa e sulla vicenda Sagat, la sintesi dell'intervento introduttivo del senatore Lucio Libertini alla conferenza stampa del Pci sulla crisi della politica dei trasporti, il giornale dei lavoratori comunisti dei trasporti «Trasporti '80», il documento approvato dalle segreterie regionale e provinciale del Pci dal titolo "Linee d'indirizzo per l'intervento Campo volo", l'opuscolo *La viabilità nel canavese* a cura del Comprensorio Pci di Ivrea, "Il programma proposto dal Pri per i trasporti nell'area torinese", le "Note sul sistema dei trasporti nell'area metropolitana", la bozza in corso di valutazione approntata dal Comitato regionale Pci piemontese sui "Costi standard regionali per i servizi di trasporto collettivo di persone", la comunicazione del Consiglio di amministrazione dell'Atm di Torino e i risultati presentati alla conferenza stampa del 29 dicembre dal Dipartimento pianificazione del Consorzio trasporti torinesi sul "Progetto rete 82", la sintesi della riunione del Comitato nazionale trasporti del Pci del primo ottobre 1982 dedicata al "Piano di riforma ferroviaria. Trasporto regionale e politica tariffaria. Conferenza della economia marittima. Vertenza dell'autotrasporto", il disegno di legge regionale n. 184 sugli "Interventi finanziari della Regione nel settore del trasporto pubblico di persone" annunciato nel Consiglio regionale in data 18 febbraio 1982, la legge 12 agosto 1982 n. 531 "Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale" (Gazzetta ufficiale del 14 agosto 1982, n. 223) e i documenti "Liberalizzare la tangenziale di Torino" e "Sull'ipotesi di liberalizzazione della tangenziale" presentati alla conferenza stampa della Federazione di Torino e del Comitato regionale piemontese del Pci svoltasi a Santena il 19 maggio 1982.

#### 46. Trasporti

1983

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano il resoconto del dibattito e delle conclusioni del Comitato nazionale trasporti tenutosi a Roma il 20 settembre 1983 intitolato "L'analisi delle proposte del Pci per la politica dei trasporti", il testo

“Analisi sullo stato di evoluzione del sistema di trasporto pubblico” a cura del Consorzio trasporti torinesi e la “Legge generale sui trasporti” (progetto di revisione della Lp 22 agosto 1977, n. 44) pubblicata a cura del Consiglio regionale del Piemonte.

BUSTA 416

#### 47. Trasporti

1984

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, il Piano decennale della viabilità dello Stato, l'aeroporto di Caselle, la metropolitana torinese, la linea ferroviaria da Torino a Ceres e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano il carteggio riguardante la discussione in Parlamento del Piano decennale della viabilità ai sensi della legge n. 531 del 1982 e la questione del Sistema autostradale tangenziale di Torino, la nota preparatoria e gli atti del Convegno “L'aeroporto di Caselle per lo sviluppo dell'area torinese” organizzato dalla Federazione comunista di Torino e svoltosi a Caselle il 9 marzo 1984, il carteggio riguardante gli impegni del Pci torinese in vista delle elezioni amministrative sul tema dello sviluppo dei trasporti pubblici, la copia aggiornata al 20 febbraio 1984 della relazione tecnica “Rete urbana e suburbana”, il documento di Mario Ricono sulla “Metropolitana Torino”, la relazione del responsabile della Sezione trasporti, casa e infrastrutture della Direzione nazionale del Pci Lucio Libertini all'Assemblea nazionale dei ferrovieri comunisti svoltasi a Roma il 10 dicembre 1984, le “Linee per un programma di interventi sulle comunicazioni viarie nell'ambito dell'area metropolitana torinese. Rapporto preliminare” a cura del Comune e della Provincia di Torino, l'opuscolo *Un rinnovato sistema dei trasporti* contenente la relazione di Lucio Libertini alla prima Conferenza nazionale del Pci, l'estratto del processo verbale dell'adunanza n. 227 del 26 gennaio 1984 del Consiglio regionale del Piemonte riguardante l'esame della deliberazione della Giunta regionale riguardante la legge n. 531/82 sul Piano decennale della grande viabilità dello Stato – opere da eseguirsi dall'Anas nel territorio della Regione Piemonte, il comunicato stampa riguardante l'interpellanza di alcuni deputati comunisti posta al ministro dei trasporti riguardante il declassamento dell'aeroporto di Caselle e la politica dei trasporti nella Regione Piemonte, la relazione dell'assessore A. Todros sui problemi della grande viabilità in occasione della seduta del 27 giugno 1984 del Consiglio provinciale di Torino, il documento della Federazione torinese del Pci presentato nell'incontro di Rivoli svoltosi nei giorni 17 e 18 febbraio 1984 intitolato “Da cintura a città. I Comuni dell'area metropolitana torinese protagonisti del rilancio dello sviluppo”, le note della Federazione torinese e della Commissione trasporti sulla grande viabilità e il Piano decennale della viabilità dello Stato ai sensi della legge n. 531/1982 e il comunicato ai lavoratori e agli utenti della linea ferroviaria da Torino a Ceres firmato dalla Cellula della Torino – Ceres del Pci riguardante le inadempienze su finanziamenti e ammodernamento.

## BUSTA 417

## 48. Trasporti

1985

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, le ferrovie, i collegamenti tra Piemonte e Lombardia, il Piano decennale della viabilità di grande comunicazione e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano la "Relazione della Commissione costituita con Dm 90.T/1985 per lo studio delle iniziative e degli adempimenti da adottare in ordine alle linee a scarso traffico ed agli obblighi di esercizio di cui all'articolo 8, 4° e 5° comma, della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (Finanziaria 1985)", la relazione del responsabile della Sezione trasporti, casa, infrastrutture del Pci senatore Lucio Libertini intitolata "Cambiare la legge finanziaria e le scelte del Governo per una nuova politica del trasporto urbano e regionale" presentata all'incontro nazionale sul trasporto urbano svoltosi a Montecitorio il 14 novembre 1985, il testo a cura dei Comitati regionali piemontese e lombardo del Pci intitolato "Documento di indirizzi sui collegamenti tra Piemonte e Lombardia interessanti l'area Novara – Gallarate – Legnano e l'aeroporto della Malpensa", la relazione introduttiva del consigliere regionale del Pci Athos Guasso al dibattito sul tema "Le proposte del Pci per un bilancio del trasporto ferroviario in Piemonte" tenutosi a Torino il 7 aprile 1985, il documento "Idee per un trasporto a misura di persona" presentato al Convegno di Torino del 7 dicembre 1985 "Attraverso la metropoli... Una proposta verde per traffico, trasporti e città", il "Progetto di nuova ripartizione delle aree di gestione tra Atm e Satti", l'intervento del senatore Lucio Libertini per la Direzione del Pci alla II Conferenza nazionale sui trasporti del 17 – 18 giugno 1985, il documento del Comitato promotore per la salvaguardia e lo sviluppo delle ferrovie concesse piemontesi, il testo "Grande viabilità: il piano decennale in Piemonte. Valutazioni e proposte del Comitato regionale del Pci", le "Considerazioni in ordine agli aumenti tariffari ipotizzati dal progetto di legge finanziaria 1986" del 13 novembre 1985, le "Note sul piano decennale della viabilità di grande comunicazione", il "Comunicato dei Comitati regionali del Pci del Piemonte Lombardia e Liguria" in relazione al piano generale dei trasporti presentato dal Governo, lo studio "Allegato alla relazione programmatica per il quinquennio 1985 – 1980" dell'Assessorato alla viabilità della Provincia di Torino, il documento a cura del Dipartimento economico della Direzione del Pci dal titolo "Le infrastrutture di trasporto del Nord, dell'area dell'Appennino e del litorale toscano, la difesa e il rilancio del sistema ferroviario, la risposta all'attacco del Governo contro il trasporto pubblico urbano" e l'opuscolo della II Conferenza nazionale del Pci sulla casa e territorio intitolata *Cambiamo la città. La trasformazione dei sistemi urbani. Casa, trasporti, comunicazioni, ambiente nelle analisi e dei programmi dei comunisti* svoltasi a Roma nei giorni dall'8 al 10 marzo 1985.

## 49. Trasporti cittadini

1985

"Primo rapporto sullo stato di elaborazione del progetto integrato per lo sviluppo della mobilità nell'area torinese (allegato alla deliberazione n. 8501194/06 della Giunta municipale del

24 gennaio 1985)” realizzato da Prisma 85 per conto della Città di Torino – Assessorato viabilità, trasporti, suolo pubblico – Ufficio tecnico lavori pubblici – Area dipartimentale 9 – Ufficio per il piano dei trasporti. “La politica della mobilità nell’area torinese”.

#### 50. Legge regionale sui trasporti e sulla viabilità 1985

Legge regionale sui trasporti e sulla viabilità approvata dal Consiglio regionale del 7 novembre 1985 e riapprovata il 20 dicembre 1985 tenendo conto delle osservazioni del Governo.

### BUSTA 418

#### 51. Trasporti 1986

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, le tariffe, l’aviazione civile e l’aeroporto di Caselle, l’impatto ambientale e la rete dei trasporti dell’area metropolitana torinese. In particolare si segnalano la Lr 23 gennaio 1986 n. 1 intitolata “Legge generale sui trasporti e sulla viabilità” con alcuni documenti allegati, la lettera aperta di Cgil – Cisl – Uil al sindaco, capi gruppo e consiglieri comunali di Torino su “Il problema trasporti – tariffe”, lo “Studio relativo al sistema principale delle comunicazioni del Comprensorio di Torino” la relazione di Marcello Vindigni intitolata “Il futuro dell’aviazione civile e il ruolo dell’aeroporto di Caselle”, gli atti del Seminario sull’introduzione della valutazione di impatto ambientale in Piemonte svoltosi a cura del Gruppo comunista del Consiglio regionale del Piemonte il 14 febbraio 1987 (pubblicati nel maggio 1987), il documento approvato al Congresso regionale del Pci del maggio 1986 intitolato “La politica dei trasporti e della viabilità”, la bozza del “Documento trasporti / viabilità in discussione alla Segreteria [della Federazione comunista di Torino] di mercoledì 5 febbraio 1986”, l’introduzione al “Seminario regionale sui trasporti e viabilità. Schema” del 16 maggio 1986, la relazione di Lucio Libertini dal titolo “Le proposte dei comunisti per l’area integrata dello Stretto, per i trasporti, per il territorio” in occasione della Conferenza nazionale del Pci “La questione ponte, nel quadro di un progetto dell’area dello Stretto e della strategia delle infrastrutture e del sistema dei trasporti nel mezzogiorno” e la relazione dell’assessore regionale alla viabilità e trasporti Giuseppe Cerutti alla II Commissione consiliare regionale sullo stato di attuazione del programma triennale 1985 – 1987 del Piano decennale Anas in base alla legge 526 del 1985.

#### 52. Trasporti ferroviari 1986

Documentazione riguardante i trasporti ferroviari, le linee a scarso traffico e le tratte da Torino a Ceres, da Trofarello a Chieri, da Cuneo a Mondovì e da Cuneo a Saluzzo. In particolare si segnalano la relazione introduttiva di Filippo Isgrò al Convegno su “Torino – Ceres. Un’occasione da non sprecare. Come spendere i 30 miliardi assegnati dal Fio” orga-

nizzato a Venaria il 29 maggio 1986, la terza Assemblea nazionale dei ferrovieri comunisti “Linee a scarso traffico” organizzata a cura del Coordinamento ferrovieri comunisti di Villa Patrizi e svoltasi a Roma il 4 luglio 1986, relazione introduttiva del consigliere regionale del Pci Athos Guasso all’incontro – dibattito sul tema “Le proposte del Pci per un rilancio del trasporto ferroviario in Piemonte” svoltosi a Torino il 7 aprile 1986, l’incontro di Milano del 6 novembre 1986 con i dirigenti e quadri intermedi ferrovieri del Compartimento di Milano, la relazione di Fabio Ciuffini dal titolo “Fs / città, territorio, ambiente, mobilità” e l’opuscolo realizzato dalla Regione Piemonte – Assessorato trasporti viabilità pronto intervento espropri assetto idrogeologico porti e navigazione interna – Centro studi sui sistemi di trasporto intitolato *Linea Trofarello – Chieri. Analisi degli aspetti tecnici, territoriali e degli indicatori socio – economici delle linee ferroviarie piemontesi inserite nel piano di riclassificazione funzionale della rete Fs e relative proposte di riassetto.*

## BUSTA 419

### 53. Trasporti cittadini

1986

Documentazione riguardante la rete dei trasporti dell’area metropolitana torinese. In particolare si segnalano le “Linee per la programmazione di interventi sulle comunicazioni viarie nell’ambito dell’area metropolitana torinese. Rapporto preliminare”, il documento in bozza della Federazione Pci “La politica della mobilità nell’area torinese” datato 3 marzo 1986, il testo per la Conferenza stampa “Muoversi in città: traffico – circolazione – qualità della vita. Una situazione al livello di guardia. Due anni di non governo. Prime proposte del Pci” organizzata dal Gruppo consiliare Pci del Comune di Torino e dalla Federazione comunista di Torino il 15 ottobre 1986, il documento da distribuire alla Segreteria della Federazione comunista di Torino del 5 febbraio 1986 contenente al primo punto dell’ordine del giorno “Proposte per la viabilità e i trasporti dell’area metropolitana”, il documento in bozza a cura della Commissione territorio presentato al Comitato direttivo della Federazione comunista di Torino sugli “Obiettivi e strumenti per una politica della mobilità nell’area torinese” e i volantini per la petizione di massa organizzata dalla Federazione Pci di Torino per i giorni 12 – 14 dicembre 1986 “Il traffico? Un disastro! Per la tua voglia di vivere la città”.

### 54. Trasporti e tangenziale di Torino

1986

Documentazione riguardante la tangenziale di Torino e trasporti pubblici. In particolare si segnalano le “Linee programmatiche per lo sviluppo di una politica di investimenti da parte dell’Ativa e razionalizzazione del sistema di esazione dei pedaggi sulla tangenziale di Torino”, la relazione introduttiva di Mario Villa al Convegno “Liberalizzazione e potenziare la tangenziale per lo sviluppo della mobilità: come e quando” organizzato dalla

Federazione comunista di Torino e svoltosi a Trofarello il 19 giugno 1986 e il “Documento di lavoro sul problema della liberalizzazione del Satt” (tangenziale di Torino).

## BUSTA 420

### 55. Trasporti

1987

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, le grandi infrastrutture, i trasporti in Valle di Susa, il Piano provinciale e regionale dei trasporti, la tangenziale di Torino e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano la Lr 23 gennaio 1986 n. 1 dal titolo “Legge generale sui trasporti e sulla viabilità”, il “Terzo rapporto sullo stato degli adempimenti e dei lavori per la realizzazione di un sistema integrato di trasporti nell'area metropolitana di Torino” a cura del Comitato di coordinamento Ente ferrovie dello Stato – Regione Piemonte – Comune di Torino – Satti Spa, il mensile dei comunisti italiani al Parlamento europeo «Europa Italia», 1986, 41, “Speciale trasporti”, la lettera del membro della Commissione lavori pubblici e trasporti del Senato Lucio Libertini al direttore del quotidiano «La Stampa» riguardante la questione delle infrastrutture dei trasporti in Valle di Susa, lo studio realizzato dal Centro studi sui sistemi di trasporto Spa nel febbraio 1987 intitolato “Metodologia per la formazione dello schema di piano provinciale”, l'intervento di A. Guasso alla Seconda Commissione del Consiglio regionale del Piemonte dal titolo “Documento di obiettivi e indirizzi per il nuovo piano regionale dei trasporti”, la relazione di Enzo Lalli al Seminario regionale del Pci piemontese sulle “Grandi infrastrutture” svoltosi a Torino il 7 settembre 1987, la relazione introduttiva del senatore Lucio Libertini al Convegno nazionale del Pci dedicato a “Trasporti e sistema nord – occidentale. Triangolo industriale, porti liguri, valichi alpini nel rapporto Europa – Mediterraneo” svoltosi a Genova il 10 e 11 aprile 1987 e altri interventi, alcuni documenti e rassegna stampa sulla tangenziale di Torino e sulla superstrada da Torino a Pinerolo comprendenti anche la corografia della zona, la bozza a cura dei comitati regionali piemontese e lombardo del Pci del “Documento di indirizzi sui collegamenti tra Piemonte e Lombardia interessanti l'area Novara – Gallarate – Legnano e l'aeroporto della Malpensa” e una raccolta di volantini riguardanti il trasporto urbano e l'inquinamento.

### 56. Trasporti ferroviari

1987

Documentazione riguardante i trasporti ferroviari. In particolare si segnalano l'introduzione del responsabile della Commissione trasporti, casa e infrastrutture della Direzione Pci senatore Lucio Libertini all'incontro “Il sistema ferroviario Torino – Milano, il progetto Mi – To e il progetto di una linea ad alta velocità tra le due città” organizzato dai comitati regionali piemontese e lombardo del Pci e svoltosi a Torino il 10 febbraio 1987, lo “Studio sulle

linee a scarso traffico della rete Fs” e la “Nota di accompagnamento ai primi risultati definitivi della valutazione economica” a cura della Transystem Spa, il documento in bozza sul sistema ferroviario italiano per il Coordinamento nazionale dei ferrovieri comunisti comprendente anche le conclusioni del Seminario svoltosi a Roma il 19 e 20 gennaio dal titolo “Il lavoro nelle ferrovie” e alcuni volantini contro la chiusura delle ferrovie locali.

57. Trasporti in Valle di Susa 1987

Documentazione riguardante la rete dei trasporti in Valle di Susa. In particolare si segnalano il “Lavoro di esame del Progetto generale esecutivo Sitaf del tronco autostradale Rivoli – Susa” a cura del Coordinamento delle associazioni ambientaliste della Valle di Susa dell’aprile 1987 e la lettera di trasmissione e “Osservazioni sul progetto generale esecutivo della autostrada della Valle di Susa”.

BUSTA 421

58. Convegno “Meglio mobili che... immobili” *Torino, 6 marzo 1987*

Convegno organizzato dalla Federazione Pci torinese: relazione introduttiva di Marcello Vindigni e documento della Commissione territorio della Federazione comunista di Torino intitolato “Obiettivi e strumenti per una politica della mobilità nell’area torinese” (anche nelle versioni in bozza di novembre 1986 e gennaio e febbraio 1987).

59. Convegno dibattito “Il futuro dell’aviazione civile e il ruolo dell’aeroporto di Caselle” *Caselle, 9 gennaio 1987*

Convegno in preparazione della seconda Conferenza nazionale sul trasporto aereo, organizzato dalla Federazione Pci torinese: relazione di Marcello Vindigni, proposta di direttiva del Consiglio della Commissione delle Comunità europee riguardante i servizi aerei (COM(86).424.def) e “Studio delle previsioni e delle potenzialità di traffico passeggeri nell’aeroporto di Torino Caselle 1987 – 1995” realizzato da Telemark Italia Spa.

BUSTA 422

60. Trasporti 1988

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, i rapporti con l’Europa, il trasporto aereo e la rete dei trasporti dell’area metropolitana torinese. In particolare si segnalano la relazione introduttiva di Dino Testa “L’Europa del 1992: un sindacato rinnovato per riformare i trasporti e valorizzare il lavoro” e l’opuscolo *Temi per il dibattito* al Quarto congresso regionale Filt – Cgil (Federazione italiana lavoratori trasporti) svol-

tosì a Roma dal 21 al 24 giugno 1988, il documento a cura della Commissione trasporti della Federazione comunista del Pci intitolato “Linee per l’organizzazione di un moderno e avanzato sistema dei trasporti nella Provincia di Torino”, il documento a cura della Commissione territorio della Federazione comunista di Torino dal titolo “Obiettivi e strumenti per una politica della mobilità nell’area torinese” e “Nota di orientamento per la formazione dello schema del piano provinciale dei trasporti”, le “Considerazioni generali sui trasporti urbani con particolare riferimento a metropolitana leggera e tramvia veloce” del dirigente generale dell’Ente ferrovie dello Stato Bruno Cirillo, alcuni documenti del Comitato di zona del Pci pinerolese sui problemi dei trasporti e della viabilità nell’area pinerolese prodotti nei mesi di febbraio e marzo 1988, le relazioni introduttive del presidente della Commissione trasporti e territorio del Consiglio regionale del Piemonte Guido Biazzì al Convegno “Il Sempione nel futuro. La via di comunicazione con l’Europa. Lo scalo di Domo 2” organizzato dal Gruppo consiliare della Regione Piemonte della Federazione del Pci di Verbania e svoltosi a Domodossola il 28 ottobre 1988 e al Convegno “Sempione / Lotschberg: scelta europea” organizzato dalla Regione Piemonte e dal Comitato “Pro Sempione” svoltosi a Stresa il 16 dicembre 1988, gli atti della riunione del Consiglio provinciale della Confesercenti del 18 aprile 1988 intitolati “Chiusura al traffico del centro storico. Ostilità o disponibilità da parte del commercio”, alcuni documenti diversi riguardanti l’aumento del prezzo dei biglietti ferroviari e delle linee di trasporto urbano, l’estratto da «La provincia di Torino», 1988, 1, intitolato *Un’autostrada Torino – Pinerolo? Non la vogliamo*, la relazione di Angelo Tromboni su “30 anni di evoluzione del trasporto aereo merci in Italia” e la bozza di documento della Commissione trasporti, casa e infrastrutture e dei comitati regionali del Pci di Liguria, Lombardia e Piemonte intitolata “I porti liguri, il sistema nord – occidentale e i valichi alpini per un nuovo rapporto Europa – Mediterraneo”.

#### 61. Conferenza “Un moderno e integrato sistema della mobilità”

*Torino, 26 marzo 1988*

Seconda conferenza provinciale del Pci sui trasporti, organizzata dalla Federazione comunista di Torino: relazione introduttiva di Marcello Vindigni e documenti per la discussione.

#### 62. Conferenza “Cambiare i trasporti per cambiare la società”

*Roma, 7 – 8 aprile 1988*

Seconda conferenza nazionale dei trasporti del Partito comunista italiano: relazione introduttiva del senatore Lucio Libertini, documentazione per la Commissione trasporto aereo, supplemento a «L’Unità» dal titolo *Nasce il nuovo sistema ferroviario*, supplemento al n. 59 di «Europa/Italia» mensile dei comunisti italiani al Parlamento europeo, documenti per la discussione e “Selezione di documenti sui trasporti 1984/1988” a cura della Commissione trasporti casa infrastrutture del Pci.

## BUSTA 423

63. Trasporti in Valle di Susa 1988

Documentazione riguardante i trasporti pubblici in Valle di Susa. In particolare si segnalano il “Primo rapporto sull’attività svolta” del Gruppo di lavoro per la valutazione dello studio di impatto ambientale del progetto riguardante l’autostrada della Valle di Susa con alcuni documenti allegati e il “Comunicato della Federazione torinese e del Comitato regionale del Pci in merito alla situazione e alle prospettive dei trasporti della Società Sitaf e della Valle di Susa”.

64. Trasporti ferroviari 1988

Documentazione riguardante i trasporti ferroviari, le linee a scarso traffico e il nodo ferroviario di Torino. In particolare si segnalano la relazione a cura del Gruppo di lavoro della Seconda commissione “Sistema ferroviario” intitolata “La questione delle linee ferroviarie a scarso traffico” presentata in occasione della Seconda conferenza nazionale dei trasporti del Pci svoltasi a Roma nei giorni 7 e 8 aprile 1988, il pro memoria per la II Commissione del Consiglio regionale del Piemonte intitolato “Stato dei lavori del passante ferroviario e del nodo di Torino, anche con riferimento all’attuazione della delibera della Giunta regionale, sulla riprogettazione del nodo Fs, n. 92-6995 del 29/07/1986”, gli atti dell’incontro dibattito “Il passante ferroviario e le trasformazioni territoriali di Torino: un’altra storia infinita?” organizzato dalla Federazione comunista di Torino e dal Gruppo consiliare del Pci del Comune di Torino svoltosi a Torino il 25 novembre 1988, lo “Studio di fattibilità dell’interramento della ferrovia tra piazza Statuto e corso Grosseto. Relazione tecnica con preventivo di spesa” a firma dell’ingegnere capo della Città di Torino (documento siglato come Allegato n. 5), la comunicazioni al Consiglio regionale del Piemonte dell’assessore ai trasporti Andrea Mignone dal titolo “Linee ferroviarie piemontesi a scarso traffico”, la relazione introduttiva dell’assessore regionale ai trasporti Andrea Mignone al Convegno “Il recupero delle linee ferroviarie a scarso traffico in Piemonte” organizzato dalla Lega autonomie – Uncem – Anci – Urpp e svoltosi a Torino il 28 aprile 1988.

65. Conferenza “Trasporti, ferrovie, viabilità” *Cuneo, 19 marzo 1988*

Conferenza provinciale organizzata dalla Federazione comunista di Cuneo: opuscolo.

## BUSTA 424

66. Trasporti 1989

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, l’interporto di Orbassano, le ferrovie, l’aeroporto di Caselle e la rete dei trasporti dell’area metropolitana torinese. In particolare si segnalano l’opuscolo illustrativo dei progetti riguardanti i tra-

sporti fra la Città di Torino e i comuni circostanti intitolato “I progetti di cui si parla” realizzato dalla Commissione trasporti della Federazione comunista di Torino, il documento a cura della Commissione trasporti della Federazione comunista di Torino contenente i “Materiali per il 20° congresso provinciale”, l’interpellanza indirizzata ai ministri delle finanze e dei trasporti stesa dalla Direzione del Pci e firmata dai senatori Lucio Libertini, Lorenzo Gianotti, Carla Nespolo ed Ennio Baiardi riguardante la convenzione stipulata dalla Città di Torino con alcune cooperative di tassisti di Torino, la cartellina distribuita ai partecipanti al Corso di aggiornamento sulla “Politica del Pci nel trasporto aereo” organizzato dalla Commissione casa, trasporti e infrastrutture della Direzione del Pci e dall’Istituto Palmiro Togliatti e svoltosi a Frattocchie nei giorni 9 e 10 gennaio 1989, la relazione di Marcello Vindigni su “Viabilità e trasporti”, gli “Appunti per un documento sull’aeroporto di Caselle”, il documento presentato alla conferenza stampa del Pci svoltasi a Roma il 19 aprile 1989 intitolato “La politica delle ferrovie e del trasporto pubblico: le scelte del Governo e le controproposte del Pci”, la comunicazione dell’assessore regionale ai trasporti Andrea Mignone sul passante ferroviario Lingotto – Stura nella Città di Torino del 24 aprile 1989, la cartellina distribuita ai partecipanti del Convegno nazionale “Italia turistica in ferrovia. Per potenziare il sistema ferroviario nazionale e difendere l’ambiente” organizzato dalla Federazione Pci di Cuneo e dai Coordinamenti nazionale e provinciale ferrovieri del Pci e svoltosi ad Ormea il 20 maggio 1989, la relazione del consigliere regionale Pci e Presidente della Commissione trasporti della Regione Piemonte Guido Biazzi all’incontro organizzato dal Gruppo comunista della Regione Piemonte e dalla Federazione Pci di Verbania intitolato “L’occasione del Sempione. Per uscire dall’emergenza trasporti. Per garantire collegamenti rapidi con l’Europa. Per salvaguardare l’ambiente” svoltosi a Domodossola il 20 ottobre 1989, il documento della Commissione grandi infrastrutture del Comitato regionale piemontese del Pci dal titolo “Sull’interporto di Orbassano e sulla Sito” e alcuni documenti e volantini riguardanti il passante ferroviario, il sottopasso di Porta Palazzo a Torino, il tratto autostradale da Rivoli a Susa, il referendum sulla chiusura del centro storico, la viabilità a Carmagnola e i trasporti ferroviari.

67. Seminario “Le province del Piemonte e le vie di comunicazione stradali e ferroviarie”  
*[Torino], 22 settembre 1989*

Seminario organizzato dall’Unione regionale province piemontesi: opuscolo *Le province del Piemonte e le vie di comunicazione stradali e ferroviarie con l’Europa* e relazione del direttore del settore trasporti e pianificazione infrastrutture della Regione Piemonte Aldo Manto dal titolo “Le comunicazioni tra il Piemonte e l’Europa nel II piano regionale dei trasporti”.

68. Trasporti in provincia di Vercelli 1989

Piano provinciale dei trasporti e della viabilità della Provincia di Vercelli: bozza di relazione e osservazioni.

## BUSTA 425

## 69. Trasporti

1990

Documentazione riguardante i trasporti pubblici, la politica dei trasporti, i trasporti ferroviari, il contratto di lavoro dei ferrovieri, l'integrazione della rete di trasporti nazionale con quella europea e la rete dei trasporti dell'area metropolitana torinese. In particolare si segnalano il Piano decennale delle Ferrovie dello Stato (allegati a – d del progetto presentato dal ministro Bernini), la piattaforma rivendicativa dei lavoratori dello scalo merci ferroviario di Torino – Orbassano, la bozza di documento sui trasporti e viabilità in discussione alla Segreteria delle Federazione comunista di Torino del 5 febbraio 1990 dal titolo “La politica della mobilità nell'area torinese”, il documento del Gruppo per la sinistra unitaria europea e dei Comitati regionali del Pci del Piemonte, della Lombardia e della Liguria intitolato “Europa chiama Italia. Riequilibrio dei trasporti ed integrazione europea”, la risoluzione approvata dall'Assemblea nazionale dei ferrovieri comunisti svoltasi a Roma il 7 giugno 1990, lo “Speciale contratto ferrovieri 1990 – ‘92” siglato Filt – Cgil Torino, gli opuscoli *Manutenzione rotabili, Stazioni, Uffici, P. d. M., P. V., Manutenzione linea* e alcuni volantini e comunicati riguardanti il costo dei biglietti del tram, la linea ferroviaria da Torino a Ceres, contro la lottizzazione e il degrado e per lo sviluppo delle ferrovie dello Stato.

## BUSTA 426

## 70. «Parcomit»

1983 – 1987

Agenzia di informazioni del Pci, fascicoli Trasporti – Viabilità – Territorio.

1983, 1, 3, 4

1984, 8 – 10

1985, 2, 10

1986, 1, 2, 62/65, 77 – 92, 101/104, 115/118, 135 – 146

1987, 1/6, 13/18, 45 – 59, 76 – 82, 87/90, 101/105, 125/126, 144/145, 150, 155 – 159,

166/168, 178/180, 196/197, 216/218, 231 – 240

## BUSTA 427

## 71. «Parcomit»

1988 – 1989

Agenzia di informazioni del Pci, fascicoli Trasporti – Viabilità – Territorio.

1988, 1/5, 12/16, 34/36, 46 – 49, 53/55, 57, 60/61, 74/75, 98/100, 131 – 133, 145,

157 – 159, 169 – 172, 183/184, 199 – 202, 225/226

1989, 6/8, 11/12, 53/55